

_Bilancio 2005





_Indice

134 Nota integrativa Prospetti allegati

173 Relazione del Collegio Sindacale 179 Relazione della società di revisione

169

5	Organi sociali
7	I risultati del Gruppo in sintesi
10	Lettera agli azionisti
13	II Gruppo Reply
29	Reply Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005
31	Relazione degli Amministratori sulla gestione
32	I risultati consolidati di Reply
37	Reply in borsa
39	Principali operazioni societarie
42	Evoluzione prevedibile della gestione
43	Prospetti contabili e note di commento
44	Conto economico consolidato
45	Stato patrimoniale consolidato
46	Patrimonio netto di gruppo
47	Rendiconto finanziario consolidato
48	Note di commento ai prospetti contabili consolidati
79	Prospetti allegati
81	Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
100	Relazione del Collegio Sindacale
103	Relazione della società di revisione
105	Reply S.p.A. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005
107	Relazione degli Amministratori sulla gestione
108	Andamento della gestione
112	Principali operazioni societarie
113	Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
116	Corporate Governance
120	Rapporti con parti correlate
121	Altre informazioni
123	Eventi successivi al 31 dicembre 2005
125	Evoluzione prevedibile della gestione
126	Destinazione del risultato dell'esercizio
127	Prospetti contabili e nota integrativa
128	Stato patrimoniale
132	Conto economico



_Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Mario Rizzante

Amministratori Delegati

Sergio Ingegnatti

Oscar Pepino

Consiglieri

Tatiana Rizzante

Fausto Forti (1)

Marco Mezzalama (1) (2)

Carlo Alberto Carnevale Maffè (1) (2)

__ Collegio Sindacale

Sindaci effettivi

Piergiorgio Re - Presidente

Tommaso Vallenzasca

Ada Alessandra Garzino Demo

Sindaci Supplenti

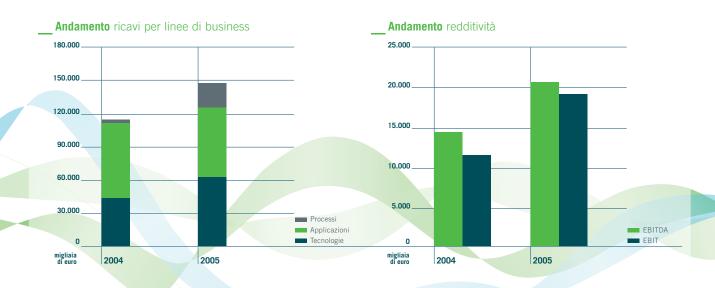
Alessandro Mikla

Paolo Claretta-Assandri

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

- (1) Amministratori non investiti di deleghe operative;
- (2) Amministratori indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate.







_I risultati di gruppo in sintesi

Dati economici (in migliaia di euro)	2005	%	2004	%
Ricavi	144.675	100,0	111.820	100,0
Margine operativo lordo	21.017	14,5	14.160	12,7
Risultato operativo	18.820	13,0	12.005	10,7
Risultato ante imposte	18.841	13,0	11.481	10,3
Risultato netto di gruppo	6.864	4,7	4.682	4,2

Dati patrimoniali e finanziari (in migliaia di euro)	2005		2004	
Patrimonio netto di gruppo	61.056		55.273	
Patrimonio netto di terzi	206	_/	1.037	
Totale attivo	129.474		106.166	
Capitale circolante netto	41.352		40.616	
Capitale investito netto	59.062		54.260	
Cash Flow (*)	4.916		1.624	
Posizione finanziaria netta	2.200		2.050	

^(*) calcolato come somma del flusso di cassa della gestione corrente e la variazione delle attività e passività dell'esercizio

Dati per singola azione (in euro)	2005	2004
Numero di azioni	8.411.710	8.357.010
Risultato operativo per azione	2,24	1,44
Risultato netto per azione	0,82	0,56
Cash Flow per azione	0,58	0,19
Patrimonio netto per azione	7,26	6,61

Altre informazioni	2005	2004
Numero di dipendenti	1.277	1.011

26% incremento risorse umane

+32.855 incremento ricavi

7,26
patrimonio netto per azione

6.864 risultato netto

4.916 cash flow

8.411.710numero di azioni

_Living network.

_Lettera agli azionisti



Signori Azionisti,

il 2005 ha visto Reply consolidarsi e svilupparsi ulteriormente, raggiungendo risultati ben superiori a quelli della media del mercato. Creare valore per tutti gli stakeholders di Reply è sempre stato il principio alla base della nostra visione di impresa.

Reply è guidata da un gruppo di partner e manager che è stato capace di affermare il modello in mercati competitivi e che oggi lavora per fare di Reply un attore primario nel nuovo scenario che la convergenza tra telecomunicazioni, media ed elettronica di consumo stanno delineando ed in cui le componenti di Digital LifeStyle e di Digital Workstyle si fonderanno.

Aziende come Reply creeranno innovazione e valore per i propri clienti integrando sistemi sempre più multimediali ed interattivi, progettando piattaforme applicative composte con "servizi configurabili" e abilitando tecnologie di comunicazione sempre più complesse e differenziate.

Reply è cresciuta in questi anni grazie alla capacità di anticipare l'evoluzione del mercato e di rendere disponibili ai propri clienti le soluzioni tecnologiche più inno-



vative ed i migliori modelli organizzativi. Questo approccio ci ha consentito di passare da un fatturato di 3 milioni di Euro nel 1996 agli oltre 144 di fine 2005.

Sono convinto che sia possibile, seguendo le idee che sono alla base del nostro modello, costruire un network europeo costituito da "boutique" altamente specializzate all'interno del mercato dei servizi ICT.

E' una nuova fase nel percorso di crescita di Reply, che abbiamo deciso di affrontare nel 2006, concentrandoci inizialmente sul mercato tedesco: il principale mercato in Europa, ma anche un'ottima base per una possibile espansione verso i paesi dell'Est. All'interno di questa strategia si colloca l'acquisizione definita a fine 2005 della quota di controllo di Syskoplan A.G., un'azienda tedesca, quotata alla borsa di Francoforte, solida e caratterizzata da un immagine di qualità.

Il 2006 è per noi un anno dal significato particolare: è il decimo dalla fondazione di Reply.

Sono stati dieci anni che hanno profondamente modifi-

cato il modo di vivere, di lavorare, di creare relazioni, il costume ed i nostri atteggiamenti quotidiani.

Dieci anni che hanno visto Reply, nascere, crescere ed affermarsi, grazie all'impegno e alla capacità di tutti quanti hanno scelto di fare parte di questo Gruppo.

Società come la nostra si basano sull'eccellenza, sulle qualità individuali e sulla capacità di fare team, che per Reply non è un'espressione astratta, ma un modo concreto per condividere i valori che caratterizzano l'intero Gruppo. Valori che sono sia umani - etica, fiducia, onestà, trasparenza - sia professionali - il cliente, la focalizzazione, l'innovazione, la metodologia, la squadra, la velocità.

Credo che questo sia il motore e l'anima del nostro sviluppo, del nostro successo e dell'immagine che Reply ha oggi in Italia e che intendiamo portare in Europa.

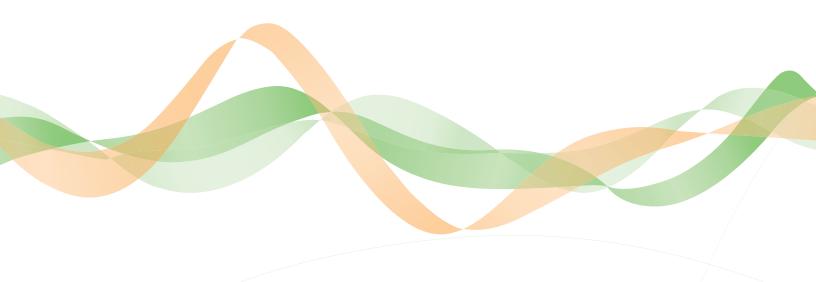
II Presidente

Mario Rizzante



_II Gruppo Reply

_II Gruppo Reply



In Reply l'attitudine all'innovazione tecnologica ed allo sviluppo di competenze specializzate sono valori fondamentali, enfatizzati attraverso il nostro modello organizzativo a rete; ma è l'eccellenza delle persone il cuore che anima Reply.

La veloce evoluzione dei mezzi di comunicazione unita all'affermarsi di una economia digitale hanno imposto alle aziende nuove modalità di comunicazione, interazione e lavoro, fondate sulla capacità di trasferire dati ed informazioni in tempo reale con tutti gli attori coinvolti nella catena del valore.

Reply affianca i propri clienti in questo percorso di innovazione con soluzioni e servizi orientati a sfruttare pienamente le opportunità date dalla rete e dalle tecnologie di comunicazione.

_Caratteristiche di Reply sono:

- _Una cultura "fortemente" orientata all'innovazione tecnologica;
- _Una struttura flessibile, in grado di anticipare le evoluzioni del mercato e i nuovi modelli organizzativi;
- _Una metodologia di delivery di provato successo e scalabilità;
- _Una rete di aziende specializzate per area di competenza;
- _Team costituiti da specialisti, provenienti dalle migliori università, che lavorano insieme per ottenere risultati rapidi ed eccellenti;
- _Un management di grande esperienza e fortemente orientato a generare profitto;
- _ Relazioni di lungo termine con i propri clienti.



La rete, in particolare la convergenza tra contenuti e tecnologia, oggi determina la competizione. Reply crea innovazione e valore per i propri clienti integrando sistemi sempre più multimediali ed interattivi, progettando piattaforme applicative composte con "servizi configurabili" e abilitando tecnologie di comunicazione sempre più complesse e differenziate.

SOA e Web Services

La rete, nelle sue declinazioni, wired e wireless, ha affermato il paradigma alla base di nuovi modelli organizzativi, tecnologici, di processo e di prodotto: una rete di reti

Una confederazione di sistemi che abilitano nuovi metodi di lavoro, fondati sull'ubiquità e sulla reciproca interoperabilità.

Web Services e SOA costituiscono un modello in cui componenti applicative, tra loro debolmente interconnesse, sono pubblicate, consumate e combinate insieme ad altre applicazioni rese accessibili dalla rete.

- Nuove applicazioni vengono costruite su due o più livelli di servizi:
- Servizi di canale: implementano le logiche relative all'interfaccia verso il cliente finale;
- Servizi di business: racchiudono la logica di business in singoli componenti;
- Elementi di Business Process Management: per l'orchestrazione ed il monitoraggio dei processi.
 É fondamentale, nella realizzazione di soluzioni basate su SOA, l'utilizzo di un approccio metodologico corretto e l'approfondita conoscenza dei nuovi paradigmi architetturali unitamente alla loro declinazione sui diversi framework di prodotto.



L'offerta di Reply su Web Services, SOA e approcci basati su SODA (Service Oriented Development of Applications) comprende:

- Progettazione di nuovi modelli architetturali orientati ai servizi;
- Supporto nell'evoluzione delle piattaforme applicative (ERP, Application Server e Portali) verso i nuovi modelli architetturali basati su SOA;
- Competenza sui nuovi paradigmi di programmazione a componenti J2EE e .NET;
- Consulenza nella progettazione di servizi basati su modelli SODA;
- Progettazione e gestione dei sistemi a supporto del monitoraggio e del controllo di Web Services.

Per Reply lo sviluppo della rete sarà sempre di più basato su modelli a servizi.

Per questo è stato il primo partner italiano a prendere parte a WS-I, l'organizzazione mondiale per l'interoperabilità dei Web Services.

Mobile e Wireless

Le infrastrutture di rete e le applicazioni oggi disponibili permettono di creare una nuova generazione di servizi convergenti, fruibili dai clienti in qualunque momento ed in qualunque luogo.

I fornitori di contenuti sul canale mobile hanno la necessità di produrre servizi che siano realmente device indipendent, valorizzare i contenuti, aumentare la penetrazione sul mercato e diminuire i costi di produzione dei servizi VAS.

Reply affianca i propri clienti nel realizzare scenari di business innovativi integrando le architetture per la distribuzione dei servizi a valore aggiunto con le componenti di erogazione dei contenuti.

Per le aziende parlare di mobility significa estendere e rendere disponibili i propri processi aziendali su una varietà di devices per consentire a dipendenti, partners e clienti di comunicare ed accedere a contenuti e applicazioni in qualsiasi momento ed in qualsiasi posto si trovino.



Introdurre un'efficace strategia mobile in azienda richiede un'attenta analisi sia dal punto di vista tecnologico che dal punto di vista dei processi.

- Per Reply costruire un ecositema mobile significa:

 Abilitare un'infrastruttura "always on", mettendola a disposizione di aziende e service provider per gestire e distribuire servizi.
- __ Abilitare i dispositivi wireless e wired a comunicare e collaborare per offrire servizi integrati ad alto valore aggiunto.
- Potenziare l'esperienza degli utenti mobili con servizi contestuali erogati in modo proattivo.
 Reply unisce competenze su device e protocolli di

comunicazione con la conoscenza dei principali processi aziendali e affianca i clienti nella realizzazione di soluzioni mobili per la gestione competitiva di tutti i servizi aziendali, sia corporate che consumer.

Reply realizza ambienti collaborativi che garantiscano facilità di accesso alle informazioni in qualsiasi luogo e in ogni momento.



Digital Television

L'adozione dello standard digitale per le trasmissioni terrestri costituisce la più importante innovazione tecnologica nella storia della televisione, ancor più del colore, della diffusione via satellite o del telecomando. La tecnologia digitale ha il potenziale per modificare i modi di consumo, i modelli di business degli operatori e quindi l'assetto sistemico del settore telco-media. Al contrario dei cosiddetti decoder non interattivi, i settop-box predisposti alla ricezione del segnale digitale terrestre, o alla fruizione di IPTV, possono supportare funzioni interattive, trasformando il televisore in un terminale universale, capace di interagire con il programma televisivo trasmesso e di offrire al telespettatore, per la prima volta, un ruolo attivo.

Questo significa che tutte le famiglie dotate di un televisore hanno a disposizione nuovi ambienti interattivi in grado di abilitare componenti di Digital Lifestyle sempre più coinvolgenti. La rivoluzione dei servizi su Digitale è appena iniziata. L'opportunità di fornire contenuti con la qualità e la semplicità tipici del mondo broadcasting, sommata alle possibilità di interattività, personalizzazione, numero "illimitato" di canali (al limite uno per ogni utente) fornito dalle reti broadband porterà nel tempo a mutamenti nella catena del valore dei contenuti.

Reply crede che il futuro della nostra società passerà attraverso la diffusione di nuovi canali di interazione. Per questo affianca i principali operatori del settore per supportarli nel percorso verso la convergenza e la ridefinizione dei loro business model, con servizi di consulenza e con il completo dominio delle tecnologie di comunicazione e distribuzione dei contenuti (IpTV, Dvb-H, DTT...).

Market focus



Telco & Media

Il mercato delle Telecomunicazioni ha visto, negli ultimi anni, l'evoluzione degli operatori da fornitori di connettività a fornitori di servizi a valore aggiunto. Le infrastrutture di rete e le applicazioni disponibili abilitano una nuova generazione di servizi convergenti legati all'utente (business, consumer, employee), ai terminali (Smart phone, PDA, PC, ecc.) ed al modello di utilizzo. Le applicazioni wireless e le applicazioni basate su standard Internet richiedono un approccio sempre più sofisticato, sia in fase di progettazione che di sviluppo. Il volume delle informazioni gestite e trasmesse necessitano infrastrutture di crescente complessità, quali ad esempio gli storage area network.

Reply è oggi uno dei principali partner tecnologici nel processo di convergenza tra Telco e Media, con un particolare focus sulle componenti relative al digitale terrestre, alla gestione di contenuti ed asset multimediali ed ai servizi di Billing e CRM.

L'odierna ed inarrestabile evoluzione tecnologica modifica gli orizzonti e le potenzialità della comunicazione; è fondamentale per le aziende dotarsi della capacità di sviluppare contenuti specifici per i diversi media disponibili, avendo sempre come linea guida il punto di vista del cliente finale.

Per questo Reply integra consulenza, competenza sulle principali tecnologie, comunicazione e creatività, per ideare contenuti e abilitare servizi innovativi che sfruttino tutte le potenzialità dei nuovi canali digitali.

_Discovery Reply™

- Reply aiuta i propri clienti a costruire un nuovo ed efficace approccio alla gestione dei media digitali che faciliti il pieno sfruttamento delle potenzialità offerte dalla molteplicità di nuovi canali di comunicazione. La conoscenza delle infrastrutture di comunicazione e delle piattaforme di gestione dei contenuti permettono a Reply di sviluppare soluzioni all'avanguardia in ambito di Digital Media.
- _ Discovery Reply™, la piattaforma per il Digital Asset Management di Reply, grazie a innovativi metodi di organizzazione dei flussi di lavoro, all'elevato livello di interoperabilità con gli altri sistemi aziendali, e ai servizi avanzati di distribuzione multi-canale dei contenuti, offre alle aziende la possibilità di rendere piu' efficiente la gestione dell'intero ciclo di vita degli asset digitali.
- _Discovery Reply™ agevola la transizione verso modelli integrati di produzione, utilizzo e archiviazione dei contenuti, mediante una piattaforma aperta e flessibile ed un'interfaccia semplice ed intuitiva per l'acquisizione, l'elaborazione, la catalogazione, l'accesso, la ricerca e la distribuzione di asset digitali.

Industria e Servizi

Le imprese di successo, devono essere in grado di prendere decisioni rapide ed agire efficacemente, allineando strategie, persone, processi e tecnologie in tempi brevi e simultaneamente all'interno di "strutture a rete": complesse aggregazioni di clienti, partners e fornitori.

I sistemi informativi garantiscono ai processi la massima flessibilità ed un controllo sempre più rigoroso. Le nuove tecnologie ne rafforzano ed estendono le potenzialità: Electronic tagging, web services, soluzioni mobile, instant messaging hanno cambiato il ritmo con cui si muovono le aziende.

L'innovazione tecnologica e la capacità di integrarla efficacemente in soluzioni applicative costituiscono i fondamenti di Reply che affianca i propri clienti nelle fasi di introduzione, di cambiamento e di gestione dei sistemi informativi; dal disegno strategico alla comprensione e ridefinizione dei processi core alla realizzazione di soluzioni in grado di garantire l'integrazione delle applicazioni a supporto dell'Azienda Estesa:

Gestione della relazione con il Cliente

Costruire soluzioni di CRM, per Reply, significa identificare una strategia di relazione: impostare il giusto atteggiamento culturale per vivere il cliente come parte della propria organizzazione, ridisegnare, quando necessario, i processi aziendali e progettare l'architettura applicativa a supporto delle attività di Marketing, Vendita e Assistenza.

Logistica e distribuzione

La disponibilità di nuove soluzioni tecnologiche e la velocità di comunicazione consentono di aumentare l'efficienza nel Supply Chain Management. Diventa cruciale ridefinire e re-ingegnerizzare i processi di acquisto, di dislocazione dei magazzini e delle unità produttive, di controllo della rotazione delle scorte, di trasporto e distribuzione dei prodotti.

Reply aiuta i propri clienti ad integrare i partner operativi, progettando modelli di Supply Chain Execution ottimizzati nelle componenti di Warehouse Management, Transportation Management, Planning e Inventory.

Sistemi di produzione

Rispondere alle richieste del mercato in tempi sempre più ridotti con prodotti spesso "definiti dal cliente" richiede sistemi di produzione in grado di abbreviare i tempi di adattamento a caratteristiche del prodotto che sono sempre meno predicibili e sempre più variabili.

Per Reply questo significa ripensare i sistemi che governano la produzione in un'ottica real time allineandoli sempre di più ai paradigmi che definiscono i modelli di e-business.

_Click Reply™

- La nuova frontiera del Supply Chain è integrare soluzioni end-to-end, in grado di abbattere le barriere tra fornitore, azienda e cliente finale, facendo evolvere gli attuali modelli in veri e propri Collaborative Network, nei quali sempre più importante è una corretta progettazione e implementazione delle componenti di Execution. In questo scenario, tra le tecnologie di Auto-ID (identificazione automatica), che comprendono i sistemi in grado di acquisire i dati identificativi di oggetti e persone in modo automatico, si sta sempre di più diffondendo l'utilizzo di Labels o Tags RFID (Radio Frequency IDentification).
- Reply è stata tra le prime aziende ad aver investito sulla tecnologia RFID in Italia, con l'obiettivo di proporre alle aziende un'offerta completa ed integrata: dalla consulenza per la revisione dei processi operativi, allo sviluppo di una metodologia progettuale specifica, fino alla definizione di un framework applicativo specifico integrato all'interno della piattaforma proprietaria per la Supply Chain Execution: Click Reply™
- L'architettura della soluzione, interamente orientata a servizi e basata su standard aperti, permette l'integrazione sia con sistemi ERP sia con sistemi di SCE e MES consentendo la gestione ed il controllo di un'ampia gamma di dispositivi per la lettura e la scrittura di tag basati sulla tecnologia RFID.
- La disonibilità di un framework applicativo per la gestione della tecnologia RFID permette un ulteriore passo avanti nella possibilità di impiego combinato di nuove tecnologie wireless e mobili nella gestione e nel controllo real time della supply chain, rendendo di fatto fruibile in tempo reale le informazioni dei TAG RFID applicati a prodotti, contenitori, pallet o container.
- _Click Reply™ con le sue componenti di Warehouse Management, Transportation Management, Planning e Inventory è utilizzato da oltre 170 clienti nel mondo per ottimizzare la loro Supply Chain Execution.

Banche, Assicuratori e Operatori Finanziari

Le nuove tecnologie di comunicazione hanno posto al settore Bancario e Assicurativo nuove sfide e opportunità:

– individuare e implementare soluzioni e sistemi che consentano l'integrazione, la gestione, ma soprattutto il riutilizzo del patrimonio informativo esistente;

– promuovere ed introdurre standard per l'interoperabilità con l'ecosistema dei partners e dei clienti, trasformando i dati e le informazioni in vantaggio competitivo.

Il 2005 è stato un anno particolarmente significativo per gli Istituti di Credito dal punto di vista dell'introduzione di nuove tecnologie.

Hanno dato corso alle procedure previste dalle nuove direttive generate dagli accordi di Basilea 2 e alle norme dettate dalla Banca d'Italia sulle valutazioni dei rischi operativi sia in termini di disaster recovery che di BCP, oltre che avviare importanti progetti correlati al risparmio gestito – nuovi strumenti per la misurazione delle performance e la razionalizzazione dei portafogli – e allo sviluppo di nuove piattaforme multicanale a supporto della gestione della clientela privata.

L'adozione di tecnologie, aperte ed orientate ad un approccio multicanale, consente l'incremento dei profitti tramite la riduzione dei costi, la fidelizzazione dei clienti e la creazione di nuove opportunità di business.

Reply aiuta i propri clienti ad anticipare i cambiamenti definendo strategie basate su nuove tecnologie (Web Services, SOA, soluzioni Mobile e Wireless, portali multicanali, on-line self services, Business Intelligence e Knowledge Management) volte ad introdurre una effettiva innovazione in settori mission critical quali il trading, l'assett management, il supporto alle relazioni commerciali e la gestione dell'Human Capital.

Energy & Utilities

In seguito alle spinte normative verso la "deregulation", avviate ormai da alcuni anni anche in Italia coerentemente con un disegno europeo, il settore per la prima volta ha affrontato il fenomeno della concorrenza, attraversando una fase di turbolenza caratterizzata da una forte pressione su ricavi e margini e dalla necessità di fornire sempre più elevati livelli di servizio e sicurezza.

Le società più innovative hanno considerato questo momento di cambiamento come un'opportunità per guadagnare un vantaggio competitivo nei confronti dei concorrenti e cogliere nuove opportunità per generare profitti realizzando una crescita dei volumi superiori ai trend di mercato, pur operando in un business di commodity.

Reply ha definito un insieme di offerte specifiche articolate sulle tre principali aree verticali del settore – Retailer, Merchant Energy Provider e Network Operations – composte da servizi di consulenza strategica e tecnologica volti alla ottimizzazione di processi e alla selezione e implementazione delle piattaforme e delle architetture tecnologiche più adeguate

Una specifica linea di consulenza si occupa, inoltre, del supporto al program management, al project management e alla gestione del cambiamento in termini di processi, organizzazione e implementazione di nuove componenti di business.

Pubblica Amministrazione

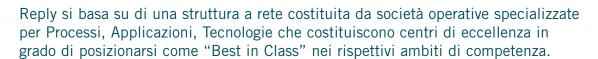
Il processo di internazionalizzazione a livello europeo ed il federalismo a livello nazionale influenzano sempre più l'andamento della domanda del mercato della Pubblica Amministrazione nel quale, da tempo, si persegue la riduzione della burocrazia ed il miglioramento dei servizi agli utenti (cittadini ed imprese). Evolvere verso servizi sempre più personalizzati ed erogati in tempo reale; garantire al cittadino l'accesso alle informazioni; fornire servizi su PC, palmari, televisione, cellulari; mantenere coerenza di dati ed informazioni tra i diversi uffici.

Sempre più le amministrazioni utilizzano le tecnologie per gestire le relazioni con il cittadino, sfruttare e gestire con efficienza l'intero patrimonio di informazioni e garantire ai propri dipendenti l'accesso alla conoscenza nel lavoro quotidiano.

Reply nella Pubblica Amministrazione Centrale e Locale utilizza l'esperienza maturata, in questi anni, sui servizi online più avanzati, la rapidità nell'esecuzione e la professionalità dei propri consulenti, verticalizzando applicazioni e competenze per massimizzare la resa e l'efficacia nella realizzazione di soluzioni specifiche.

Le iniziative di Reply per l'e-government sono volte a creare soluzioni che consentano alle aziende e alle amministrazioni di competere efficacemente nel nuovo scenario in cui la Pubblica Amministrazione Locale e Centrale operano.

_II modello organizzativo



Processi

per Reply comprendere ed utilizzare la tecnologia significa introdurre un nuovo fattore abilitante ai processi grazie ad un'approfondita conoscenza del mercato e degli specifici contesti industriali di attuazione.

Applicazioni

Reply progetta e realizza soluzioni applicative volte a rispondere alle esigenze del core business delle aziende.

Tecnologie

in Reply viene ottimizzato l'utilizzo di tecnologie innovative per realizzare soluzioni in grado di garantire ai clienti la massima efficienza e flessibilità operativa.

_ I servizi di **Reply** includono:

Consulenza

strategica, di comunicazione, di processo e tecnologica;

System Integration

sfruttare al meglio il potenziale della tecnologia coniugando consulenza di business con soluzioni tecnologiche innovative e ad elevato valore aggiunto;

Application Management

gestione, monitoraggio ed evoluzione continua degli asset tecnologici.

_Reply if valore delle persone



Reply si basa sull'eccellenza delle persone che ne fanno parte. Le donne e gli uomini Reply danno vita al nostro "brand" presso clienti e partner e ne rappresentano i valori e l'immagine.

Per questo ricerchiamo solo persone provenienti dalle migliori Università e che condividano nativamente i nostri valori.

Chiunque abbia deciso di far parte del "mondo Reply", indipendentemente dalla società, lo ha fatto perchè ha trovato la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità in un modello organizzativo basato su: cultura, etica, fiducia, onestà e trasparenza.

Valori indispensabili, per un continuo miglioramento e per una sempre maggiore attenzione alla qualità nel proprio lavoro.

Tutti i manager del Gruppo lavorano quotidianamente affinchè non si disperdano i principi che da sempre sono alla base di Reply e che l'hanno sostenuta nella sua crescita.

Condivisione degli obiettivi del cliente
Professionalità e rapidità nell'implementazione
Cultura e flessibilità

L'Eccellenza:

la cultura di base, lo studio, l'attenzione per la qualità, la serietà, la valorizzazione dei risultati.

La Squadra:

la collaborazione, il trasferimento delle idee e della conoscenza, la condivisione di obiettivi e risultati, il rispetto delle caratteristiche personali.

II Cliente:

la condivisione degli obiettivi, la soddisfazione del cliente, la coscienziosità, la professionalità, il senso di responsabilità, l'integrità.

l'Innovazione:

l'immaginazione, la sperimentazione, il coraggio, lo studio, la ricerca del miglioramento.

La Velocità:

la metodologia, l'esperienza nella gestione dei progetti, la collaborazione, l'impegno nel raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del cliente.



_Reply

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005





_I risultati consolidati di Reply

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2005 II Gruppo Reply adotta i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Nel presente bilancio i dati comparativi per l'esercizio 2004 sono stati pertanto riesposti e rideterminati secondo i nuovi principi contabili. Per ulteriori dettagli in merito al contenuto di tali principi, nonché agli effetti della loro adozione sui valori 2004 a suo tempo pubblicati, si rinvia all'apposita sezione del presente bilancio.

Andamento dell'esercizio

Il Gruppo ha chiuso l'esercizio 2005 con un fatturato consolidato pari a 144,7 milioni di euro (+ 29,4% rispetto all'esercizio 2004), un EBITDA di 21,0 milioni di euro (+ 48,4% rispetto al 2004), un EBIT di 18,8 milioni di euro (+ 56,8% rispetto al 2004) e un utile netto consolidato di 6,9 milioni di Euro (+ 46,6% rispetto al 2004).

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2005 è positiva per 2,2 milioni di euro sostanzialmente invariata rispetto ai 2,1 milioni di euro del 31 dicembre 2004.

Il 2005 ha confermato l'andamento positivo del gruppo. I risultati conseguiti dimostrano ancora una volta che Reply è una realtà competitiva ed affidabile, con una struttura flessibile in grado di anticipare l'evoluzione del mercato rendendo disponibili le soluzioni tecnologiche più innovative e i modelli organizzativi più efficienti.

Tra le operazioni di rilievo accadute nell'esercizio si ricorda l'accordo siglato nel dicembre 2005, per l'acquisizione della quota di controllo di Syskoplan AG, società tedesca quotata alla Borsa di Francoforte, leader nelle soluzioni per il CRM, la Business Intelligence e le tecnologie SAP. L'acquisizione del 63,7% del capitale della società tedesca è stata completata nel primo semestre 2006.

Syskoplan ha chiuso il 2005 con ricavi consolidati pari a 41,8 milioni di euro, un utile ante imposte di 3,2 milioni di euro ed una Posizione Finanziaria Netta di 19,3 milioni di euro.

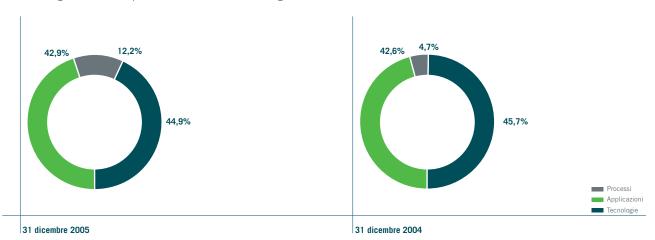
Reply con questa operazione pone le basi per sviluppare la presenza del Gruppo nel più grande mercato di servizi IT in Europa e per implementare la propria strategia europea su SAP.

Conto economico consolidato riclassificato

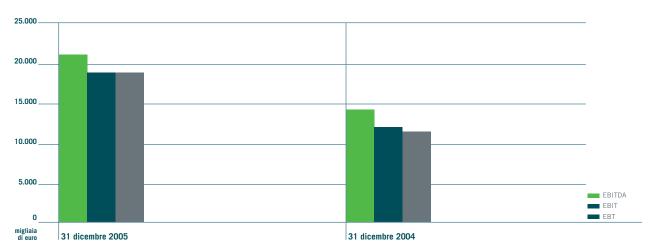
Di seguito si espone il conto economico a valori percentuali, raffrontato con i valori dell'esercizio precedente:

(in migliaia di euro)	2005	%	2004	%
Ricavi	144.675	100,0	111.820	100,0
Acquisti	(3.544)	(2,4)	(3.438)	(3,1)
Lavoro	(69.866)	(48,3)	(56.341)	(50,4)
Servizi e costi diversi	(49.399)	(34,1)	(37.546)	(33,5)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	(849)	(0,6)	(335)	(0,3)
Costi operativi	(123.658)	(85,5)	(97.660)	(87,3)
Margine operativo lordo (EBITDA)	21.017	14,5	14.160	12,7
Ammortamenti e svalutazioni	(2.197)	(1,5)	(2.155)	(2,0)
Risultato operativo (EBIT)	18.820	13,0	12.005	10,7
Risultati di imprese collegate	477	0,3	(210)	(0,2)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(456)	(0,3)	(314)	(0,2)
Risultato prima delle imposte	18.841	13,0	11.481	10,3
Imposte sul reddito	(10.993)	(7,6)	(6.366)	(5,7)
Risultato netto	7.848	5,4	5.115	4,6
(Utile)/Perdita di terzi	(984)	(0,7)	(433)	(0,4)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	6.864	4,7	4.682	4,2

Il dettaglio dei ricavi per linee di business è il seguente:



Di seguito si espone il grafico con l'andamento dei principali indicatori economici:



Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale del Gruppo al 31 dicembre 2005, raffrontata con quella al 31 dicembre 2004, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	31/12/2005 (a)	%	31/12/2004 (b)	%	Variazioni (a-b)
Attività operative a breve	87.851		71.655		16.196
Passività operative a breve	(46.499)		(31.039)		(15.460)
Capitale circolante netto (A)	41.352		40.616		736
Attività non correnti	27.634		20.130		7.504
Passività non finanziarie a m/l termine	(9.924)		(6.486)		(3.438)
Capitale fisso netto (B)	17.710		13.644		4.066
Capitale investito netto (A+B)	59.062	100,0	54.260	100,0	4.802
Patrimonio netto (C)	61.262	103,7	56.310	103,8	4.952
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZIARIO NETTO (A+I	B-C) (2.200)	(3,7)	(2.050)	(3,8)	(150)

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2005 pari a 59.062 migliaia di euro è stato finanziato per 61.262 migliaia di euro dal patrimonio netto, con un avanzo di disponibilità finanziaria di 2.200 migliaia di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto.

(in migliaia di euro)	31/12/2005 (a)	31/12/2004 (b)	Variazioni (a-b)
Rimanenze	1.547	278	1.269
Crediti commerciali netti, verso terzi	79.662	65.106	14.556
Altre attività	6.642	6.271	371
Attività operative correnti (A)	87.851	71.655	16.196
Debiti commerciali, verso terzi	16.096	12.677	3.419
Altre passività	30.403	18.362	12.041
Passività operative correnti (B)	46.499	31.039	15.460
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	41.352	40.616	736
incidenza sui ricavi	28,5%	36,3%	

La posizione finanziaria

Il dettaglio della posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2005, analizzata per scadenza e confrontata con l'analoga situazione al 31 dicembre 2004, è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Cassa e banche attive	13.989	14.381	(392)
Debiti verso le banche	(4.119)	(401)	(3.718)
Posizione finanziaria a breve termine	9.870	13.980	(4.110)
Debiti verso banche	(7.670)	(11.930)	4.260
Posizione finanziaria a M/L termine	(7.670)	(11.930)	4.260
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.200	2.050	150

I debiti verso le banche si riferiscono al parziale utilizzo della linea di credito sottoscritta dalla Capogruppo Reply S.p.A., finalizzata ad operazioni di M&A.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 è pari a 2.200 migliaia di euro con un incremento di 150 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004, così analizzabile:

(in migliaia di euro)	31/12/2005
Flusso di cassa della gestione corrente	11.759
Variazione delle attività e passività d'esercizio	(6.843)
Flusso di cassa dell'attività di esercizio (A)	11.286
Fabbisogno di cassa per investimenti (B)	(4.857)
Flusso di cassa per attività finanziarie (C)	91
Variazione della posizione finanziaria netta (A+B+C)	150
Tanada da da para para da	
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	2.050

Prospetti contabili e note di commento Prospetti allegati Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

_Reply in borsa

Nel corso del 2005 il mercato azionario italiano (rappresentato dall'indice Mibtel) ha registrato una crescita del 13,78% rispetto a fine 2004. Nello stesso periodo, l'indice AllStar, rappresentativo del segmento dei titoli ad alti requisiti al quale appartiene anche il titolo Reply (REY.MI) ha registrato una crescita del 32,7%, distinguendosi come uno dei comparti a migliore performance.

La capitalizzazione delle società quotate sui mercati regolamentati italiani è cresciuta dai 581 miliardi di euro del 2004 agli oltre 677 miliardi di euro del 2005 (pari al 47,7% del PIL), pur in presenza di un numero pressoché costante di società quotate (282 rispetto alle 278 di fine 2004).

Nei dodici mesi dell'anno 2005, l'andamento del titolo Reply ha registrato performance eccellenti sia in termini assoluti, con un +57,3% (passando da una quotazione di 11,36 euro, chiusura al 30 dicembre 2004 a 17,86 euro al 30 dicembre 2005) sia in termini relativi rispetto all'indice TechStar che, nonostante una performance molto buona su base annua (+46,4%), ha costantemente sottoperformato il titolo Reply.



Ampliando l'analisi delle performance del titolo a partire dalla sua quotazione, in confronto con l'intero mercato azionario, Reply ha battuto nei cinque anni Piazza Affari con uno scarto positivo rispetto all'indice Mibtel di circa 40 punti percentuali.

Nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio 2005, l'andamento del titolo si è mantenuto assolutamente positivo con un'ulteriore crescita di oltre il 20% (al 18 aprile 2006).



Nel corso dell'anno, è stato confermato l'apprezzamento per Reply da parte delle principali istituzioni finanziarie che hanno mantenuto interesse sul titolo sia attraverso ricerche continuative che con incontri di approfondimento con il management.

Si conferma inoltre l'interesse da parte degli investitori istituzionali italiani ed esteri che ad oggi costituiscono una presenza significativa nell'azionariato Reply.

Intensa è stata l'attività di investor relations che ha portato il management dell'azienda ad incontrare numerosi analisti e investitori istituzionali sia in Italia che all'estero.

Prospetti contabili e note di commento Prospetti allegati Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

_Principali operazioni societarie

Costituzioni societarie

In data 2 marzo 2005 Reply S.p.A. ha costituito la Società Power Reply S.r.I., sottoscrivendone il 79% del capitale sociale. La Società, di cui attualmente Reply S.p.A. detiene il 67,49% del capitale sociale, ha lo scopo di offrire alle imprese pubbliche e private, che operano nel settore delle utilities, soluzioni tecnologiche e applicative a supporto delle aree della Gestione della Relazione e dell'Asset Management.

Acquisizioni societarie

Acquisizione ramo d'azienda ACS

In data 1° marzo 2005 è stata perfezionata, tramite la stipula del relativo contratto di acquisto da parte della Sytel Reply S.r.l., l'acquisizione del Ramo di Azienda specializzato nella digitalizzazione, catalogazione e gestione degli archivi audio, in precedenza gestito dalla società Advanced Computer System A.C.S. - S.p.A., il prezzo di acquisto è stato pari a circa 184 migliaia di euro.

Acquisizione ramo d'azienda Fiat Gesco

In data 28 aprile 2005 è stato perfezionato l'accordo tra Reply S.p.A. e Fiat Gesco S.p.A. per l'acquisizione del ramo d'azienda alla gestione dei "clienti terzi" di Fiat Gesco, società specializzata nell'offerta di soluzioni di Process Management nel campo dei servizi amministrativi a supporto di attività di contabilità, di bilancio e reporting; il prezzo di cessione è stato di 600 migliaia di euro.

Più in particolare Reply ha preso in carico contratti pluriennali, per un importo annuo superiore ai 5 milioni di euro, inerenti i processi amministrativi e finanziari di diversi gruppi industriali tra cui Avio, Ilte e GTT Gas Turbine Technologies.

Le risorse e le competenze acquisite da Fiat Gesco sono entrate a far parte di Eos Reply, una nuova società dedicata al Process Management costituita da Reply in data 18 aprile 2005, e di cui Reply detiene l'80% del capitale sociale.

Acquisizione Syskoplan

In data 22 dicembre 2005 Reply S.p.A., in esecuzione di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione che in pari data ne ha dettato le linee guida, ha sottoscritto con gli azionisti di maggioranza di Syskoplan, signori Manfred Wassel, Jochen Meier e DZ Equity Partner GmbH, gli accordi preliminari volti all'acquisizione di una partecipazione di maggioranza, inizialmente pari al 53,1% circa del capitale sociale, nella Società di diritto tedesco Syskoplan AG, vertice dell'omonimo Gruppo Syskoplan.

Fondata nel 1983 e quotata alla Borsa di Francoforte dal novembre del 2000, Syskoplan è una società di consulenza ed application management leader nel CRM, con clienti tra le principali società e gruppi industriali tedeschi ed europei. Basandosi sull'impiego di tecnologie leader di mercato, Syskoplan sviluppa soluzioni adatte a soddisfare le specifiche esigenze dei clienti integrandole nelle loro infrastrutture IT esistenti. In particolare, Syskoplan offre ai propri clienti soluzioni in ambito di CRM, Business Intelligence, Supply Chain Management e IT Management.

Con un organico di oltre 300 persone, Syskoplan ha raggiunto un fatturato nel 2005 di 41,8 milioni di euro con un EBITDA del 9,8% e un EBIT del 7,3% e di 3,1 milioni di euro.

Relazione degli amministratori sulla gestione

Prospetti contabili e note di commento Prospetti allegati Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

Grazie all'integrazione nel Gruppo Reply, mantenendo comunque una propria autonomia, Syskoplan potrà implementare una più ampia strategia di sviluppo facendo leva anche sul network di Reply.

L'acquisizione di una partecipazione di controllo in una Società quotata, la quale annovera tra i suoi clienti alcune tra le maggiori società tedesche, è stata ritenuta un investimento sinergico con le attività del Gruppo Reply e strategico in ottica di espansione e sviluppo a livello internazionale.

Le informazioni sulle modalità, le condizioni e i termini dell'operazione sono riportate nella relazione sulla gestione di Reply S.p.A., a cui si rimanda.

_Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati sinora conseguiti dal Gruppo Reply dimostrano che Reply è una realtà competitiva e affidabile con una struttura flessibile in grado di anticipare l'evoluzione del mercato rendendo disponibili soluzioni tecnologiche più innovative e modelli organizzativi più efficienti.

L'acquisizione di Syskoplan, società quotata alla borsa di Francoforte, leader nelle soluzioni per il CRM, la Business Intelligence e le tecnologie SAP, consentirà a Reply di porre le basi per sviluppare la presenza del Gruppo nel più grande mercato di servizi IT in Europa e per implementare la propria strategia europea su SAP.

L'andamento dei primi mesi del 2006 si conferma positivo sia in termini di fatturato che di redditività.

Torino, 21 aprile 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Mario Rizzante)



_Reply Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)	Nota	2005	2004
Ricavi	4	144.675	111.820
Altri ricavi		552	341
Acquisti	5	(3.544)	(3.438)
Lavoro	6	(69.866)	(56.341)
Servizi e costi diversi	7	(49.951)	(37.887)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	8	(849)	(335)
Ammortamenti e svalutazioni	9	(2.197)	(2.155)
Risultato operativo		18.820	12.005
Risultati di imprese collegate	10	477	(210)
(Oneri)/proventi finanziari	11	(456)	(314)
Risultato ante imposte		18.841	11.481
Imposte sul reddito	12	(10.993)	(6.366)
RISULTATO NETTO		7.848	5.115
(Utile)/ perdita di terzi		(984)	(433)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO		6.864	4.682
Utile netto per azione		0,82	0,56

_Reply Stato patrimoniale consolidato

(in migliaia di euro)	Nota	31/12/2005	31/12/2004
Immobilizzazioni materiali	13	2.338	2.161
Avviamento	14	17.120	10.394
Altre attività immateriali	15	1.746	1.739
Partecipazioni	16	5.690	5.193
Altre attività finanziarie	17	740	643
Attività non correnti		27.634	20.130
Rimanenze	18	1.547	278
Crediti commerciali	19	79.662	65.106
Altri crediti e attività correnti	20	3.730	2.627
Imposte anticipate	21	2.912	3.644
Disponibilità liquide	22	13.989	14.381
Attività correnti		101.840	86.036
TOTALE ATTIVITA'		129.474	106.166
Capitale sociale		4.374	4.346
Altre riserve		49.818	46.245
Utile (perdita) dell'esercizio		6.864	4.682
Patrimonio netto di gruppo		61.056	55.273
Patrimonio netto di terzi		206	1.037
Patrimonio netto	23	61.262	56.310
Debiti finanziari	24	7.670	11.930
Benefici a dipendenti	25	9.334	6.055
Imposte differite	26	590	431
Passivita' non correnti		17.594	18.416
Debiti finanziari	24	4.119	401
Debiti verso fornitori	27	16.096	12.677
Altri debiti e passività correnti	28	29.172	17.531
Imposte differite	26	1.099	665
Altri fondi	29	132	166
Passivita' correnti		50.618	31.440
TOTALE PASSIVITA' E NETTO		129.474	106.166

_Reply Patrimonio netto di gruppo

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da cash flow hedge	Altre riserve e risultati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 31/12/2003	4.244	(62)	42.913	3.003	50.098
Attribuzione risultato 2003					
- a riserve	-	-	2.029	(2.029)	-
- dividendi	-	-	-	(974)	(974)
Aumento capitale sociale	102	-	1.714	-	1.816
Altre variazioni:	-	(13)	(336)	-	(349)
Risultato del periodo	-	-	-	4.682	4.682
Saldo al 31/12/2004	4.346	(75)	46.320	4.682	55.273
Attribuzione risultato 2004					
- a riserve	-	-	3.297	(3.297)	-
- dividendi	-	-	-	(1.385)	(1.385)
Aumento capitale sociale	28	-	517	-	545
Altre variazioni	-	58	(299)	-	(241)
Risultato del periodo	-	-	-	6.864	6.864
Saldo al 31/12/2005	4.374	(17)	49.835	6.864	61.056

_Reply Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Utile del periodo	6.864	4.682
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	2.197	2.155
Accantonamento a benefici dipendenti	2.582	2.091
Accantonamento imposte differite	593	270
Adeguamento partecipazioni non consolidate	(477)	210
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-	475
Flusso di cassa della gestione corrente	11.759	9.883
Variazione delle rimanenze	(1.269)	3.300
Variazione dei crediti commerciali	(14.556)	(19.509)
Variazione delle attività correnti	(371)	388
Variazione dei debiti commerciali	3.419	3.166
Utilizzo fondi benefici dipendenti	(1.378)	(729)
Utilizzo imposte differite ed altri fondi	(34)	(639)
Variazione delle altre passività	7.346	5.764
Variazione delle attività e passività d'esercizio	(6.843)	(8.259)
Avviamenti	(810)	
Investimenti nelle altre immobilizzazioni immateriali	(843)	(1.127)
Acquisti e alienazioni delle immobilizzazioni materiali	(1.538)	(1.047)
Investimenti in partecipazioni consolidate	(1.549)	(1.047)
Investimenti in partecipazioni non consolidate	(20)	
Variazione delle altre attività non correnti	(97)	13
Fabbisogno di cassa per investimenti (B)	(4.857)	(2.161)
Incremento capitale sociale con sovrapprezzo	545	338
Distribuzione dividendi	(1.385)	(974)
Variazione del capitale netto di terzi (*)	1.172	201
Altri movimenti del patrimonio netto	(241)	(349)
Flusso di cassa per attività finanziaria (C)	91	(784)
Variazione della posizione finanziaria netta (A + B + C)	150	(1.321)
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	2.050	3.371
Variazione della posizione finanziaria netta	150	(1.321)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ALLA FINE DEL PERIODO	2.200	2.050

^(*) Si rimanda alla successiva Nota 14 l'analisi della contabilizzazione ai sensi dello IAS 32 delle opzioni sulle quote di minoranza.

_Note di commento ai prospetti contabili consolidati

Informazioni generali	Nota 1 - Principi contabili e criteri di consolidamento
	Nota 2 - Attività del Gruppo
	Nota 3 - Area di consolidamento
Conto economico	Nota 4 - Ricavi
	Nota 5 - Acquisti
	Nota 6 - Lavoro
	Nota 7 - Servizi e costi diversi
	Nota 8 - Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti
	Nota 9 - Ammortamenti e svalutazioni
	Nota 10 - Risultati di imprese collegate
	Nota 11 - Oneri e proventi finanziari
	Nota 12 - Imposte sul reddito
Stato patrimoniale - Attività	Nota 13 - Immobilizzazioni materiali
	Nota 14 - Avviamento
	Nota 15 - Altre attività immateriali
	Nota 16 - Partecipazioni
	Nota 17 - Altre attività finanziarie
	Nota 18 - Rimanenze
	Nota 19 - Crediti commerciali
	Nota 20 - Altri crediti e attività correnti
	Nota 21 - Imposte anticipate
	Nota 22 - Disponibilità liquide
Stato patrimoniale – Passività e Netto	Nota 23 - Patrimonio netto
	Nota 24 - Debiti finanziari
	Nota 25 - Benefici a dipendenti
	Nota 26 - Imposte differite
	Nota 27 - Debiti verso fornitori
	Nota 28 - Altri debiti e passività correnti
	Nota 29 - Altri fondi
Altre informazioni	Nota 30 - Informativa di settore
	Nota 31 - Rapporti con parti correlate
	Nota 32 - Eventi successivi al 31 dicembre 2005

Nota 1 - Principi contabili e criteri di consolidamento

Premessa

Il bilancio consolidato 2005 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea. Con "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Il presente bilancio è stato redatto in euro arrotondando gli importi alle migliaia e viene comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri.

E' costituito da conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento.

Il Gruppo Reply ha adottato gli IFRS a partire dal 1° gennaio 2005, in seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002.

I principi contabili applicati sono conformi a quelli adottati per la redazione secondo gli IFRS del bilancio consolidato di apertura al 1° gennaio 2004, nonché per il conto economico 2004 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2004, così come riesposti secondo gli IFRS e pubblicati in apposita sezione del presente bilancio.

Tale sezione riporta le riconciliazioni tra il risultato di periodo e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato di periodo e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, unitamente allo stato patrimoniale al 1° gennaio 2004, al conto economico e allo stato patrimoniale relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni, aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2005, che abbiano avuto un effetto significativo sui bilanci del Gruppo.

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno. Si ha il controllo su un'impresa quando la società controllante ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'altra impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo. Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine periodo sono state

imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state azzerate, come consentito dall'IFRS 1; le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla successiva dismissione di tali imprese dovranno comprendere solo le differenze di conversione cumulate generatesi successivamente al 1° gennaio 2004.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico. L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

La contabilizzazione delle opzioni di acquisto/vendita a valere sulle quote di minoranza delle controllate, sono contabilizzate conformemente a quanto previsto dallo IAS 32, valutando quindi, a seconda dei casi, la presenza e la determinabilità del corrispettivo eventualmente dovuto alle minoranze in caso di esercizio delle opzioni stesse.

Partecipazioni in imprese collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata. I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione di eventuali casi in cui sono classificate come detenute per la vendita. Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	3%
Impianti e attrezzature	30% - 50%
Hardware	40%
Altre	24% - 50%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespite cui la miglioria è relativa.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione. Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la ricuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36. I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.
Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IFRS sono mantenuti ai valori
risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data e sono assoggettati ad impairment test a tale data.
L'avviamento, le differenze di consolidamento, i marchi e le altre eventuali attività aventi vita utile indefinita non sono
assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di ricuperabilità (impairment test).
Eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo (quali soluzioni informatiche) sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);

è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;

i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate in coincidenza con la commercializzazione o con l'utilizzo delle stesse. Fino ad allora, sempre che siano rispettate le condizioni sopra specificate, le stesse sono classificate tra le immobilizzazioni in corso. L'ammortamento è conteggiato su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subìto riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Leasing

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nel bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria, ossia al valore normale del bene all'inizio del contratto, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. I canoni di leasing contabilizzati nei singoli bilanci civilistici sono stati pertanto sostituiti con gli ammortamenti dei beni calcolati sulla vita utile degli stessi e con gli interessi passivi calcolati sul relativo debito finanziario.

Gli ammortamenti di tali beni sono calcolati in funzione della vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

Relazione degli amministratori sulla gestione
Prospetti contabili e note di commento
Prospetti allegati
Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di revisione

Rimanenze

Le rimanenze sono prevalentemente rappresentate dai lavori in corso su ordinazione; quando il risultato di una specifica commessa può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa, salvo che questo non sia ritenuto rappresentativo dello stato di avanzamento della commessa.

Le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi sono inclusi nella misura in cui essi sono stati concordati con il committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo.

Le rimanenze di prodotti sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti e debiti commerciali

I crediti e i debiti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Le svalutazioni dei crediti commerciali sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale. I crediti e i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Strumenti e attività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate in bilancio nel momento in cui il Gruppo diviene parte delle clausole contrattuali dello strumento.

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subìto una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Disponibilità liquide

La voce relativa alle disponibilità liquide include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività del Gruppo dopo aver dedotto le sue passività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo:

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

_ Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di interesse. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come cash flow hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da politiche di Gruppo approvati dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le strategie di risk management del Gruppo.

Il Gruppo non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura. Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'elemento sottostante (l'impegno contrattuale o l'operazione prevista) incide sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Relazione degli amministratori sulla gestione
Prospetti contabili e note di commento
Prospetti allegati
Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di revisione

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di fair value, la voce coperta è rettificata dalle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Accantonamenti e fondi rischi

I fondi per rischi ed oneri sono costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Benefici successivi al rapporto di lavoro

In base allo IAS 19, il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un beneficio successivo al rapporto di lavoro ("post-employment benefit"), del tipo "a benefici definiti" ("defined benefit plan"), il cui ammontare già maturato deve essere proiettato per stimarne l'importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito ("Project unit credit method"), una metodologia attuariale basata su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell'ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro. Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterrebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cosiddetto "Metodo del corridoio").

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale (stock options)

Il Gruppo ha applicato i principi previsti dall'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". In accordo con i principi transitori, l'IFRS 2 è stato applicato a tutte le assegnazioni di stock options successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005. I piani di stock options del Gruppo prevedono solamente la consegna fisica delle azioni alla data di esercizio.

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico in modo lineare lungo il periodo di maturazione dei diritti; l'iscrizione viene effettuata sulla base di una stima della Direzione delle stock options che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato delle azioni.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni. I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività. Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo

Relazione degli amministratori sulla gestione
Prospetti contabili e note di commento
Prospetti allegati
Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di revisione

dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo ed iscritte a riduzione del Patrimonio netto, tutti gli utili e le perdite da negoziazione delle stesse vengono rilevati in una apposita riserva di Patrimonio netto.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al n° medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'ammontare dei costi sostenuti per attività di sviluppo, la valutazione dei lavori in corso su ordinazione, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Nota 2 - Attività del Gruppo

Reply è una società di Consulenza, System Integration e Application Management, leader nella progettazione e nell'implementazione di soluzioni basate sui nuovi canali di comunicazione e media digitali.

Reply, costituita da una rete di aziende specializzate, offre alle società dei settori Telecom & Media, Manufacturing, Finance e Pubblica Amministrazione, applicazioni per ottimizzare i processi aziendali e tecnologie innovative per abilitare la comunicazione con clienti, partner, fornitori e collaboratori.

Reply è quotata al segmento STAR di Borsa Italiana [REY.MI].

Nota 3 - Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale.

- Le principali variazioni intervenute nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2004 sono le seguenti:
 _inclusione nell'area di consolidamento delle società Open Reply S.r.I. e Power Reply S.r.I., costituite rispettivamente
 nel mese di febbraio e marzo 2005;
- _ inclusione nell'area di consolidamento della Eos Reply S.r.l, società veicolo per l'acquisizione del ramo d'azienda di servizi amministrativi (maggio 2005);

Nota 4 - Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione, ammontano a 144.675 migliaia di euro e sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	2005	2004	Variazione
Ricavi per vendite e prestazioni	149.584	111.685	37.899
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(4.909)	135	(5.044)
Totale	144.675	111.820	32.855

In assenza di significative variazioni dell'area di consolidamento, l'incremento dei ricavi di 32.855 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2004 (pari al 29,4%), è da attribuirsi unicamente alla crescita interna del Gruppo.

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è riportata di seguito:

Paese	2005	2004	
Italia	94,67%	96,13%	
Europa UE	3,17%	1,85%	
Europa extra UE	1,47%	1,47%	
Altri	0,69%	0,55%	
	100,00%	100,00%	

Le informazioni richieste dallo IAS 14 ("Segment reporting") sono riportate nella Nota 30 della presente relazione.

Nota 5 - Acquisti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2005	2004	Variazione
Licenze software per rivendita	2.196	2.322	(126)
Hardware per rivendita	352	359	(7)
Altri	996	757	239
Totale	3.544	3.438	106

La variazione delle rimanenze finali di prodotti software per rivendita, pari a 363 migliaia di euro, è inclusa nella voce "Licenze software per rivendita".

Nota 6 - Lavoro

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2005	2004	Variazione
Personale dipendente	58.015	47.641	10.374
Amministratori	8.515	6.344	2.171
Collaboratori a progetto	3.336	2.356	980
Totale	69.866	56.341	13.525

Il costo del lavoro include i costi per Piani di Stock Option pari a 140 migliaia di euro.

L'incremento del costo del personale dipendente, pari a 10.374 migliaia di euro, è collegato all'incremento del numero di dipendenti, di cui si evidenzia, di seguito, il dettaglio per categoria:

(numero)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Dirigenti	95	59	36
Quadri	161	132	29
Impiegati	1.021	820	201
Totale	1.277	1.011	266

Il personale dipendente è composto per lo più da laureati in ingegneria elettronica, informatica, ed economia e commercio provenienti dalle migliori Università.

Nota 7 - Servizi e costi diversi

Il costo per prestazioni di servizi è così composto:

(in migliaia di euro)	2005	2004	Variazione
Consulenze tecniche e commerciali	28.900	20.727	8.173
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	5.308	4.478	830
Servizi diversi	9.049	6.458	2.591
Spese ufficio	4.055	3.323	732
Noleggi e leasing	1.995	1.875	120
Costi diversi	644	1.026	(382)
Totale	49.951	37.887	12.064

La variazione delle consulenze tecniche e commerciali è imputabile principalmente all'incremento registrato nel volume d'affari del Gruppo e ad un maggior ricorso a prestazioni esterne.

Le spese ufficio includono servizi resi da parti correlate, come esplicitate nella successiva nota 31, relativi a contratti di servizio per l'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria.

I servizi diversi includono:
consulenze e servizi amministrativi;
spese di marketing;
utenze;
mensa e ticket

Nota 8 - Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti

Gli altri ricavi/costi operativi non ricorrenti ammontano a 849 migliaia di euro e sono relativi ad eventi non ricorrenti nella gestione ordinaria delle società del Gruppo:

_ sopravvenienze attive e passive derivanti da accertamenti di esercizi precedenti rimborsi assicurativi

Nota 9 - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ed hanno comportato un onere complessivo di 1.361 migliaia di euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali hanno comportato nell'esercizio 2005 un onere complessivo di 836 migliaia di euro. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale.

Nota 10 – Risultati di imprese collegate

Tale voce si riferisce alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Santer S.p.A., di cui la Capogruppo detiene il 49%. Tale valutazione ha comportato una rettifica di valore di 477 migliaia di euro.

Nota 11 - Oneri e proventi finanziari

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	2005	2004	Variazione
Proventi finanziari	244	181	63
Interessi passivi	(720)	(414)	(306)
Altri	20	(81)	101
Totale	(456)	(314)	(142)

Gli oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi relativi all'utilizzo della linea di credito concessa da un pool di istituti di credito al servizio di nuove operazioni di M&A.

Nota 12 – Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2005 ammontano complessivamente a 10.993 migliaia di euro, e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	2005	2004	Variazioni
IRES	7.979	4.551	3.428
IRAP	3.909	2.966	943
Imposte correnti	11.888	7.517	4.371
Imposte differite			
- Accantonamento fdo sv. crediti	175	115	60
- Valutazione commesse in corso	306	17	289
- Altre partite	112	162	(50)
Totale imposte differite	593	294	299
Imposte anticipate			
- imp. anticipate su costi che diverranno deducibili in esercizi futuri	(1.502)	(1.250)	(252)
- imposte anticipate su maggiori accantonamenti per rischi su crediti	(12)	(115)	103
- Ammortamenti a deducibilità fiscale differita	(49)	(64)	15
- Rettifiche di consolidamento e altre partite	75	(16)	91
Totale imposte anticipate	(1.488)	(1.445)	(43)
Imposte differite (anticipate)	(895)	(1.151)	256
Totale imposte sul reddito	10.993	6.366	4.627

L'incidenza del carico fiscale sul risultato prima delle imposte è pari al 58,3% (55,4% nell'esercizio 2004).

La differenza rispetto all'incidenza fiscale teorica del 37,25% è principalmente dovuta a componenti di costo indeducibili ai fini IRAP e a differenze permanenti derivanti dal processo di consolidamento.

Nota 13 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2005 risultano pari a 2.338 migliaia di euro e sono così dettagliate:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Fabbricati	70	73	(3)
Impianti e attrezzature	130	149	(19)
Hardware	1.402	1.197	205
Altre	736	742	(6)
Totale	2.338	2.161	177

Le immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio 2005 hanno avuto la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti e attrezzature	Hardware	Altre	Totale
Costo storico	100	717	5.074	2.382	8.273
Fondo ammortamento	(27)	(568)	(3.877)	(1.640)	(6.112)
Saldo al 31 dicembre 2004	73	149	1.197	742	2.161
Costo storico					
Acquisti	-	79	1.051	450	1.580
Alienazioni	-	(20)	(221)	(297)	(538)
Variazione area consolidam.	-	-	83	-	83
Fondo ammortamento					
Ammortamento	(3)	(94)	(887)	(377)	(1.361)
Utilizzi	-	16	179	218	413
Costo storico	100	776	5.987	2.535	9.398
Fondo ammortamento	(30)	(646)	(4.585)	(1.799)	(7.060)
Saldo al 31 dicembre 2005	70	130	1.402	736	2.338

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato investimenti complessivi per 1.580 migliaia di euro, riferibili principalmente a computer e apparati di rete.

Nota 14 - Avviamento

Tale voce include il valore dell'avviamento emergente dal consolidamento delle partecipate e il valore dei rami d'azienda acquisiti a titolo oneroso.

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	Anno di acquisizione	% acquisita	% possesso al 31/12/2005	Avviamento
@Logistics Reply S.r.I.	2000	30%	100%	459
Cluster Reply S.r.l.	2000	15%	100%	155
Sytel Reply S.r.l.	2000	20%	100%	223
Business Reply S.r.I.	2000	30%	100%	160
YH Reply S.r.I.	2000	100%	100%	16
XYZ Reply S.r.I.	2001	70%	100%	1.554
E* Finance Reply S.r.l.	2001	58%	100%	1.012
Sysproject Reply S.r.l.	2002	100%	100%	1.665
XYZ Reply S.r.I.	2003	30%	100%	864
IrisCube Reply S.p.A.	2003	51%	51%	2.594
Sytel Reply S.r.l. (già Planet Reply S.r.l.)	2004	20%	100%	1.191
Blue Reply S.r.l.	2004	12%	100%	285
E* Finance Reply S.r.I.	2005	42%	100%	1.549
EOS Reply S.r.I.	2005	(*)	(*)	600
Sytel Reply S.r.I.	2005	(*)	(*)	210
IrisCube Reply S.p.A.	2006	49%	51%	4.069
Spike Reply S.r.I.	2006	10%	90%	298
Altri		(*)	(*)	216
Totale				17.120

^(*) acquisizione di rami d'azienda

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2005 è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Gli avviamenti sono infatti stati sottoposti all'impairment test richiesto dallo IAS 36. Tale verifica effettuata almeno annualmente è stata svolta a livello delle unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) alle quali il valore degli avviamenti sono imputati, e non ha fatto emergere indicazioni che tali attività possano aver subito perdite di valore; la stessa si basa sull'esame dei flussi finanziari attesi sviluppati in funzione dei piani di crescita delle singole società e aree di business.

Il modello di impairment adottato dal Gruppo Reply si basa su una metodologia di calcolo dei flussi di cassa prospettici identificata nel "Unlevered Discounted Cash Flow Analysis" e i dati necessari per calcolare la formula sono ricavati dai documenti relativi al bilancio, ai prospetti contabili e al business plan del triennio successivo di ogni CGU.

L'orizzonte temporale di riferimento è rapportato all'attività di pianificazione strategica del Gruppo Reply che prevede tre periodi futuri di riferimento (pianificazione triennale).

Le principali assunzioni previste dal modello di impairment sono le seguenti:

- __tassi di sconto: riflettono l'andamento del costo del denaro sul mercato tenendo conto di rischi specifici, ove presenti, delle singole CGU;
- __tasso di crescita: assunti in funzione delle previsioni di crescite delle singole aree di business a cui appartengono le CGU stesse.

In base agli accordi contrattuali stipulati in occasione della costituzione della società controllata Spike Reply S.r.I. ed a quelli stipulati in occasione dell'acquisizione della società controllata Iriscube Reply S.p.A., nei prossimi mesi verrà a scadere il termine per le opzioni di "put" da parte del socio di minoranza della Spike Reply S.r.I. e degli azionisti minoritari di Iriscube Reply S.p.A. (e correlativamente di "call" da parte di Reply). Sulla base dei risultati civilistici per l'esercizio 2005 e sulla base delle previsioni ad oggi disponibili per l'esercizio 2006, Reply S.p.A. dovrà acquisire le suddette quote di minoranza a valori che si possono ad oggi stimare in massimi circa ? 370.000,00 per il 10% di Spike Reply S.r.I. ed in massimi ? 6.000.000,00 per il 49% di Iriscube Reply S.p.A.

Secondo quanto previsto dallo IAS 32, al 31 dicembre 2005 è stato rilevato l'avviamento (di 4,1 milioni di euro) derivante dalla differenza tra il debito verso gli azionisti di minoranza di Iriscube Reply S.p.A. e Spike Reply S.r.I. a fronte dell'esercizio delle citate opzioni e la riduzione delle interessenze dei soci di minoranza.

La suddetta contabilizzazione secondo lo IAS 32 non ha provocato modifiche nel rendiconto finanziario, in quanto non ha generato flussi di cassa al 31 dicembre 2005.

Nota 15 - Altre attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2005 ammontano a 1.746 migliaia di euro (1.739 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

(in migliaia di euro)	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore residuo al 31/12/2005
Costi di sviluppo	2.085	(1.286)	799
Software	2.230	(1.789)	441
Marchio	1.720	(1.214)	506
Totale	6.035	(4.289)	1.746

Le immobilizzazioni immateriali nel corso del 2005 hanno avuto la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)	Valore residuo al 31/12/2004	Variazione area di consol.	Incrementi	Ammor- tamenti	Valore residuo al 31/12/2005
Costi di sviluppo	736	161	400	(498)	799
Software	501	30	248	(338)	441
Marchio	502	-	4	-	506
Totale	1.739	191	652	(836)	1.746

I costi di sviluppo si riferiscono ai prodotti Click Reply™ e Discovery™ e rispettano i requisiti previsti dallo IAS 38.

Il Software si riferisce principalmente a licenze acquistate ed utilizzate internamente dalle società del gruppo.

Il Marchio esprime principalmente il valore del marchio "Reply", conferito alla Capogruppo Reply S.p.A. (all'epoca Reply Europe Sàrl), in data 9 giugno 2000, in relazione all'aumento del capitale sociale della società, deliberato e sottoscritto dalla controllante Alister Holding SA. Tale valore non è assoggettato a sistematico ammortamento, ma è ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Nota 16 - Partecipazioni

La voce Partecipazioni, pari a 5.690 migliaia di euro, è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Partecipazione in Santer S.p.A.	5.670	5.193	477
Partecipazione in altre imprese non consolidate	20	-	20
Totale	5.690	5.193	497

La variazione di 477 migliaia di euro della partecipazione in Santer S.p.A., acquisita nel dicembre 2002 e di cui la Capogruppo Reply S.p.A. detiene il 49%, è relativa alla valutazione della società collegata con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese non consolidate sono relative alle società Hermes S.r.l. ed Action S.r.l., costituite nel mese di dicembre e non ancora operative alla data di bilancio.

Nota 17 - Altre attività finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Crediti verso compagnie di assicurazione	473	403	70
Depositi cauzionali	266	239	27
Altre	1	1	-
Totale	740	643	97

La variazione intervenuta include principalmente il versamento del premio assicurativo a fronte del trattamento di fine mandato degli amministratori.

Nota 18 - Rimanenze

Le rimanenze, pari a 1.547 migliaia di euro, sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	9.209	4.300	4.909
Prodotti finiti e merci	500	150	350
Anticipi da clienti	(8.162)	(4.172)	(3.990)
Totale	1.547	278	1.269

I lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2005 includono la quota di utili pari a 3.849 migliaia di euro.

Nota 19 - Crediti commerciali

I crediti, tutti esigibili entro 12 mesi e pari a 79.662 migliaia di euro, sono così costituiti:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Clienti nazionali	77.853	64.764	13.089
Clienti esteri	3.472	2.215	1.257
Note credito da emettere	(368)	(473)	105
Totale	80.957	66.506	14.451
Fondo svalutazione crediti	(1.295)	(1.400)	105
Totale crediti netti	79.662	65.106	14.556

I crediti verso la clientela, costituita principalmente da aziende di elevato rating, tutti esigibili entro l'esercizio, derivano da normali operazioni di vendita.

Nota 20 - Altri crediti e attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Crediti tributari	1.050	1.000	50
Anticipi a dipendenti	96	171	(75)
Crediti vari	212	613	(401)
Ratei e risconti	2.372	843	1.529
Totale	3.730	2.627	1.103

I ratei e i risconti attivi sono relativi a costi di prestazioni di servizio non ancora ultimate al 31 dicembre 2005.

Nota 21 - Imposte anticipate

Tale voce, pari a 2.912 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 (3.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle poste a deducibilità differita.

Le aliquote d'imposta impiegate per il conteggio sono pari al 33% per l'IRES ed al 4,25% per l'IRAP.

Il dettaglio dei crediti per imposte anticipate è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2004	Iscrizioni 2005	Utilizzi 2005	31/12/2005
Perdite fiscalmente riportabili	1.095	-	(1.095)	-
Svalutazione partecipazioni deducibili in 5 esercizi	448	-	(149)	299
Imposte anticipate su costi che diverranno				
deducibili in esercizi futuri	1.617	1.502	(969)	2.150
Imposte anticipate su maggiori accantonamenti				
per rischi su crediti	115	12	(2)	125
Ammortamenti a deducibilità fiscale differita	238	49	(5)	282
Rettifiche di consolidamento e altre partite	131	(75)	-	56
Totale	3.644	1.488	(2.220)	2.912

Nota 22 - Disponibilità liquide

Il saldo di 13.989 migliaia di euro, con un decremento di 392 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota 23 – Patrimonio netto

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale della Reply S.p.A., società Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 4.374.089,20, e risulta composto da n. 8.411.710 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro cadauna.

La variazione del periodo è interamente riferita all'esercizio, nell'ambito dei piani di stock options assegnati, di n. 54.700 diritti d'opzione per un valore complessivo di euro 545.317,00 di cui euro 28.444,00 a titolo di aumento di capitale ed euro 516.873 a titolo di sovrapprezzo.

Altre riserve

Le Altre riserve sono così composte:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Riserva sovrapprezzo azioni	16.546	15.904	642
Riserva legale	709	559	150
Riserva azioni proprie	224	350	(126)
Riserva acquisto azioni proprie	19.703	19.703	-
Riserva da cash flow hedge	(17)	(75)	58
Risultati a nuovo e altre	12.653	9.804	2.849
Totale	49.818	46.245	3.573

Al 31 dicembre 2005 la riserva sovrapprezzo azioni risulta pari a 16.546 migliaia di euro, con un incremento di 642 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2004, spiegato principalmente dal sopracitato esercizio di n. 54.700 diritti di opzione.

La riserva acquisto azioni proprie, pari a 19.703 migliaia di euro, è stata costituita, attraverso prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni, a seguito della delibera assembleare della Reply S.p.A. del 12 dicembre 2001, che ha autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della delibera, di un numero massimo di azioni ordinarie corrispondenti al 10% del capitale sociale, nei limiti di 21 milioni di euro.

I valore della riserva azioni proprie, pari a 224 migliaia di euro, è relativo alle azioni di Reply S.p.A. in possesso della Capogruppo, che al 31 dicembre 2005 erano pari a n. 29.499. Il decremento rispetto allo scorso esercizio si riferisce alla cessione di n. 16.338 azioni, al fine dell'acquisizione dell'ulteriore 7,5% del capitale della società Atlas Reply. L'effetto della movimentazione delle azioni proprie, nonché quello relativo agli utili realizzati nell'operazione è stato interamente imputato a patrimonio netto.

La riserva da cash flow hedge accoglie l'effetto della valutazione del fair value degli strumenti finanziari di copertura.

I risultati a nuovo e altre riserve accolgono, tra gli altri, gli effetti derivanti dalle seguenti "valutazioni":

contropartita della quota di costo maturata al 31 dicembre 2005, determinata ai sensi dell'IFRS 2, per i Piani di Stock Option in essere;

movimentazione delle azioni proprie e risultati derivanti da tali operazioni.

Pagamenti basati su azioni

Le Assemblee straordinarie della Capogruppo hanno deliberato l'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8° e dell'art. 2441, comma 5° del Codice Civile.

I piani di stock option hanno in sintesi i seguenti obiettivi:

- __fidelizzare le risorse, rafforzando la connessione di interessi degli stessi con quelli degli azionisti di Reply S.p.A.;
- stimolare il massimo impegno delle risorse rispetto al conseguimento degli obiettivi di crescita;
- motivare e coinvolgere le risorse nella partecipazione dei risultati economici futuri del gruppo;
- consolidare il legame con l'Azienda attraverso la fidelizzazione e la corresponsabilizzazione delle risorse.

Il Consiglio di Amministrazione della Reply S.p.A., responsabile della gestione dei piani, ha assegnato diritti di opzione che hanno interessato circa 50 dipendenti e amministratori delle società del gruppo. Al 31 dicembre 2005 risultano in essere n. 145.700 diritti d'opzione.

Nei primi mesi del 2006 sono stati esercitati n. 9.600 opzioni per un valore complessivo di 85.574,40 euro di cui euro 4.992 a titolo di aumento del capitale sociale ed euro 80.582,40 a titolo di sovrapprezzo.

Al 31 dicembre 2005 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di stock option assegnati negli esercizi 2001, 2002 e 2004; e in particolare, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, sono state valutate tutte le assegnazioni avvenute dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturate alla data di entrata in vigore del principio.

Le principali caratteristiche dei piani citati oggetto di valutazione sono così sintetizzabili:

Piano	Delibera assembleare	CdA di assegnazione	Prezzo	Periodo di esercizio	Volatilità ad un anno	Corso iniziale	Fair value opzione
2001	26/06/2001	17/04/2003	8,934	17/04/2005 - 17/10/2005	0,3377	9,03	2,664
2002	11/06/2002	13/11/2002	10,618	13/11/2004 - 13/05/2005	0,3307	10,20	3,151
2002	11/06/2002	13/02/2003	10,572	13/02/2005 - 13/08/2005	0,3370	10,18	3,044
2002	11/06/2002	26/09/2003	8,924	26/09/2005 - 26/03/2006	0,3242	9,20	2,678
2002	11/06/2002	13/11/2003	9,058	13/11/2005 - 13/05/2006	0,2897	9,17	2,351
2002	11/06/2002	12/02/2004	8,914	12/02/2006 - 12/08/2006	0,2402	9,51	2,296
2002	11/06/2002	19/04/2004	9,208	19/04/2006 - 19/10/2006	0,2324	9,43	2,014
2002	11/06/2002	13/05/2004	9,416	13/05/2006 - 13/11/2006	0,2344	9,49	1,995
2004	11/06/2004	11/11/2004	10,943	11/11/2006 - 11/05/2007	0,1919	11,39	2,157
2004	11/06/2004	11/11/2005	17,569	11/11/2007 - 11/05/2008	0,2240	18,36	3,162

La valutazione delle stock options è stata realizzata a ciascuna data di assegnazione riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alle date in questione. La metodologia adottata per la stima del fair value delle opzioni segue l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi: nel modello adottato la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi del Bootstrap; per ciascuna opzione è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante che è stato fissato pari all'1,50% annuo. La valutazione è stata impostata applicando metodologie di simulazione stocastica mediante il metodo di Monte Carlo sulla base di una discretizzazione mensile dell'orizzonte temporale di riferimento.

Per ciò che attiene la volatilità del titolo Reply si è reputato ragionevole utilizzare la volatilità storica ad un anno calcolata in riferimento alle singole date di assegnazione. La valutazione delle opzioni secondo l'IFRS 2 ha comportato nell'esercizio 2005 un onere a bilancio di 140 migliaia di euro.

Nota 24 - Debiti finanziari

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2005			3	31/12/2004	
	correnti	non correnti	Totale	correnti	non correnti	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto di c/c bancario	101	-	101	270	-	270
Finanziamenti bancari	4.018	7.670	11.688	131	11.930	12.061
Totale debiti finanziari	4.119	7.670	11.789	401	11.930	12.331

Le principali caratteristiche dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2005 sono così sintetizzabili:

Istituto finanziatore	Saldo 31/12/05 (migliaia euro)	Tasso di interesse	Scadenza	Tipologia di rata
Finanziamento in pool – SanPaolo IMI	11.687	Euribor 6 mesi	31 dicembre 2008	Semestrale
		+ 0,75%		
BIBOP	1	Euribor 6 mesi	1 gennaio 2006	Mensile
		+ 1,25%		posticipata
Totale finanziamenti a medio/lungo termine	11.688			

Il finanziamento in pool al 31 dicembre 2005 si riferisce al parziale utilizzo di una linea di credito a medio termine per un importo complessivo massimo fino all'importo euro 66 milioni, in adempimento al nuovo contratto siglato da Reply S.p.A. il 30 dicembre 2005 con il San Paolo IMI, banca agente di un gruppo di banche, per la concessione di una linea di credito.

L'importo complessivo massimo di tale linea di credito, pari ad euro 66 milioni, è suddiviso in due tranches:

- Tranche A, utilizzabile per cassa fino ad euro 12.000.000 allo scopo di rimborsare integralmente il precedente finanziamento esistente;
 - Tranche B, fino ad euro 54.000.000, utilizzabile in una o più soluzioni per cassa e/o per firma, al fine di sopperire alle esigenze finanziarie di Reply a supporto delle strategie di crescita finalizzate all'acquisizione di società, di partecipazioni strategiche, o di azioni.

Nella stessa data vi è stato pertanto l'utilizzo della "Tranche A" per 12 milioni di euro ed il contestuale rimborso integrale in via anticipata del finanziamento in essere, pari ad euro 12.094.000.

La linea di credito (Tranche B) è utilizzabile in una o più soluzioni entro il termine ultimo del 31 dicembre 2008. Nel corso dei primi mesi del 2006 la Tranche B è stata utilizzata per 15.783 migliaia di euro in relazione all'operazione di acquisizione Syskoplan.

Il rimborso dell'utilizzo della Tranche A avverrà in sei rate semestrali posticipate di capitale costante, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2006 e fino al 31 dicembre 2008.

Il rimborso di ogni utilizzo delle Tranche B avverrà in sei rate semestrali posticipate di capitale costante, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2009 e fino al 31 dicembre 2011.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread iniziale di 0,75 punti percentuali in ragione d'anno; lo spread potrà subire variazioni (da 0,75% a 1,00%) in funzione del rapporto Indebitamento finanziario netto/Ebitda, calcolato sul bilancio consolidato di Reply S.p.A.

Si segnala, inoltre, che è stata stipulata con la banca erogante un'operazione di copertura dai rischi di tasso (mediante Interest Rate Swap – IRS) relativi al finanziamento stesso. Per effetto di tale operazione, il tasso variabile (Euribor a 6 mesi) originariamente previsto dal contratto è stato trasformato in un tasso fisso del 3 % su base annua, permettendo così la tutela del costo del finanziamento dal possibile incremento dei tassi di mercato per la residua durata del prestito.

Sul finanziamento, inoltre, gravano commissioni per mancato utilizzo (per la parte non utilizzata della predetta Tranche B della linea di credito) e per la costituzione di garanzie, che vengono rilevate a conto economico in via trimestrale.

Il finanziamento della Tranche A è assistito inoltre da un pegno costituito, a favore degli Istituti partecipanti al pool, su azioni o quote di società controllate.

Per tutta la durata del finanziamento e sino alla data di estinzione Reply S.p.A. dovrà mantenere determinati rapporti (Covenants) di natura patrimoniale, economica e finanziaria calcolati sui dati risultanti dal bilancio consolidato al 31 dicembre di ogni esercizio.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:

__ Indebitamento Finanziario Netto / Equity ≤ 1,5
Indebitamento Finanziario Netto / EBTDA ≤ 3,0

E pertanto alla data di bilancio i Covenants stabiliti dal finanziamento sono ampiamente rispettati.

Il debito è iscritto in bilancio al netto degli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento del finanziamento.

Il valore del debito al 31 dicembre 2005 include anche gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dei relativi strumenti di copertura (pari a -17 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 ammonta a 2.200 migliaia di euro ed è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Disponibilità liquide	13.989	14.381	(392)
Totale disponibilità finanziarie	13.989	14.381	(392)
Debiti finanziari correnti	(4.119)	(401)	(3.718)
Debiti finanziari non correnti	(7.670)	(11.930)	4.260
Totale debiti finanziari	(11.789)	(12.331)	542
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2.200	2.050	150

Nota 25 - Benefici a dipendenti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Fondo trattamento di fine rapporto (IAS 19)	8.635	5.521	3.114
Fondo trattamento fine mandato amministratori	552	472	80
Altri	147	62	85
Totale	9.334	6.055	3.279

Il fondo trattamento di fine rapporto, rideterminato per l'applicazione dello IAS 19, risulta così movimentato nel corso dell'esercizio 2005:

(in migliaia di euro)

Saldo al 31/12/2004	5.521
Fondo trasferito da acquisizioni rami d'azienda	1.970
Accantonamento del periodo	2.502
Utilizzi	(1.358)
Saldo al 31/12/2005	8.635

I benefici a favore dei dipendenti che rientrano secondo la disciplina italiana nel trattamento di fine rapporto (TFR) vengono considerati dallo IAS 19 come "benefici successivi al rapporto di lavoro" del tipo "a benefici definiti" e sono pertanto soggetti alla valutazione attraverso la metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method".

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione e delle future quote che verranno maturate fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione alla data di valutazione dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
 Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo Reply, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo.

In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

						-	
- 11	nni	- CI	'n	٥m	O	rati	che
ш	μυ	LESI	u	CIII	υz	Ian	CHE

Thoreas demogratione		
Mortalità	Tavola di sopravvivenza ISTAT 2000 della popolazione italiana	
Inabilità	Tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso	
Requisiti di pensionamento	Raggiungimento dei requisiti minimi previsti dall'Assicurazione	
	Generale Obbligatoria	
Anticipazione del TFR	Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono state desunte	
	dall'osservazione dei dati storici di ciascuna società del Gruppo:	
	- frequenza anticipazioni 2005: 2,50%	
	- frequenza turnover % 2005: 10%	
Ipotesi economico-finanziarie		
Tasso di inflazione	Tasso medio annuo costante pari al 2%	
Tasso di attualizzazione	Determinato con riferimento alla data di valutazione dei titoli di aziende primarie	
	del mercato finanziario a cui appartiene il Gruppo ed al rendimento dei titoli	
	di Stato in circolazione alla stessa data aventi durata comparabile a quella	
	residua del collettivo dei lavoratori analizzato.	
	Per l'anno 2005 è stato utilizzato un tasso annuo costante pari al 4,00%	
Tasso annuo di incremento del TFR	II TFR si rivaluta ogni anno ad un tasso pari al 75% dell'inflazione più un punto	
	e mezzo percentuale.	
Tasso annuo di incremento retributivo	Sono stati usati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della	
	qualifica dei dipendenti e del settore di appartenenza del Gruppo, variabili,	
	pertanto, a seconda dell'inquadramento aziendale, dal 3,00% al 4,50%	

Nota 26 – Imposte differite

Le imposte differite al 31 dicembre 2005 ammontano complessivamente a 1.689 migliaia di euro (di cui 590 migliaia di euro non correnti), e si riferiscono alle differenze temporaneamente originatesi tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile in relazione alle seguenti poste a deducibilità differita:

(in migliaia di euro)

Saldo al 31/12/2005	1.689
Altri costi non ancora fiscalmente deducibili	1.399
Costi iscritti solo in sede di dichiarazione	290

Gli altri costi non ancora fiscalmente deducibili includono principalmente la valutazione delle commesse in corso, i benefici ai dipendenti, la capitalizzazione di costi di sviluppo e lo storno di ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. Le aliquote d'imposta impiegate per il conteggio sono pari al 33% per l'IRES ed al 4,25% per l'IRAP.

Nota 27 - Debiti verso fornitori

La variazione dei debiti verso fornitori rispetto all'esercizio 2004, pari a 3.419 migliaia di euro, è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Fornitori nazionali	16.487	12.666	3.821
Fornitori estero	709	325	384
Anticipi a fornitori	(1.100)	(314)	(786)
Totale	16.096	12.677	3.419

Nota 28 - Altri debiti e passività correnti

Il dettaglio è il seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Ires - IRAP	2.550	2.037	513
IVA a debito	1.152	2.485	(1.333)
IRPEF e altri	1.815	1.509	306
Totale debiti tributari	5.517	6.031	(514)
INPS	4.482	3.600	882
Altri	276	184	92
Totale debiti previdenziali	4.758	3.784	974
Dipendenti per ratei	6.169	5.184	985
Debiti verso azionisti di minoranza	6.370	-	6.370
Debiti diversi	3.173	1.810	1.363
Ratei e risconti passivi	3.185	722	2.463
Totale altri debiti	18.897	7.716	11.181
Totale altri debiti e passività correnti	29.172	17.531	11.641

Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 32, si è rilevato il debito verso gli azionisti di minoranza di Iriscube Reply S.p.A. e Spike Reply S.r.I. a fronte delle opzioni di vendita che questi eserciteranno nel 2006 sui azioni in loro possesso. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 33.

Nota 29 - Altri fondi

Gli Altri fondi, pari a 132 migliaia di euro, si riferiscono ai residui oneri relativi:

- al piano di riorganizzazione societario tendente a formare, nell'ambito del Gruppo Reply, dei raggruppamenti di società omogenee per linee di business (100 migliaia di euro);
- al piano di ristrutturazione del Gruppo IrisCube per incentivi all'esodo e all'interruzione anticipata di alcuni contratti d'affitto (32 migliaia di euro, dopo un utilizzo di 34 migliaia di euro nell'esercizio).

Nota 30 – Informativa di settore

L'informativa di settore è stata preparata in accordo con lo IAS 14. Il Gruppo ha tre segmenti di riferimento:
Tecnologie
Applicazioni
Processi

I segmenti sono determinati sulla base delle competenze delle singole società del Gruppo e riflettono la struttura organizzativa del Gruppo e del reporting interno.

Dati economici (in migliaia di euro)	Tecnologie	Applicazioni	Processi	Infragruppo	2005
Ricavi	66.039	64.300	18.211	(3.875)	144.675
Costi operativi	(55.187)	(56.091)	(16.254)	3.875	(123.658)
Margine operativo lordo	10.852	8.208	1.956		21.017
Ammortamenti e svalutazioni	(963)	(1.000)	(234)		(2.197)
Risultato operativo	9.889	7.209	1.722		18.820

Di seguito si riportano i conti economici dell'esercizio 2005 a valori percentuali delle singole linee di business:

	Tecnologie	Applicazioni	Processi
Ricavi	100,0	100,0	100,0
Costi operativi	(83,6)	(87,2)	(89,3)
Margine operativo lordo	16,4	12,8	10,7
Ammortamenti e svalutazioni	(1,5)	(1,6)	(1,3)
Risultato operativo	15,0	11,2	9,5

Nota 31 - Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DAC/RM 98015375 del 27 febbraio 1998, concernenti i rapporti con parti correlate vengono di seguito riportati le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply relative a tali operazioni.

Nei dati in forma consolidata gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti da operazioni infragruppo, vale a dire quelle fra imprese consolidate, sono eliminati. Le operazioni poste in essere dalle società del gruppo con parti correlate, che alla data di bilancio sono da identificarsi nella Alika S.r.l. e nella controllata di quest'ultima Axcel S.r.l., rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato.

I rapporti economici intercorsi fra le società del Gruppo avvengono a prezzi di mercato e sono eliminati nel processo di consolidamento.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Reply

(in migliaia di euro)	Verso parti correlate	Natura dell'operazione
Rapporti patrimoniali		
Crediti commerciali e diversi	12	Crediti relativi a prestazioni professionali
Debiti commerciali e diversi	1.098	Debiti per prestazioni professionali
		e canoni centro uffici
Rapporti economici		
Ricavi per prestazioni e servizi	58	Servizi di consulenza
Costi per prestazioni professionali	1.690	Servizi di consulenza
Servizi vari da controllanti e parti correlate	2.349	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali,
		domiciliazione e prestazione di servizi di segreteria

Nota 32 – Passività potenziali

A seguito dell'azione legale in relazione al supposto utilizzo non autorizzato di software, la società Sytel Reply S.r.I. si è costituita in giudizio contestando in sede giudiziaria la fondatezza delle domande e la conseguente richiesta di risarcimento promossa dalla controparte.

Il procedimento è tuttora in corso e alla data attuale non si dispone degli elementi di informazione necessari alla previsione, con ragionevole grado di approssimazione, dell'esito della vertenza e della stima delle possibili passività emergenti. Nessuno stanziamento pertanto è stato riflesso a tale titolo nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2005.

Nessuna società del Gruppo Reply ha ricevuto alcun avviso di accertamento per i periodi di imposta successivi agli anni fiscali definiti.

Su alcune società del gruppo risultano notificate alcune cartelle esattoriali in merito alla dichiarazione dei sostituti d'imposta relativi all'anno 2001; alla luce della documentazione rinvenuta le società hanno presentato ricorso cautelativo inclusivo di istanza di sospensione di pagamento.

E' in corso su Reply S.p.A., da parte dell'Agenzia delle Entrate, un accesso mirato relativamente al periodo d'imposta 2003.

Nota 33 – Eventi successivi al 31 dicembre 2005

Acquisizione Syskoplan

In data 11 aprile 2006 Reply S.p.A. ha portato a termine l'operazione di acquisizione di una partecipazione complessivamente pari al 63,8% circa del capitale sociale della società quotata di diritto tedesco Syskoplan AG.

Relazione degli amministratori sulla gestione
Prospetti contabili e note di commento
Prospetti allegati
Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di revisione

Tale acquisizione è stata realizzata in parte tramite successive acquisizioni di pacchetti azionari regolate in denaro (48,15 % del capitale sociale di Syskoplan AG) ed in parte tramite un aumento di capitale sociale di Reply S.p.A., liberato in natura tramite il conferimento di azioni Syskoplan AG (15,61% del capitale sociale di Syskoplan AG), deliberato in data 11 aprile 2006 dal Consiglio di Amministrazione in parziale attuazione della delega conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 14 giugno 2005.

Opzioni per l'acquisto di quote di minoranza

Come già anticipato nella Nota 14, in base agli accordi contrattuali stipulati in occasione della costituzione della società controllata Spike Reply S.r.l. ed a quelli stipulati in occasione dell'acquisizione della società controllata Iriscube Reply S.p.A., nei prossimi mesi verrà a scadere il termine per le opzioni di "put" da parte del socio di minoranza della Spike Reply S.r.l. e degli azionisti minoritari di Iriscube Reply S.p.A. (e correlativamente di "call" da parte di Reply) e pertanto la necessità della verifica del valore delle quote di minoranza rispettivamente pari al 10% e al 49% delle suddette Società.

Sulla base dei risultati civilistici per l'esercizio 2005 e sulla base delle previsioni ad oggi disponibili per l'esercizio 2006, Reply S.p.A. dovrà acquisire le suddette quote di minoranza a valori che si possono ad oggi stimare in massimi circa euro 370.000,00 per il 10% di Spike Reply S.r.l. ed in massimi euro 6.000.000,00 per il 49% di Iriscube Reply S.p.A.

Con riferimento al contenuto degli accordi in essere con i Soci di minoranza di Spike Reply S.r.I. e di Iriscube Reply S.p.A., le operazioni di acquisto potranno essere regolate, con riferimento alla quota del 10% del capitale sociale della Società Spike Reply S.r.I., interamente per contanti ovvero mediante trasferimento di azioni Reply, e con riferimento alle azioni Iriscube Reply S.p.A. per il 50% necessariamente per contanti e per il restante 50% anche tramite trasferimento di azioni Reply.

E' intenzione di Reply S.p.A. acquisire, ove contrattualmente previsto, le citate partecipazioni di minoranza per il tramite di un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione per gli attuali azionisti, da liberarsi in natura tramite il conferimento in Reply S.p.A. delle medesime quote/azioni: a tal proposito, la modalità tecnica ritenuta più idonea al perfezionamento di tali operazioni consiste nel parziale utilizzo della delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi in natura, già conferita al Consiglio di Amministrazione lo scorso 14 giugno 2005 dall'Assemblea degli Azionisti, come consentito dall'art. 2443 del Codice Civile.

Come già deliberato in occasione del Consiglio di Amministrazione dello scorso 13 febbraio 2006, al fine di procedere al sopra citato conferimento, ai sensi dell'articolo 2343 C.C., è stata richiesta al Tribunale di Torino, con istanza presentata dalla conferitaria anche per conto e nell'interesse dei soggetti conferenti, la nomina dell'esperto incaricato di redigere la relazione giurata di stima sulle partecipazioni oggetto di conferimento.

A seguito della predetta istanza, il Presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 24 febbraio 2006, ha nominato perito la società di revisione PricewaterhouseCoopers.

Stock options

Gli amministratori ritengono per le finalità e caratteristiche dei piani di stock options sinora deliberati e prossimi alla scadenza, di proporre agli Azionisti nella prossima assemblea, un aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto d'opzione e con previsione di sovrapprezzo ai sensi dell'art. 2441, 5° comma del Codice Civile, riservando la sottoscrizione dello stesso ad amministratori dipendenti della società medesime e delle società dalla stessa controllate.

La misura complessiva del prospettato piano azionario è di n. 200.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna.

Delega per aumento capitale sociale

Gli amministratori ritengono di proporre agli Azionisti nella prossima Assemblea, in continuità con la delega deliberata in passato, la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega per l'aumento del capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, e pertanto in forma scindibile, entro il termine del prossimo 11 giugno 2011, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00, mediante emissione di massime numero 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A. da nominali euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, Codice Civile.

L'aumento di capitale sociale delegato all'Organo Amministrativo, dovrà essere liberato mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività.

Tale strumento, recentemente utilizzato con successo permetterebbe a Reply, di cogliere con tempestività opportunità di acquisizione di partecipazioni, in altre società di capitali aventi oggetto analogo o affine al proprio, o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività, per arricchire la gamma dei servizi, il tutto realizzabile mediante scambi azionari.

_Prospetti allegati

Elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2005 e delle partecipazioni

Denominazione sociale	Sede legale	Capitale Sociale	Quota del Gruppo
SOCIETA' CAPOGRUPPO			
Reply S.p.A.	Torino - Corso Francia, 110	? 4.374.089	-
SOCIETA' CONTROLLATE CONSOLIDATE IN	TEGRALMENTE		
@Logistics Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 78.000	100,00%
Aktive Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	100,00%
Atlas Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	100,00%
Blue Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	100,00%
Business Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	? 78.000	100,00%
Cape Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	100,00%
Cluster Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	? 100.000	100,00%
Cluster Reply Padova S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	100,00%
e*finance consulting Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 34.000	100,00%
EOS Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	80,00%
IrisCube Reply S.p.A.	Milano – Via F. Filzi 25/A	? 651.735	51,00%
Logistics Reply do Brasil LTDA	Sao Paolo - Brasile	R\$ 588.059	80,00%
Logistics Reply SL	Barcellona - Spagna	? 53.010	100,00%
Open Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	100,00%
Power Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	67,49%
Reply Consulting S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	51,00%
Spike Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 50.000	90,00%
Sysproject S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.400	100,00%
Sytel Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	? 115.046	100,00%
Technology Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 79.743	100,00%
Themis Reply S.A.	Lugano - Svizzera	CHF 100.000	69,98%
Twice Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	70,00%
XYZ Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 12.939	100,00%
YH Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 21.224	100,00%
SOCIETA' COLLEGATE VALUTATE A PATRIF			
Santer S.p.A.	Milano - via Don Minzoni, 24	? 2.209.500	49,00%
SOCIETA' CONTROLLATE VALUTATE AL CO	STO		
Action Reply S.r.l.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	100,00%
Hermes Reply S.r.I.	Torino - Corso Francia, 110	? 10.000	100,00%

__Transizione ai principi contabili internazionali (IAS / IFRS)

Premessa

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2005, il Gruppo Reply ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board. Questa Appendice fornisce le riconciliazioni tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) ed il risultato d'esercizio e il patrimonio netto secondo gli IFRS per i precedenti periodi presentati a fini comparativi, come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, nonché le relative note esplicative.

Tale informativa è stata predisposta nell'ambito del processo di conversione agli IFRS e per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2005 secondo gli IFRS così come approvati dalla comunità europea; non include tutti i prospetti, le informazioni comparative e note esplicative che sarebbero necessari per fornire una rappresentazione completa, in conformità agli IFRS, della situazione finanziaria e del risultato economico del Gruppo Reply al 31 dicembre 2004.

Riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Come richiesto dall'IFRS 1, questa sezione descrive i principi adottati nella preparazione secondo gli IFRS dello stato patrimoniale consolidato di apertura al 1° gennaio 2004, le principali differenze rispetto ai principi contabili italiani utilizzati nel redigere le situazioni consolidate di Gruppo al 31 dicembre 2004, nonché le conseguenti riconciliazioni tra i valori pubblicati in appendice alla Relazione semestrale al 30 giugno 2005, predisposti secondo i principi contabili italiani, e i corrispondenti valori rideterminati sulla base degli IFRS.

Le situazioni patrimoniali ed economiche del 2004 sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS. In particolare, sono stati utilizzati i principi IFRS già applicabili a partire dal 1° gennaio 2005, così come pubblicati entro il 31 dicembre 2004. A questo proposito si precisa che sono stati adottati anche i seguenti principi:

- IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione nella sua completezza. In particolare, il Gruppo ha adottato in modo retrospettico i requisiti per l'eliminazione delle attività e passività finanziarie dalla data in cui tali attività e passività sono state eliminate dal bilancio secondo i principi contabili italiani.
- __ IFRS 2 Pagamenti basati su azioni, emesso dallo IASB il 19 febbraio 2004 e recepito dalla Commissione delle Comunità Europee il 7 febbraio 2005.

Relazione degli amministratori sulla gestione Prospetti contabili e note di commento Prospetti allegati

Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di revisione

Prima applicazione degli IFRS

Principio generale

Il Gruppo ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo stato patrimoniale di apertura i principi contabili in vigore al 31 dicembre 2004, salvo alcune esenzioni adottate dal Gruppo, nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel paragrafo seguente.

Tali prospetti contabili 2004 costituiscono i valori pubblicati a fini comparativi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

Esenzioni facoltative adottate dal Gruppo

Aggregazioni di imprese: il Gruppo ha scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IFRS.

Benefici per i dipendenti: il Gruppo ha deciso di contabilizzare tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004, pur avendo deciso di adottare il "metodo del corridoio" per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente a tale data.

Differenze cumulative di conversione: le differenze cumulative di conversione derivanti dal consolidamento delle controllate estere sono state azzerate al 1° gennaio 2004. Utili o perdite su future cessioni di controllate estere includeranno solo le differenze di conversione sorte successivamente al 1° gennaio 2004.

Effetti della transizione agli IFRS sulle situazioni patrimoniali ed economiche del Gruppo

Di seguito si riportano i prospetti di riconciliazione con evidenza degli effetti sul Patrimonio netto e sul Risultato netto della transizione agli IFRS. Gli importi indicati sono esposti al lordo del relativo effetto fiscale, che è riepilogato nella voce "Effetti fiscali ed altre minori".

Nelle successive note esplicative vi è la descrizione delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS che hanno avuto effetti patrimoniali e/o economici sul bilancio del gruppo Reply; la presentazione delle stesse segue secondo la numerazione indicata nel precedente prospetto.

Si forniscono inoltre i prospetti con gli effetti della transizione agli IFRS e il dettaglio per natura delle rettifiche, su:

stato patrimoniale al 1 gennaio 2004 e 31 dicembre 2004;	
conto economico dell'esercizio 2004.	

Prospetto di riconciliazione dello Stato Patrimoniale

(in migliaia di euro)	01/01/2004	31/12/2004
Patrimonio netto secondo i principi contabili nazionali	50.891	54.841
1 Riclassifiche	(350)	(350)
2 Avviamento	-	1.252
3 Costi di quotazione	(910)	-
4 Marchio	-	343
5 Costi di sviluppo	712	738
6 Lavori in corso	1.135	1.180
7 Compensi ad amministratori	(585)	(1.398)
8 Benefici a dipendenti	420	390
9 Stock Options	-	-
10 Strumenti derivati	(62)	(75)
11 Effetti fiscali ed altre	(317)	(611)
Totale adeguamenti IAS / IFRS	43	1.469
PATRIMONIO NETTO IAS / IFRS	50.934	56.310

Prospetto di riconciliazione del Conto Economico

(in migliaia di euro)	Esercizio 2004	
Risultato netto secondo i principi contabili nazionali	3.779	
1 Riclassifiche	-	
2 Avviamento	1.252	
3 Costi di quotazione	910	
4 Marchio	343	
5 Costi di sviluppo	26	
6 Lavori in corso	45	
7 Compensi ad amministratori	(1.398)	
8 Benefici a dipendenti	(30)	
9 Stock Options	(140)	
10 Strumenti derivati	-	
11 Effetti fiscali ed altre	(105)	
Totale adeguamenti IAS / IFRS	903	
RISULTATO NETTO IAS / IFRS	4.682	

Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di revisione

1. Riclassifiche

Secondo i principi contabili italiani, il Gruppo contabilizza le azioni proprie come attività e iscrive le relative rettifiche di valore, gli utili e le perdite derivanti dalla loro cessione nel conto economico.

Per gli IFRS le azioni proprie devono essere iscritte in riduzione del patrimonio netto e tutte le movimentazioni sulle azioni proprie devono essere rilevate nel patrimonio netto, anziché nel conto economico; ai fini della transizione si è quindi provveduto a riclassificarle in riduzione del patrimonio netto.

2. Avviamento

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso delle attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione di un'azienda sono iscritte separatamente dall'avviamento, se il loro valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

3. Costi di quotazione

Coerentemente con quanto previsto dai principi contabili internazionali, i costi di quotazione che, secondo i principi contabili italiani, sono capitalizzati ed ammortizzati, sono stati portati direttamente in riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2004.

4. Marchio

A partire dal 1° gennaio 2004 il conto economico non include più le quote di ammortamento del marchio, in quanto questo è ritenuto attività immateriale con vita utile indefinita.

5. Costi di sviluppo

Secondo i principi contabili italiani, i costi di ricerca applicata e i costi di sviluppo possono essere alternativamente capitalizzati o rilevati come costi nel periodo in cui sono sostenuti. Coerentemente con tali principi II Gruppo Reply aveva principalmente spesato i costi di ricerca e sviluppo nel momento in cui sono stati sostenuti. Lo IAS 38 – Attività immateriali prevede che i costi di ricerca siano iscritti nel conto economico, mentre i costi di sviluppo che rispettano i requisiti richiesti dallo IAS 38 per la capitalizzazione devono essere capitalizzati e successivamente ammortizzati a partire dall'inizio della produzione e lungo la vita economica dei prodotti correlati.

Ai fini IFRS, il Gruppo ha pertanto capitalizzato i costi di sviluppo sostenuti per lo sviluppo dei prodotti "Click" e "Discovery" utilizzando l'approccio retrospettico richiesto dall'IFRS 1.

L'effetto sul patrimonio netto IFRS di apertura al 1° gennaio 2004 corrisponde ai costi di sviluppo capitalizzabili sostenuti dal Gruppo negli esercizi precedenti, al netto dei relativi ammortamenti.

6. Lavori in corso

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base alla percentuale di completamento. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Gli acconti già fatturati ai clienti sono portati in riduzione del valore delle commesse.

7. Compensi ad amministratori

Il Gruppo Reply, come consentito dai principi contabili italiani, rileva i compensi amministratori, erogati a fronte di delibere assembleari, assimilandoli alla distribuzione di utili senza effetti sul risultato economico.

Secono i principi contabili internazionali i compensi amministratori sono rilevati a conto economico in funzione della maturazione del diritto agli stessi.

Conseguentemente ai fini della transizione i compensi amministratori sono stati rilevati con rispetto della competenza.

8. Benefici a dipendenti

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 e, di conseguenza, deve essere ricalcolato applicando il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Il Gruppo ha deciso di riconoscere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004 con un effetto positivo sul patrimonio netto di apertura.

Il Gruppo, infine, ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio per gli utili e le perdite attuariali che si genereranno successivamente al 1° gennaio 2004.

9. Stock Options

Secondo i principi contabili italiani, con riferimento ai compensi in azioni, non viene riconosciuta alcuna obbligazione o costo per compensi.

In applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock options alla data di assegnazione deve essere rilevato nel conto economico; variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi corrispondente al valore corrente delle opzioni viene riconosciuto tra i costi del personale in quote costanti nel periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente a patrimonio netto.

Occorre rilevare che il Gruppo ha adottato le disposizioni transitorie previste dall'IFRS 2 e, quindi, ha applicato il principio a tutti i piani di stock options assegnati dopo il 7 novembre 2002 e non ancora maturati alla data di entrata in vigore dell'IFRS 2 (1° gennaio 2005). Come previsto dalle norme transitorie dell'IFRS 2 non è richiesto il riconoscimento di alcun costo per i compensi in azioni assegnati prima del 7 novembre 2002.

10. Strumenti derivati

A partire dal 2001 il Gruppo Reply ha adottato - nella misura in cui è stato ritenuto compatibile e non in contrasto con i principi generali fissati dalla normativa italiana in materia di bilancio - lo IAS 39. In particolare, tenuto conto dei vincoli normativi italiani, il Gruppo ha ritenuto che lo IAS 39 fosse immediatamente applicabile solo in parte, con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari derivati quali strumenti "di copertura" o "non di copertura" e all'iscrizione simmetrica dei risultati della valutazione dello strumento di copertura rispetto al risultato attribuibile alla posta coperta (hedge accounting).

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dal Gruppo, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting, sono state classificate "di copertura"; le

Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)
Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della società di revisione

altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio (non essendo ammesse dalle politiche di Gruppo operazioni speculative), sono state classificate "di negoziazione".

Le principali differenze di trattamento tra i principi contabili italiani e gli IFRS possono essere sintetizzate come segue.

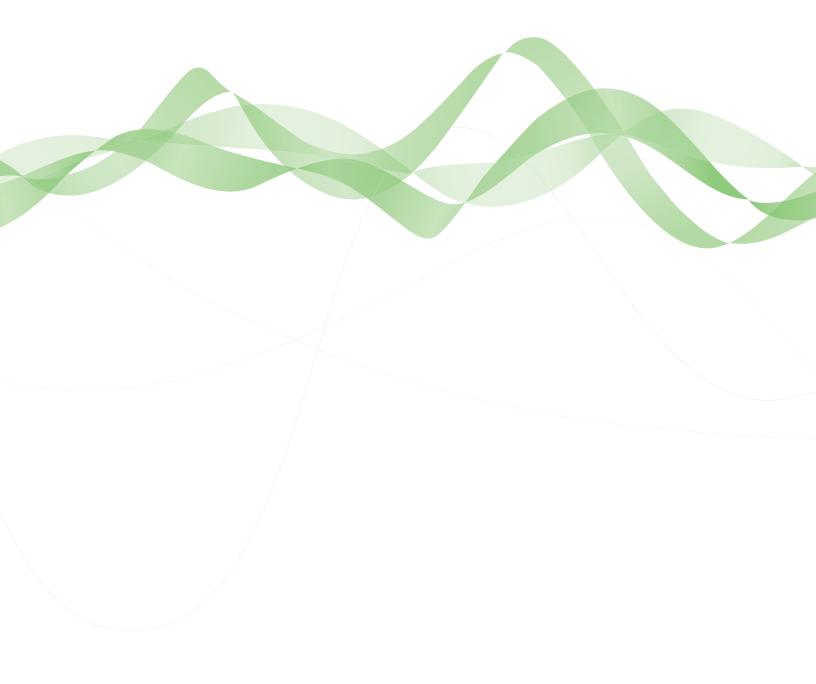
- Secondo i principi contabili internazionali, se gli strumenti finanziari sono designati come "strumenti di copertura" si distinguono le seguenti casistiche:
- a) Nel caso di fair value hedge, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento di copertura al valore corrente devono essere riconosciuti a conto economico e gli utili o le perdite sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, devono rettificare il valore contabile della posta stessa ed essere riconosciuti a conto economico. Di conseguenza, non emerge alcun effetto sul risultato netto (fatta eccezione per l'eventuale porzione di copertura inefficace) e sul patrimonio netto, mentre si rilevano rettifiche sui valori contabili degli strumenti derivati e delle poste oggetto di copertura.
- b) Nel caso di cash flow hedge (copertura di flussi futuri), la parte di utili o perdite sullo strumento di copertura che si considera efficace deve essere contabilizzata direttamente a patrimonio netto; la porzione inefficace degli utili o delle perdite deve essere contabilizzata a conto economico; di conseguenza, tra i principi contabili italiani e gli IFRS emerge solamente una differenza sul patrimonio netto per quanto riguarda la porzione efficace di tali strumenti di copertura.

11. Effetti fiscali ed altre minori

Tale scrittura include l'effetto combinato dell'impatto netto delle imposte differite sulle rettifiche IFRS precedentemente citate e su altre differenze minori tra principi contabili italiani e IFRS relativamente al riconoscimento in bilancio delle imposte differite attive e passive. Sono inoltre incluse in tale scrittura, le seguenti rettifiche minori:

- a) gli oneri sui finanziamenti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, ad eccezione degli oneri finanziari capitalizzati come parte di un'attività che ne giustifica la capitalizzazione;
- b) i costi di impianto in quanto relativi ad operazioni sul capitale, devono essere riclassificati in riduzione del patrimonio netto.

Sono state inoltre effe	ettuate ulteriori	riclassifiche	che non	generano	effetti sul	patrimonio	netto:
rilevazione anticipi ve	rsati ai fornitori	i in riduzione	dei debi	ti verso gl	i stessi;		



Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 1 gennaio 2004

Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2004 (in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
Immobilizzazioni materiali	2.000	444	-	2.444
Avviamento	8.916	-	-	8.916
Altre attività immateriali	2.319	(608)	(274)	1.437
Partecipazioni	5.403	-	-	5.403
Altre attività finanziarie	656	-	-	656
Attivita' non correnti	19.294	(164)	(274)	18.856
Rimanenze	4.393	(1.950)	1.135	3.578
Crediti commerciali	46.072	-	-	46.072
Altri crediti e attività correnti	3.908	(169)	-	3.739
Imposte anticipate	2.341	-	579	2.920
Attività finanziarie	2.695	(350)	-	2.345
Disponibilità liquide	10.319	-	-	10.319
Attivita' correnti	69.728	(2.469)	1.714	68.973
TOTALE ATTIVITA'	89.022	(2.633)	1.440	87.829
Capitale sociale	4.244	-	-	4.244
Altre riserve	42.808	(350)	393	42.851
Utile (perdita) dell'esercizio	3.003	-	-	3.003
Patrimonio netto di gruppo	50.055	(350)	393	50.098
Patrimonio netto di terzi	836	-	-	836
Patrimonio netto	50.891	(350)	393	50.934
Debiti finanziari	6.640	(164)	-	6.476
Benefici a dipendenti	5.113	-	(420)	4.693
Imposte differite	74	(74)	340	340
Altri fondi	731	(731)	-	
Passività non correnti	12.558	(969)	(80)	11.509
Debiti finanziari	2.761		56	2.817
Debiti verso fornitori	9.680	(169)	-	9.511
Altri debiti e passività correnti	13.132	(1.950)	585	11.767
Imposte differite	-	74	486	560
Altri fondi	-	731	-	731
Passività correnti	25.573	(1.314)	1.127	25.386
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	89.022	(2.633)	1.440	87.829

Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 1 gennaio 2004

Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2004 (in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	1 Riclassifiche	2 IAS 38/IFRS 3 Avviamento	3 IAS 38 Costi di quotazione	4 IAS 38 Marchio	5 IAS 38 Costi di sviluppo	
Immobilizzazioni materiali	2.000	444	-	-	-	-	
Avviamento	8.916	-	-	-	-	-	
Altre attività immateriali	2.319	(608)	-	(910)	-	712	
Partecipazioni	5.403	-	-	-	-	-	
Altre attività finanziarie	656	-	-	-	-	-	
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	
Attivita' non correnti	19.294	(164)	-	(910)	-	712	
Rimanenze	4.393	(1.950)	-	-	_	_	
Crediti commerciali	46.072	-	-	-	-	-	
Altri crediti e attività correnti	3.908	(169)	-	-	-	-	
Imposte anticipate	2.341	-	_	-	-	-	
Attività finanziarie	2.695	(350)	_	-	_	_	
Disponibilità liquide	10.319	_	_	_	_	_	
Attivita' correnti	69.728	(2.469)	-	-	-	-	
TOTALE ATTIVITA'	89.022	(2.633)	-	(910)	-	712	
Capitale sociale	4.244			_			
Altre riserve	42.808	(350)		(910)		712	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.003	(330)		(910)		712	
Patrimonio netto di gruppo	50.055	(350)		(910)		712	
Patrimonio netto di terzi	836	(330)		(310)		712	
Patrimonio netto	50.891	(350)	-	(910)	-	712	
Debiti finanziari	6.640	(164)	-	-	-	-	
Benefici a dipendenti	5.113	-	-	-	-	-	
Imposte differite	74	(74)	-	-	-	-	
Altri fondi	731	(731)	-	-	-	-	
Passivita' non correnti	12.558	(969)	-	-	-	-	
Debiti finanziari	2.761	-	-	-	-	-	
Debiti verso fornitori	9.680	(169)	-	-	-	-	
Altri debiti e passività correnti	13.132	(1.950)	-	-	-	-	-
Imposte differite	-	74	-	-	-	-	
Altri fondi	-	731	-	-	-	-	-
Passivita' correnti	25.573	(1.314)	-	-	-	-	
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	89.022	(2.633)	-	(910)	-	712	

6 IAS 11 Lavori in corso	7 IAS 19 Compensi ad amministratori	8 IAS 19 Benefici per i dipendenti	9 IFRS 2 Stock Options	10 IAS 32,39 Strumenti derivati	11 Effetti fiscali ed altre	IAS/IFRS
_	_	_	_	_	-	2.444
	-	-	-	-	-	8.916
-	-	-	-	-	(76)	1.437
-	-	-	-	-	-	5.403
-	-	-	-	-	-	656
-	-	-	-	-	-	_
-	-	-	-	-	(76)	18.856
1.135	-	-	-	-	-	3.578
-	-	-	-	-	-	46.072
-	-	-	-	-	-	3.739
-	-	-	-	-	579	2.920
-	-	-	-	-	-	2.345
-	-	-	-	-	-	10.319
1.135	-	-	-	-	579	68.973
1.135	-	-	-	-	503	87.829
-	-	_	-	-	-	4.244
1.135	(585)	420	-	(62)	(317)	42.851
-	-	-	-	-	-	3.003
1.135	(585)	420	-	(62)	(317)	50.098
-	-	-	-	-	-	836
1.135	(585)	420	-	(62)	(317)	50.934
-	-	-	-	-	-	6.476
-	-	(420)	-	-	-	4.693
-	-	-	-	-	340	340
-	-	-	-	-	-	-
-	-	(420)	-	-	340	11.509
-	_	_	-	62	(6)	2.817
	-	-	-	-	-	9.511
_	585	-	_	_	_	11.767
-	-	-	-	-	486	560
-	-	-	-	-	-	731
-	585	-	-	62	480	25.386
1.135	-	-	-	-	503	87.829



Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004 (in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	Riclassifiche	Rettifiche IAS/IFRS	IAS/IFRS
Immobilizzazioni materiali	1.923	238	-	2.161
Avviamento	9.142	-	1.252	10.394
Altre attività immateriali	1.200	(402)	941	1.739
Partecipazioni	5.193	-	-	5.193
Altre attività finanziarie	643	-	-	643
Attività non correnti	18.101	(164)	2.193	20.130
Rimanenze	3.270	(4.172)	1.180	278
Crediti commerciali	65.106	-	-	65.106
Altri crediti e attività correnti	2.940	(313)	-	2.627
Imposte anticipate	3.089	-	555	3.644
Attività finanziarie	350	(350)	-	
Disponibilità liquide	14.381	-	-	14.381
Attività correnti	89.136	(4.835)	1.735	86.036
TOTALE ATTIVITA'	107.237	(4.999)	3.928	106.166
Capitale sociale	4.346	-	-	4.346
Altre riserve	45.679	(350)	916	46.245
Utile (perdita) dell'esercizio	3.779	-	903	4.682
Patrimonio netto di gruppo	53.804	(350)	1.819	55.27
Patrimonio netto di terzi	1.037	-	-	1.037
Patrimonio netto	54.841	(350)	1.819	56.310
Debiti finanziari	12.094	(164)	-	11.930
Benefici a dipendenti	6.445	-	(390)	6.055
Imposte differite	115	-	316	431
Altri fondi	166	(166)	-	
Passivita' non correnti	18.820	(330)	(74)	18.416
Debiti finanziari	282		119	401
Debiti verso fornitori	12.989	(313)	1	12.677
Altri debiti e passività correnti	20.305	(4.172)	1.398	17.531
Imposte differite	-	-	665	665
Altri fondi	-	166	-	166
Passivita' correnti	33.576	(4.319)	2.183	31.440
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	107.237	(4.999)	3.928	106.166

Effetti dell'adozione degli IFRS sulla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2004

	Secondo i principi contabili nazionali	1 Riclassifiche	2 AS 38/IFRS 3 Avviamento	3 IAS 38 Costi di quotazione	4 IAS 38 Marchio	5 IAS 38 Costi di sviluppo	
Immobilizzazioni materiali	1.923	238	-	-	-	-	
Avviamento	9.142	-	1.252	-	-	-	
Altre attività immateriali	1.200	(402)	-	-	343	738	
Partecipazioni	5.193	-	-	-	-	-	
Altre attività finanziarie	643	-	-	-	-	-	
Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	
Attività non correnti	18.101	(164)	1.252	-	343	738	
Rimanenze	3.270	(4.172)	_	_	-	_	
Crediti commerciali	65.106	_	-	-	-	-	
Altri crediti e attività corrent		(313)	-	-	-	-	
Imposte anticipate	3.089	-	-	_	-	-	
Attività finanziarie	350	(350)	-	-	_	-	
Disponibilità liquide	14.381	-	-	-	-	-	
Attività correnti	89.136	(4.835)	-	-	-	-	
TOTALE ATTIVITA'	107.237	(4.999)	1.252	-	343	738	
Capitale sociale	4.346	-	-	-	-	-	
Altre riserve	45.679	(350)	-	(910)	-	712	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.779	-	1.252	910	343	26	
Patrimonio netto di gruppo	53.804	(350)	1.252	-	343	738	
Patrimonio netto di terzi	1.037	-	-	-	-	-	
Patrimonio netto	54.841	(350)	1.252	-	343	738	
Debiti finanziari	12.094	(164)	_	_	-	_	
Benefici a dipendenti	6.445	-	-	_	-	-	
Imposte differite	115	_	-	_	-	-	
Altri fondi	166	(166)	-	-	-	-	
Passività non correnti	18.820	(330)	-	-	-	-	
Debiti finanziari	282	_	_	_	_	_	
Debiti verso fornitori	12.989	(313)	_	_	_	_	
Altri debiti e passività correr		(472)	_	_	_	_	
Imposte differite	-	-		_	_	_	
Altri fondi	_	166	-	_		_	
Passività correnti	33.576	(4.319)	-	-	-	-	
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	107.237	(4.999)	1.252	-	343	738	

IAS/IFRS	11 Effetti fiscali ed altre	10 IAS 32,39 Strumenti derivati	9 IFRS 2 Stock Options	8 IAS 19 Benefici per i dipendenti	7 IAS 19 Compensi ad amministratori	6 IAS 11 Lavori in corso
2.161	-	-	-	-	-	-
10.394	-	-	-	-	-	-
1.739	(140)	-	-	-	-	-
5.193	-	-	-	-	-	-
643	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
20.130	(140)	-	-	-	-	-
278	-	_	-	_	_	1.180
65.106	-	_	-	_	-	-
2.627	-	-	-	-	-	_
3.644	555	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
14.381	-	-	-	-	-	-
86.036	555	-	-	-	-	1.180
106.166	415	-	-	-	-	1.180
1 216						
4.346 46.245	(506)	(75)	140	420	-	1.135
4.682	(105)	-	(140)	(30)	(1.398)	45
55.273	(611)	(75)	-	390	(1.398)	1.180
1.037	-	-	_	-	(1.000)	-
56.310	(611)	(75)	-	390	(1.398)	1.180
11 000						
11.930	-	-	-	(200)	-	-
6.055	- 216	-	-	(390)	-	-
431	316	-	-	<u> </u>	-	-
18.416	316	<u>-</u>	-	(390)	-	<u> </u>
10.410	310		<u> </u>	(330)	-	-
401	44	75	-	-	-	-
12.677	1	-	-	-	-	-
17.531	-	-	-	-	1.398	-
665	665	-	-	-	-	-
166	-	-	-	-	-	-
31.440	710	75	-	-	1.398	-
106.166	415	-	-	-	-	1.180



Effetti dell'adozione degli IFRS sul conto economico dell'esercizio 2004

Conto Economico esercizio 2004	Secondo i principi	Riclassifiche	Rettifiche	IAS/IFRS
(in migliaia di euro)	contabili nazionali		IAS/IFRS	
Ricavi	111.775	-	45	111.820
Altri ricavi	341	-	-	341
Acquisti	(3.438)	-	-	(3.438)
Lavoro	(55.121)	-	(1.220)	(56.341)
Servizi e costi diversi	(37.762)	-	(125)	(37.887)
Altri ricavi/costi operativi non ricorrenti	-	(336)	1	(335)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.397)	-	2.242	(2.155)
Risultato operativo	11.398	(336)	943	12.005
Risultati di imprese collegate	(210)	-	-	(210)
(Oneri) / Proventi finanziari	(264)	-	(50)	(314)
(Oneri) / Proventi straordinari	(336)	336	-	-
Risultato ante imposte	10.588	-	893	11.481
Imposte sul reddito	(6.376)	-	10	(6.366)
Risultato netto	4.212	-	903	5.115
(Utile) / Perdita di terzi	(433)	-	-	(433)
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	3.779	-	903	4.682

Effetti dell'adozione degli IFRS sul conto economico dell'esercizio 2004

Conto Economico esercizio 2004 (in migliaia di euro)	Secondo i principi contabili nazionali	1 Riclas- sifiche	2 Avvia- mento	3 Costi di quotazione	4 Marchio	5 Costi di sviluppo	
Ricavi	111.775	-	-	-	-	-	
Altri ricavi	341	-	-	-	-	-	
Acquisti	(3.438)	-	-	-	-	-	
Lavoro	(55.121)	-	-	-	-	351	
Servizi e costi diversi	(37.762)	-	-	-	-	-	
Altri ricavi/costi operativi							
non ricorrenti	-	(336)	-	-	-	-	
Ammortamenti							
e svalutazioni	(4.397)	-	1.252	910	343	(325)	
Risultato operativo	11.398	(336)	1.252	910	343	26	
Risultati imprese collegate	(210)	-	-	-	-	-	
(Oneri) / Proventi finanziari	(264)	-	-	-	-	-	
(Oneri) / Proventi straordina	ari (336)	336	-	-	-	-	
Risultato ante imposte	10.588	-	1.252	910	343	26	
Imposte sul reddito	(6.376)	-	-	-	-	-	
Risultato netto	4.212	-	1.252	910	343	26	
(Utile) / Perdita di terzi	(433)	-	-	-	-	-	
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	0 3.779	-	1.252	910	343	26	

11 Effetti fiscali ed altre	10 Strumenti derivati	9 Stock Options	•	•	6 Lavori in corso
_	-	_	-	_	45
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
(3)	-	(140)	(30)	(1.398)	-
(125)	-	-	-	-	-
1	-	-	-	-	-
62	-	-	-	-	-
(65)	-	(140)	(30)	(1.398)	45
_	_	_	_	_	_
	_	_	_	_	_
	_	_	_	_	_
(115)	-	(140)	(30)	(1.398)	45
10					_
				(1 308)	45
(100)	<u> </u>	(170)	(30)	(1.550)	
-	-	-	-	-	-
(105)	-	(140)	(30)	(1.398)	45
	Effetti fiscali ed altre	Strumenti derivati	Stock Options Strumenti derivati Effetti fiscali ed altre - - - - - - (140) - (3) - - (125) - - (62) (140) - (65) - - (50) - - (115) - - 10 (140) - (105)	Stock Options Strumenti derivati ed altre	Compensi ad amministratori Benefici per i dipendenti Stock Options Strumenti derivati Effetti fiscali ed altre - </td

_Relazione del Collegio Sindacale

all'assemblea degli azionisti relativamente al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Evidenziamo che il Bilancio consolidato al 31/12/2005 è stato redatto non più come il precedente, cioè secondo i principi contabili nazionali ma, come illustrato nella Relazione degli Amministratori, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2005 evidenzia un patrimonio netto consolidato pari a 61,056 milioni di euro, comprensivo di un utile consolidato di 6,864 milioni di euro.

Esso è stato comunicato nei termini di legge al Collegio Sindacale congiuntamente al Bilancio di esercizio ed alla Relazione sulla Gestione.

Quest'ultima illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento anche a livello consolidato, della REPLY S.p.A. e delle società da essa controllate nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dello stesso, nonché la suddivisione dei volumi di attività nelle principali linee di business ed i risultati consolidati.

In tale ambito viene esaurientemente definita l'area di consolidamento che al 31 dicembre 2005 include, oltre alla Capogruppo, ventiquattro società tutte consolidate con il metodo del consolidamento integrale.

I controlli effettuati dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. hanno condotto ad accertare che i valori espressi nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 trovano riscontro nelle risultanze contabili della controllante, nei bilanci di esercizio delle controllate e nelle relative informazioni da queste formalmente comunicate.

Tali bilanci trasmessi dalle controllate alla controllante, ai fini della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società, secondo i rispettivi ordinamenti, e da parte della Società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la revisione del bilancio consolidato.

Ai bilanci di tali società non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Relazione degli amministratori sulla gestione Prospetti contabili e note di commento Prospetti allegati Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

La Deloitte & Touche S.p.A., Società di Revisione incaricata di verificare il Bilancio Consolidato REPLY, ha rilasciato in data 9 maggio 2006 la propria relazione, nella quale afferma che, a Suo giudizio, il Bilancio Consolidato del Gruppo REPLY al 31 dicembre 2005 é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sulla base dei controlli e degli accertamenti effettuati, attestiamo che:
l'area di consolidamento risulta determinata in modo corretto;
_le procedure di consolidamento adottate risultano conformi alle prescrizioni di legge e sono state applicate in modo corretto;
l'esame condotto sulla Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato;
_tutte le informazioni utilizzate ai fini del consolidamento si riferiscono all'intero periodo amministrativo rappresentato
dall'esercizio 2005;
i criteri di valutazione sono risultati omogenei con quelli utilizzati nel precedente esercizio, ad eccezione di quelli
variati in conseguenza dell'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
la società collegata Santer S.p.A. è valutata col metodo del patrimonio netto; le società controllate Action Reply S.r.I
e Hermes Reply S.r.l., costituite nel dicembre 2005, sono valutate al costo.

Vi rammentiamo infine che per compiuto triennio è scaduto il nostro mandato e nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere in merito.

Torino Iì, 29 maggio 2006.

I Sindaci

(Prof. Piergiorgio Re)

(Dott. Tommaso Vallenzasca)

(Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo)



Relazione degli amministratori sulla gestione Prospetti contabili e note di commento Prospetti allegati Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione



Deloitte & Touche S.p.A. Galleria San Federico, 54 10121 Torino Italia

Tel: +39 011 55971 Fax: +39 011 544756 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti della REPLY S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Reply S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Reply") chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Reply S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, le note esplicative illustrano gli effetti della transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea ed includono le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2005, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 28 settembre 2005.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme agli IFRS adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Reply per l'esercizio chiuso a tale data.

OITTE & TOUCHE S.p.A.

Giuseppe Pedone

Socio

Torino, 9 maggio 2006

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona Member of Deloitte Touche Tohmatsu



_Reply S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005



_**Relazione** degli amministratori sulla gestione

_Andamento della gestione

Premessa

La Capogruppo Reply S.p.A. gestisce principalmente il coordinamento operativo, la direzione tecnica e di qualità del Gruppo, nonché l'amministrazione, la finanza e l'attività di marketing delle società controllate.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005, a cui si fa rinvio, che è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile sulla base delle regole statuite dal decreto legislativo del 9 aprile 1991, n° 127 e successive modifiche.

Si ricorda che a partire dall'esercizio 2006 anche la Capogruppo Reply S.p.A. redigerà il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Conto economico riclassificato

Il conto economico della Capogruppo presenta, in sintesi, i seguenti valori:

(in migliaia dì euro)	2005	2004	Variazioni
Ricavi della gestione caratteristica	14.488	12.039	2.449
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.426	47.374	18.052
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(75.009)	(54.230)	(20.779)
Lavoro e relativi oneri	(4.665)	(4.733)	68
Margine operativo lordo	240	450	(210)
Ammortamenti	(768)	(1.905)	1.137
Risultato operativo	(528)	(1.455)	927
Proventi/(oneri) finanziari netti	944	747	197
Proventi da partecipazioni	4.200	3.500	700
Svalutazione partecipazioni	0	0	0
Proventi/(oneri) straordinari netti	200	31	169
Risultato prima delle imposte	4.816	2.823	1.993
Imposte sul reddito	(395)	177	(572)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.421	3.000	1.421

I ricavi della gestione caratteristica derivano principalmente dall'addebito di:

- __royalties sul marchio Reply per 4.096 migliaia di euro (3.334 migliaia di euro nell'esercizio 2004);
- __attività svolte a livello centrale per le società controllate per 7.849 migliaia di euro (5.616 migliaia di euro nell'esercizio 2004);
- servizi di direzione per 2.543 migliaia di euro (2.322 migliaia di euro nell'esercizio 2004).

Relazione della società di revisione

L'incremento dei ricavi registrato dal Gruppo nell'esercizio si riflette, per i clienti primari, sulla Reply S.p.A., che ha sviluppato negli ultimi anni una progressiva attività di fronting nei confronti degli stessi clienti anche in funzione di gestore unico di processi conformi agli standard di qualità ISO 9001.

Il margine operativo lordo, influenzato unicamente dalla gestione caratteristica di Reply, risulta positivo e pari a 240 migliaia di euro (450 migliaia di euro nel 2004).

Il risultato operativo dell'esercizio 2005 risulta negativo per 528 migliaia di euro, dopo aver scontato ammortamenti per 768 migliaia di euro, principalmente relativi al marchio "Reply" (157 migliaia di euro), ad hardware (113 migliaia di euro) e ad oneri pluriennali (235 migliaia di euro).

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 944 migliaia di euro, include interessi attivi e proventi su titoli per 1.471 migliaia di euro e interessi passivi per 514 migliaia di euro principalmente relativi all'utilizzo della linea di credito al servizio di nuove operazioni di M&A. I proventi da partecipazioni si riferiscono ai dividendi assunti per competenza, delle società controllate pari a 4.200 migliaia di euro. L'utile netto dell'esercizio 2005, dopo un carico fiscale netto negativo di 395 migliaia di euro si attesta a 4.421 migliaia di euro.

Struttura patrimoniale

La struttura patrimoniale di Reply S.p.A. al 31 dicembre 2005, raffrontata con quella al 31 dicembre 2004, è di seguito riportata:

(in migliaia di euro)	31/12/2005		31/12/2004		Variazioni
	(a)	%	(b)	%	(a-b)
Attività a breve					
Attività finanziarie	42.466	32,8	7.672	7,3	34.794
Attività operative	61.677	47,6	46.347	44,4	15.330
Totale attività a breve	104.143	80,4	54.019	51,7	50.124
Attività a medio lungo-termine					
Crediti finanziari e titoli disponibili	443	0,3	28.442	27,2	(27.999)
Altre attività	24.978	19,3	22.009	21,1	2.969
Totale attività a medio-lungo termine	25.421	19,6	50.451	48,3	(25.030)
TOTALE ATTIVITA'	129.564	100,0	104.470	100,0	25.094
Passività operative	5.240 59.473	4,0 45,9	39.138	37,5	5.240 20.335
Debiti finanziari	5.240	4,0	-	-	5.240
Totale passività a breve	64.713	49,9	39.138	37,5	25.575
Passività a medio lungo-termine					
Debiti finanziari	8.000	6,2	12.094	11,6	(4.094)
Altre passività a medio-lungo termine	773	0,6	556	0,5	217
Totale passività a medio-lungo termine	8.773	6,8	12.650	12,1	(3.877)
Totale passività	73.486	56,7	51.788	49,6	21.698
Patrimonio netto totale	56.078	43,3	52.682	50,4	3.396
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	129,564	100.0	104,470	100.0	25.094

Le attività totali, che al 31 dicembre 2004 ammontavano a 104.470 migliaia di euro, al 31 dicembre 2005 sono pari a 129.564 migliaia di euro, con un aumento di 25.094, principalmente dovuto all'incremento delle attività operative a breve.

Le attività finanziarie a breve, pari a 42.466 migliaia di euro al 31 dicembre 2005, includono i conti correnti di corrispondenza attivati dalle società controllate in adesione al sistema di tesoreria di gruppo (31.489 migliaia di euro); con l'attivazione di questi ultimi sono stati estinti i relativi finanziamenti erogati alle controllate, che al 31 dicembre 2004 erano inclusi nei crediti finanziari a medio-lungo termine.

I debiti finanziari sono principalmente relativi all'utilizzo per 12 milioni di euro della linea di credito sottoscritta con un pool di banche al servizio di nuove operazioni di M&A, per la cui descrizione si rimanda alla Nota Integrativa; i debiti finanziari a breve includono altresì i conti correnti di corrispondenza con saldo a debito verso le società controllate (1.232 migliaia di euro).

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società, raffrontato con l'esercizio precedente, è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Immobilizzazioni materiali	493	432	61
Immobilizzazioni immateriali	808	663	145
Partecipazioni	23.676	20.914	2.762
Capitale immobilizzato	24.977	22.009	2.968
Capitale d'esercizio netto	2.205	7.209	(5.004)
CAPITALE INVESTITO	27.182	29.218	(2.037)
Passività non finanziarie a m/l	773	556	217
Patrimonio netto	56.078	52.682	3.396
Posizione finanziaria netta	(29.669)	(24.020)	(5.649)
TOTALE FONTI	27.182	29.218	(2.036)

Il capitale investito, pari a 27.182 migliaia di euro, è stato finanziato per 773 migliaia di euro dalle passività non finanziarie a medio e lungo termine, costituite dal fondo trattamento di fine rapporto (672 migliaia di euro) e dal fondo imposte differite (101 migliaia di euro), dal patrimonio netto per 56.078 migliaia di euro, con una residua disponibilità finanziaria netta di 29.669 migliaia di euro.

Le variazioni intervenute nelle voci patrimoniali del bilancio sono ampiamente analizzate ed illustrate nella Nota Integrativa.

Relazione della società di revisione

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 è pari a 29.669 migliaia di euro, ed è così dettagliata:

(in migliaia di euro)	31/12/05	31/12/04	Variazione
Cassa e banche attive	10.763	7.322	3.441
Crediti finanziari verso società controllate	31.479	-	31.479
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	224	350	(126)
Debiti verso le banche	(4.008)	-	(4.008)
Debiti finanziari verso società controllate	(1.232)	-	(1.232)
Posizione finanziaria a breve termine	37.226	7.672	29.554
Crediti finanziari verso società controllate	350	28.349	(27.999)
Altre attività finanziarie	93	93	0
Debiti verso banche	(8.000)	(12.094)	4.094
Posizione finanziaria a lungo termine	(7.557)	16.348	(23.905)
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	29.669	24.020	5.649

Nella seconda metà del 2005 è stato attivato il sistema di tesoreria accentrata, con la sottoscrizione da parte delle Società del gruppo di un apposita convenzione.

La convenzione prevede la prestazione da parte di Reply S.p.A. di servizi finanziari che consentono di ottimizzare le fonti di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie.

Inoltre, al fine di una più efficiente gestione operativa del sistema di tesoreria accentrata, è stata prevista la possibilità di mantenere in essere uno o più conti correnti bancari presso la Società controllata aderente all'accordo, al fine di ricevere gli incassi e i pagamenti ad essa dovuti da parte di soggetti terzi; è stato altresì previsto che i conti correnti bancari intestati alla Società controllata vengano giornalmente mantenuti con saldo zero, mediante opportuni trasferimenti dei rispettivi saldi, sempre remunerati a condizioni di mercato (San Paolo holding-cash).

Conseguentemente l'eventuale finanziamento a medio-lungo termine e a titolo oneroso concesso da Reply S.p.A. alle controllate è stato estinto, e il relativo importo è stato girocontato sul conto corrente di corrispondenza, classificato nei crediti correnti verso società controllate.

Il rendiconto finanziario di Reply S.p.A. è riportato nei Prospetti Allegati al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

_Principali operazioni societarie

Acquisizioni societarie

Acquisizione Syskoplan

In data 22 dicembre 2005 Reply S.p.A., in esecuzione di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione che in pari data ne ha dettato le linee guida, ha sottoscritto con gli azionisti di maggioranza di Syskoplan, signori Manfred Wassel, Jochen Meier e DZ Equity Partner GmbH, gli accordi preliminari volti all'acquisizione di una partecipazione di maggioranza, inizialmente pari al 53,1% circa del capitale sociale, nella Società di diritto tedesco Syskoplan AG, vertice dell'omonimo Gruppo Syskoplan.

Fondata nel 1983 e quotata alla Borsa di Francoforte , Syskoplan è una società di consulenza ed application management leader nel CRM, con clienti tra le principali società e gruppi industriali tedeschi ed europei.

Le modalità attraverso le quali Reply S.p.A. ha impostato l'acquisizione del 63,76% della partecipazione di maggioranza della Syskoplan AG sono di seguito riportate:

- (a) in data 22 dicembre 2005, in esecuzione di specifica delibera del Consiglio di Amministrazione che in pari data ne ha dettato le linee guida sono stati sottoscritti gli accordi quadro per la successiva acquisizione del 53,1% del capitale sociale di Syskoplan AG, di cui:
- il 31,2% rilevato dai soci operativi per metà in contanti e per metà attraverso un aumento del capitale sociale di Reply S.p.A. liberato attraverso il conferimento in natura delle azioni Syskoplan AG in Reply S.p.A (11,0 Mio/?);
 il 21,9% rilevato dal fondo di private equity DZ Equity Partners GmbH con transazione da regolarsi per contanti (7,7 Mio/?);

Le operazioni per contanti sono avvenute il 18 gennaio 2006, l'aumento di capitale è stato liberato in data 11 aprile 2006.

- (b) in data 18 gennaio 2006 Reply S.p.A. ha acquisito dalla Società Siemens Business Services GmbH & Co. OHG il 7,31% del capitale sociale di Syskoplan AG con transazione da regolarsi per contanti (2,6 Mio/?);
- (c) in data 3 aprile 2006 Reply S.p.A. ha acquisito un ulteriore 3,35% a seguito della conclusione dell'Offerta Pubblica di Acquisto avviata, coerentemente con la normativa tedesca, sulle azioni rappresentanti il restante capitale sociale di Syskoplan AG (1,2 Mio/?).

La struttura di acquisizione adottata ha contemperato le esigenze di fidelizzazione degli Azionisti Syskoplan che, in virtù del loro ruolo operativo e strategico nell'ambito del Gruppo Syskoplan, hanno ricevuto dall'aumento di capitale nuove azioni Reply soggette a lock-up, con un correlato risparmio in termini di esborso di cassa di circa 5,5 milioni di euro; nel contempo la parte dell'acquisizione regolata in cassa, è stata per oltre il 90% (15,8 Mio/?) finanziata attraverso il ricorso al credito bancario a medio-lungo termine finalizzato ad operazioni di acquisizione, consentendo al Gruppo Reply l'ottenimento dei vantaggi fiscali derivanti dalla deducibilità, nella circostanza, degli oneri finanziari derivanti dal finanziamento dell'operazione anche nella considerazione della situazione complessiva dell'indebitamento.

In ultimo l'acquisizione di una società quotata leader nel mercato tedesco permette il proseguimento del percorso di crescita, endogena ed attraverso acquisizioni, evidenziato fin dall'avvio del processo di quotazione avvenuto nel dicembre 2000. Si segnala che, ai sensi degli articoli 70, commi 4 e 5 lettera b), e 71 del Regolamento CONSOB N. 11971/99, per l'operazione sopra descritta è stato predisposto apposito Documento Informativo.

_Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002 il Gruppo Reply ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") nella preparazione del bilancio consolidato a partire dal 2005.

In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio d'esercizio della Capogruppo Reply S.p.A. sarà predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006.

Conseguentemente Reply S.p.A. ha in corso il processo di transizione agli IFRS ai fini del bilancio d'esercizio e presenterà i dati del primo semestre 2006, con la comparazione dell'esercizio precedente, applicando gli IFRS.

Prima applicazione degli IFRS

La società deve applicare in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo stato patrimoniale di apertura i principi contabili in vigore alla data di riferimento del primo bilancio predisposto in conformità agli IFRS.

Lo stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 rifletterà le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio
d'esercizio al 31 dicembre 2004, predisposto in conformità ai principi contabili italiani:
Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei
principi contabili italiani, saranno rilevate e valutate secondo gli IFRS;
Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi contabili italiani, ma non è ammessa dagli IFRS,
saranno eliminate;
Alcune voci di bilancio saranno riclassificate secondo quanto previsto degli IFRS.

Gli effetti di queste rettifiche saranno riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di prima applicazione degli IFRS (1° gennaio 2005).

In sintesi, le attività e le passività nel bilancio d'esercizio della Capogruppo Reply S.p.A. redatto secondo gli IFRS saranno esposte agli stessi valori risultanti dalla situazione contabile predisposta per la preparazione del bilancio consolidato di Gruppo, ad eccezione delle scritture di consolidamento, in accordo con l'IFRS 1.

Principali differenze tra principi contabili italiani e IFRS

Di seguito è riportata una descrizione delle principali differenze tra i principi contabili italiani e gli IFRS che avranno effetti sul bilancio della Reply S.p.A..

Immobilizzazioni immateriali – Avviamento – l'avviamento relativo al valore del ramo d'azienda (attività di consulenza nell'Information Technology e di supporto amministrativo) acquisito nel luglio 2000 è attualmente iscritto tra le

Immobilizzazioni immateriali ed ammortizzato in dieci esercizi in base alla prevista durata dei benefici economici sottostanti. Al momento dell'adozione degli IAS/IFRS tale voce di bilancio non sarà soggetta ad ammortamento, ma soltanto ad "impairment test" annuale ai fini delle determinazione del suo "fair value" e, qualora ne dovessero ricorrere i presupposti, di una sua eventuale svalutazione; Immobilizzazioni immateriali – costi di impianto e di ampliamento – i costi di impianto e di ampliamento non possono essere capitalizzati secondo gli IAS/IFRS. I saldi di bilancio di tali voci, in applicazione dei principi contabili internazionali verranno stornati in contropartita della riduzione del Patrimonio Netto; Immobilizzazioni immateriali – marchio – a partire dal 1º gennaio 2005 il conto economico non includerà più le quote di ammortamento del marchio, in quanto questo è ritenuto attività immateriale con vita utile indefinita; Immobilizzazioni materiali – impairment test – analogamente a quanto sopra citato in relazione all'avviamento, i cespiti dovranno essere sottoposti ad "impairment test" periodico, per valutare se il valore netto contabile sia recuperabile in base ai flussi di cassa futuri che le attività in oggetto saranno in grado di generare; Valutazione delle partecipazioni - Nel bilancio d'esercizio della Reply S.p.A. redatto secondo i principi contabili italiani, le partecipazioni sono incluse tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in imprese controllate e partecipazioni in imprese collegate) e sono iscritte secondo il criterio del costo storico, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora nei successivi esercizi vengano meno i motivi della svalutazione operata. Secondo gli IFRS, riguardo alle partecipazioni non correnti in imprese controllate, lo IAS 27 prevede l'iscrizione secondo il metodo del costo o, in alternativa, l'adozione del fair value con riferimento al metodo del costo. Qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo è, in tutto o in parte, venuta meno, il valore di carico deve essere ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto statuito dallo IAS 36. Quando successivamente tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può eccedere quello che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di valore è iscritto immediatamente al conto economico. Allo stato attuale delle analisi effettuate, la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate con il metodo del costo in base alla metodologia di cui allo IAS 27, non dovrebbe comportare la rilevazione di differenze di rilievo in sede di predisposizione dello stato patrimoniale IFRS di apertura. Rilevazione e valutazione dei debiti finanziari - I debiti finanziari al 1º gennaio 2005 sono prevalentemente relativi all'utilizzo della linea di credito concessa da un pool di banche al servizio di nuove operazioni di M&A. Nel bilancio d'esercizio della Reply S.p.A., secondo principi contabili italiani, essi sono rilevati per un ammontare corrispondente agli importi incassati. Le commissioni riconosciute alle banche finanziatrici a vario titolo (per organizzazione finanziamento, per impegno sottoscrizione azioni, ecc.) sono capitalizzate negli oneri pluriennali e ammortizzate in maniera lineare sulla base della durata del finanziamento (pro-rata temporis). Secondo gli IFRS i debiti finanziari sono iscritti in base agli importi incassati, al netto dei costi correlati all'operazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. L'adozione degli IFRS comporterà pertanto il ricalcolo degli oneri a conto economi-

co di competenza dei vari esercizi, con un effetto netto sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005.

essere rilevate nel patrimonio netto, anziché nel conto economico.

Azioni proprie - Ai fini IAS/IFRS, le azioni proprie (unitamente agli utili/perdite derivanti dalla loro alienazione) dovranno essere contabilizzate a diretta rettifica del patrimonio netto e tutte le movimentazioni sulle azioni proprie dovranno

Relazione degli amministratori sulla gestione Prospetti contabili e nota integrativa Prospetti allegati Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

	Stock Options - Secondo i principi contabili italiani, con riferimento ai compensi in azioni, non viene riconosciuta alcu-
	na obbligazione o costo per compensi.
	In applicazione dell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock options alla data di assegnazione dovrà essere rilevato nel conto economico. Il costo per compensi corrispondente al valore corrente delle opzioni verrà riconosciuto tra i costi del personale in quote costanti nel periodo intercorrente tra
	la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita iscritta direttamente a patrimonio netto.
	Trattamento di fine rapporto (TFR) – Il fondo TFR dovrà essere considerato quale "Defined benefit plan treatment" e,
	conseguentemente, sottoposto a valutazione attuariale su base periodica. Tale valutazione ha comportato l'effettuazione di analisi specialistiche da parte di consulenti esterni indipendenti;
	Compensi ad amministratori – Reply S.p.A., come consentito dai principi contabili italiani, rileva i compensi ad ammi-
	nistratori erogati a fronte di delibere assembleari, assimilandoli alla distribuzione di utili senza effetti sul risultato eco-
	nomico. Secondo i principi contabili internazionali i compensi ad amministratori sono rilevati a conto economico in funzione della maturazione del diritto agli stessi. Conseguentemente, ai fini della transizione, i compensi amministra-
	tori saranno rilevati con rispetto della competenza.
	Proventi ed oneri straordinari - I proventi e gli oneri sino al 31 dicembre 2005 contabilizzati in bilancio quali compo-
	nenti di carattere straordinario dovranno essere riclassificati tra i ricavi ed i costi operativi, tenuto conto che gli IAS/IFRS non prevedono la separata evidenziazione negli schemi di conto economico di tali voci.
	Strumenti derivati - A partire dal 2001 la Reply S.p.A. ha adottato - nella misura in cui è stato ritenuto compatibile e
	non in contrasto con i principi generali fissati dalla normativa italiana in materia di bilancio - lo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. In particolare, tenuto conto dei vincoli normativi italiani, si è ritenuto che lo IAS 39 fosse immediatamente applicabile solo in parte, con riferimento alla classificazione degli strumenti finanziari deri-
	vati quali strumenti "di copertura" o "non di copertura" e all'iscrizione simmetrica dei risultati della valutazione dello strumento di copertura rispetto al risultato attribuibile alla posta coperta ("hedge accounting"). Le operazioni che, nel
	rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti impo-
	sti dal principio per il trattamento in "hedge accounting", sono state classificate "di copertura"; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione dell'esposizione al rischio (non essendo ammesse, come politica,
	operazioni speculative), sono state classificate "di negoziazione". Secondo i principi contabili internazionali, se gli
a)	strumenti finanziari sono designati come "strumenti di copertura" si distinguono le seguenti casistiche: Nel caso di fair value hedge, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento di copertura al fair value
ω,	devono essere riconosciuti a conto economico e gli utili o le perdite sulla voce coperta, attribuibili al rischio coperto,
	devono rettificare il valore contabile della voce stessa ed essere riconosciuti a conto economico. Di conseguenza, non
	emergerà alcun effetto sul risultato netto (fatta eccezione per l'eventuale porzione di copertura inefficace) e sul patri- monio netto, mentre si verificheranno rettifiche sui valori contabili degli strumenti derivati e delle voci oggetto di
	copertura;
b)	Nel caso di cash flow hedge (copertura di flussi futuri), la parte di utili o perdite sullo strumento di copertura che si con-
	sidera efficace deve essere contabilizzata direttamente a patrimonio netto; la porzione inefficace degli utili o delle perdite

deve essere contabilizzata a conto economico; di conseguenza, tra i principi contabili italiani e gli IFRS emergerà solamente una differenza sul patrimonio netto per quanto riguarda la porzione efficace di tali strumenti di copertura.

_Corporate governance

Il sistema di governo societario attualmente adottato da Reply S.p.A. è aderente alle indicazioni emanate da Borsa Italiana S.p.A. nel febbraio 2004, ed è ispirato ai principi di corretta gestione ed informazione, realizzati anche attraverso un continuo processo di verifica dell'efficienza e dell'efficacia della Corporate Governance.

Si segnala che nel corso del mese di marzo 2006 Borsa Italiana S.p.A. ha reso pubblica la nuova edizione del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate nel Mercati Regolamentati, che recepisce, tra l'altro, alcune tra le numerose novità legislative introdotte dalla L. 62/2005 (c.d. "Market Abuse") e dalla L. 262/2005 (c.d. "Legge sul risparmio").

Gli emittenti sono invitati ad applicare il nuovo Codice di Autodisciplina entro la fine dell'esercizio 2006. Sarà pertanto cura dell'Organo amministrativo effettuare i necessari adeguamenti alla struttura di Corporate Governance della Società, conseguenti all'adesione alle nuove indicazioni fornite dal nuovo Codice di Autodisciplina pubblicato nel mese di marzo 2006. La struttura di corporate governance risultante da detti adeguamenti verrà illustrata nella relazione sul governo societario che verrà pubblicata nell'esercizio 2007.

Statuto Sociale

Lo statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 14 giugno 2005 per adeguare il testo alle nuove norme in materia di diritto societario.

Struttura di governance della società

La struttura di governo di Reply S.p.A. è impostata secondo il sistema tradizionale che prevede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

Ruolo e competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale di gestione della società investito di ogni potere inerente l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il Consiglio di Amministrazione svolge primariamente una funzione di indirizzo e controllo in ordine alla generale attività della società e del gruppo ad essa facente capo, ferme restando le competenze di legge dei vari soggetti giuridici componenti il gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza, che secondo Statuto è di regola almeno trimestrale, e comunque ogni qual volta ciò sia ritenuto necessario od opportuno.

Gli amministratori riferiscono, in occasione delle verifiche trimestrali, al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio dei propri poteri, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società o dalle società controllate e su quelle in potenziale conflitto di interesse.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte.

Per l'esercizio 2006 è previsto che il Consiglio di Amministrazione si riunisca almeno 11 volte.

Calendario annuale degli eventi societari

In ottemperanza al Regolamento di Borsa, è stato messo a disposizione del pubblico nei termini previsti, il calendario per l'anno 2006 degli eventi societari.

Prospetti contabili e nota integrativa Prospetti allegati Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della società è composto da un numero variabile di componenti da un minimo di 3 ad un massimo di 11 membri. La determinazione del numero dei componenti è effettuata dall'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è di regola composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi. Attualmente la società ha un Consiglio di Amministrazione composto di 7 amministratori di cui 4 esecutivi e 3 non esecutivi.

Il mandato dei suddetti amministratori scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005.

Tra gli amministratori non esecutivi 2 hanno le caratteristiche di amministratori indipendenti, nell'accezione riportata dal Codice di Autodisciplina.

La sussistenza dei requisiti di indipendenza è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione unitamente all'approvazione della presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione verifica annualmente le cariche di Amministratore e Sindaco ricoperte dagli amministratori in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Nomina degli amministratori

Lo Statuto Sociale prevede che salvo diversa unanime delibera dell'assemblea, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengano nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

La nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 10 giugno 2003 non ha seguito la procedura del voto di lista, in quanto nessun Azionista ha ritenuto di presentarne.

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratori Delegati

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica ha provveduto alla nomina al suo interno di due Amministratori Delegati ed alla attribuzione di ampie deleghe operative al Presidente.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, eccetto quelli specificatamente riservati dalla legge al Consiglio di Amministrazione ed escluse le operazioni con parti correlate da ritenersi "significative", intendendosi per tali le operazioni di valore unitario superiore ad euro 250.000.

Le principali deleghe conferite, disgiuntamente, agli Amministratori Delegati concernano l'ordinaria amministrazione della società.

Il Presidente e gli Amministratori delegati riferiscono, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, al Consiglio ed al Collegio Sindacale in merito alle attività dagli stessi svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché forniscono adeguata informativa sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, il cui esame ed approvazione non siano riservate al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente coordina le attività del Consiglio di Amministrazione e coordina lo svolgimento delle relative riunioni.

Remunerazione degli amministratori

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione, composto da due amministratori indipendenti e da uno non esecutivo. Il Comitato formula proposte al Consiglio per la remunerazione del Presidente e degli Amministratori Delegati e, su indicazione degli amministratori delegati, formula proposte per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta e media direzione della società, anche con riguardo alla scelta dei nominativi dei beneficiari del Piano di incentivazione azionaria adottato dalla Società. Nel corso dell'esercizio 2005 il Comitato per la Remunerazione si è riunito 2 volte.

Comitato per il controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per il Controllo Interno composto da due amministratori indipendenti e uno non esecutivo.

Il sistema di controllo interno è l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e regolamenti, la salvaguardia aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato un preposto al controllo interno che riferisce del proprio operato ai membri del Consiglio di Amministrazione, all'alta direzione ed al Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 3 volte.

Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel novembre 2004, l'emanazione di un "Codice Etico", la cui introduzione rappresenta un passo di rilievo verso la costruzione di un buon sistema di controllo interno, anche nell'ottica delle più ampie procedure stabilite dal D. Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Il Codice Etico, che si applica alla società capogruppo Reply S.p.A. e a tutte le imprese direttamente o indirettamente controllate, sancisce i principi di etica e di trasparenza ai quali la società ispira la propria attività interna ed esterna, prevedendo tutti i principi fondamentali, necessari per garantire legalità, lealtà e correttezza nella conduzione delle relazioni di Reply.

Operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, nel quadro delle indicazioni fornite dal nuovo testo del Codice di Autodisciplina del luglio 2003, ha per il momento previsto una procedura relativa all'effettuazione di operazioni con parti correlate che si sostanzia nella competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione per le operazioni con parti correlate "significative", intendendosi per tali le operazioni di valore unitario superiore ad euro 250.000 e si è riservato di identificare nel breve periodo eventuali ulteriori operazioni che devono essere sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio stesso e la definizione delle linee guida dei comportamenti da adottarsi ai fini di una corretta gestione.

Per parti correlate si intendono quelle individuate sulla base della comunicazione Consob n. 2064231 del 30 settembre 2002.

Rapporti con gli investitori istituzionali e con i soci

E' stato individuato e nominato uno specifico soggetto quale responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con i soci (Investor Relator) al fine di creare un dialogo continuo con detti soggetti.

Il predetto soggetto informa esclusivamente e con periodicità il Presidente e l'Amministratore Delegato del proprio operato.

Informativa al Consiglio di Amministrazione e trattamento delle informazioni riservate

L'Amministratore Delegato e l'Investor Relator curano la gestione delle informazioni riservate al fine di evitare che la diffusione all'esterno di tali informazioni avvenga in maniera non conforme alle disposizioni di legge e regolamentari o avvenga in forma selettiva, intempestivamente o in forma incompleta ed inadeguata.

Inoltre tutti i dipendenti, in particolare quelli con funzioni direzionali, sono stati resi edotti dei doveri di riservatezza correlati alla natura di società quotata e provvedono, nei rispettivi settori di competenza, a verificare che le direttive dell'Amministratore Delegato siano rispettate e rese esecutive.

Internal dealing

A seguito del recepimento in Italia della Direttiva c.d. "market abuse" ad opera della Legge Comunitaria 2004 e dell'adozione da parte di Consob dei corrispondenti regolamenti di attuazione, è stato introdotto a livello legislativo l'ob-

Prospetti contabili e nota integrativa Prospetti allegati Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

bligo di comunicazione al pubblico delle operazioni effettuate da persone rilevanti e da persone strettamente legate ad esse su strumenti finanziari della società. Conseguentemente la previdente disciplina dell'Internal Dealing già applicata da Reply S.p.A. sin dal 1° gennaio 2003 attraverso l'adozione di un apposito Codice di Internal Dealing, è stata eliminata a far data dall'entrata in vigore delle nuove disposizioni del regolamento emittenti Consob n. 11971/99, ossia dal 1° aprile 2006.

In applicazione delle nuove norme in vigore dal 1° aprile 2006 è stato istituito un nuovo Codice di Comportamento diretto a disciplinare, con efficacia cogente, i flussi informativi delle "Persone rilevanti"e dei "Soggetti ad esse Collegati" nei confronti della Società ed i correlati obblighi e modalità informative e di comunicazione nei confronti di Consob e del mercato delle operazioni poste in essere da tali persone.

Il nuovo codice definisce la nuova disciplina in tema di "internal dealing" e le modalità di applicazione della stessa. Il codice disciplina in particolare l'individuzione dei soggetti considerati "Rilevanti", le tipologie di operazioni soggette ad obbligo di comunicazione, l'individuazione del soggetto preposto al ricevimento delle informazioni ed alla loro relativa comunicazione alla Consob ed al mercato, le tempistiche e le modalità delle comunicazioni che devono essere effettuate da parte dei c.d. "Soggetti Rilevanti".

Composizione del capitale azionario

Il capitale sociale di euro 4.537.020,28 alla data della presente relazione è diviso in numero 8.725.039 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 ciascuna.

Non sono attualmente in circolazione altre categorie di azioni.

Azionista di controllo è Iceberg S.àr.I., con sede in Lussemburgo (società non quotata), che alla data della presente relazione risulta possedere n. 4.807.538 azioni, complessivamente pari al 55,10% del capitale.

Assemblee

La società incoraggia e facilita la partecipazione degli azionisti alle Assemblee, fornendo ogni informazione e chiarimento necessario a garantire un'agevole e consapevole partecipazione dei Soci.

La società non ravvisa, allo stato, la necessità di adottare un regolamento assembleare (teso a disciplinare lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie), ritenendo che per un ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee sia sufficiente quanto previsto dallo statuto sociale in materia.

Sindaci

Lo Statuto Sociale prevede che, salvo diversa unanime delibera dell'assemblea, i componenti del Collegio Sindacale vengano nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino almeno il 2% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Società di revisione

L'Assemblea degli Azionisti del 10 giugno 2004 ha deliberato il conferimento dell'incarico per la revisione contabile del Bilancio della Società e del Bilancio consolidato del Gruppo, nonché per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale, per gli esercizi 2004, 2005 e 2006, alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Attività di direzione e coordinamento

Tutte le società italiane controllate, direttamente o indirettamente, da Reply S.p.A. hanno provveduto agli adempimenti pubblicitari previsti dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, indicando nella Reply S.p.A. il soggetto alla cui attività di direzione e coordinamento sono soggette.

Sito internet

Sul sito internet della società (www.reply.it, sezione investor) è disponibile documentazione societaria di tipo finanziario.

_Rapporti con parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni CONSOB n. DAC/RM 97001574 del 20 febbraio 1997 e n. DAC/RM 98015375 del 27 febbraio 1998, concernenti i rapporti con parti correlate vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi a tali operazioni sul bilancio di esercizio 2005 di Reply S.p.A..

Le operazioni poste in essere dalla Reply S.p.A. con parti correlate, che alla data di bilancio sono da identificarsi nella Alika S.r.I. e nella controllata di quest'ultima Axcel S.r.I., rientrano nell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato

I rapporti economici intercorsi fra la Capogruppo Reply S.p.A. le società controllate e collegate avvengono a prezzi di mercato. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto d'interesse con le società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie di Reply S.p.A.

(in migliaia di euro) Ver controllate	so imprese e collegate	Verso parti correlate	Natura dell'operazione
Rapporti patrimoniali			
Crediti per finanziamenti	350	-	Erogazione di finanziamenti infruttiferi
Crediti netti per c/c corrispondenza	30.247	-	Saldi dei c/c di corrispondenza delle controllate attivati
			presso la Capogruppo con l'introduzione del sistema
			accentrato di tesoreria di gruppo
Crediti per dividendi	4.200	-	Dividendi da società controllate assunti per maturazione
Crediti commerciali e diversi	15.443	9	Royalties, servizi amministrativi, direzione marketing
			e di qualità, servizi di direzione e locazione uffici,
			crediti tributari in regime di consolidato fiscale
Debiti commerciali e diversi	49.934	6	Prestazione di servizi in relazione ai contratti stipulati
			dalla Capogruppo con clienti terzi e commissionati alle
			società del gruppo
Rapporti economici			
Ricavi per l'addebito di royalties	4.096	-	Concessione della licenza d'uso del marchio "Reply";
			con un corrispettivo determinato nella misura del 3%
			del fatturato verso terzi
Ricavi per l'addebito di servizi vari	7.849	-	Servizi amministrativi, direzione marketing e di qualità,
			servizi di direzione e locazione uffici
Ricavi per l'addebito di personale direttivo	2.580	_	Servizi di direzione strategica delle controllate
Costi per prestazioni professionali	65.606	-	Prestazione di servizi in relazione ai contratti stipulati dalla Capo-
			gruppo con clienti terzi e commissionati alle società del gruppo
Servizi vari da controllanti e parti correlate	-	475	Contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, domiciliazione
			e prestazione di servizi di segreteria
Interessi attivi su finanziamenti	1.248	-	Interessi su finanziamenti fruttiferi nella misura dell'euribor
			a tre mesi più uno spread di 2 punti percentuali

Prospetti contabili e nota integrativa Prospetti allegati Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

_Altre informazioni

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono svolte nell'ambito delle attività affidate alle società controllate.

Azioni proprie

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2428 C.C. numeri 3) e 4) alla data di bilancio la Capogruppo possiede n. 29.499 azioni proprie, pari a euro 223.825; nel patrimonio netto della società è iscritta l'apposita riserva indisponibile di eguale ammontare.

Alla data di bilancio la società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Azioni detenute da Amministratori e Sindaci di Reply S.p.A. nella società stessa e nelle sue controllate

Alla data del presente Bilancio i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale non detengono direttamente azioni della Società.

Alla data del presente Bilancio, i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione detengono le seguenti partecipazioni indirette nella Società:

_ I Sigg.ri Mario Rizzante, Se	ergio Ingegnatti, Oscar	Pepino controllano	rispettivamente il 51	ı%, 18% e 18%	della Alika
S.r.l., società a responsabil	lità limitata con sede i	n C.so Francia 110	, Torino;		

La Alika S.r.I. detiene il 99,94% del capitale sociale della Iceberg SA, società di diritto lussemburghese con sede legale in 5 rue Guillaume Kroll;

La Iceberg detiene direttamente n° 4.807.538 azioni della Reply S.p.A., pari al 55,10% del capitale sociale della Società.

Piani di stock option

Le Assemblee straordinarie della Capogruppo hanno deliberato l'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8° e dell'art. 2441, comma 5° del Codice Civile.

I piani di stock option hanno in sintesi i seguenti obiettivi:

fidelizzare le risorse, rafforzando la connessione di interessi degli stessi con quelli degli azionisti di Reply S.p.A.;

stimolare il massimo impegno delle risorse rispetto al conseguimento degli obiettivi di crescita;
motivare e coinvolgere le risorse nella partecipazione dei risultati economici futuri del gruppo;
consolidare il legame con l'Azienda attraverso la fidelizzazione e la corresponsabilizzazione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione della Reply S.p.A., responsabile della gestione dei piani, ha assegnato diritti di opzioni che hanno interessato circa 50 dipendenti e amministratori delle società del gruppo. Al 31 dicembre 2005 risultano in essere n. 145.700 diritti d'opzione.

Passività potenziali

La Reply S.p.A. non ha ricevuto alcun avviso di accertamento per i periodi di imposta successivi agli anni fiscali definiti.

E' in corso sulla società, da parte dell'Agenzia delle Entrate, un accesso mirato relativamente al periodo d'imposta 2003.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2428 c. 2 punto 6 bis del C.C., in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari, si precisa che la società ha adottato una policy per la gestione dei rischi di tasso, da perseguire mediante strumenti finanziari derivati, con l'obiettivo di ridurre l'esposizione al rischio di tasso sui finanziamenti erogati alla stessa.

Tali strumenti finanziari sono considerati di copertura in quanto riconducibili all'elemento oggetto di copertura (in termini di ammontare e scadenze).

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni relative alle citate operazioni.

_Eventi successivi al 31 dicembre 2005

Aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione Reply S.p.A ha deliberato in data 11 aprile 2006 l'aumento di capitale al servizio dell'ingresso nell'azionariato della società con quote, rispettivamente del 2,8% e dello 0,7%, di Manfred Wassel e Jochen Meier, Amministratori Delegati di Syskoplan AG, l'azienda tedesca di cui Reply detiene oggi, anche a seguito dell'Offerta Pubblica Obbligatoria sul mercato azionario di Francoforte terminata lo scorso 3 aprile, il 63,76% del capitale.

L'aumento di capitale è avvenuto attraverso l'emissione di 303.729 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna con un sovrapprezzo complessivo di euro 5.348.971,42, pari ad euro 17,611 per azione, da liberarsi mediante conferimento di complessive numero 655.583 azioni di Syskoplan AG.

Si ricorda a questo proposito che la transazione annunciata lo scorso 22 dicembre prevedeva che gli Amministratori Delegati Manfred Wassel e Jochen Meier cedessero le loro quote pari, rispettivamente, al 25,1% e al 6,1% di Syskoplan AG, con pagamento metà per cassa e metà tramite azioni Reply di nuova emissione.

Opzioni per l'acquisto di quote di minoranza

In base agli accordi contrattuali stipulati in occasione della costituzione della società controllata Spike Reply S.r.I. ed a quelli stipulati in occasione dell'acquisizione della società controllata Iriscube Reply S.p.A., nei prossimi mesi verrà a scadere il termine per le opzioni di "put" da parte del socio di minoranza della Spike Reply S.r.I. e degli azionisti minoritari di Iriscube Reply S.p.A. (e correlativamente di "call" da parte di Reply) e pertanto la necessità della verifica del valore delle quote di minoranza rispettivamente pari al 10% e al 49% delle suddette Società.

Sulla base dei risultati civilistici per l'esercizio 2005 e sulla base delle previsioni ad oggi disponibili per l'esercizio 2006, Reply S.p.A. dovrà acquisire le suddette quote di minoranza a valori che si possono ad oggi stimare in massimi circa euro 370.000,00 per il 10% di Spike Reply S.r.I. ed in massimi euro 6.000.000,00 per il 49% di Iriscube Reply S.p.A..

Con riferimento al contenuto degli accordi in essere con i Soci di minoranza di Spike Reply S.r.l. e di Iriscube Reply S.p.A., le operazioni di acquisto potranno essere regolate, con riferimento alla quota del 10% del capitale sociale della Società Spike Reply S.r.l., interamente per contanti ovvero mediante trasferimento di azioni Reply, e con riferimento alle azioni Iriscube Reply S.p.A. per il 50% necessariamente per contanti e per il restante 50% anche tramite trasferimento di azioni Reply.

E' intenzione di Reply S.p.A. acquisire, ove contrattualmente previsto, le citate partecipazioni di minoranza per il tramite di un aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione per gli attuali azionisti, da liberarsi in natura tramite il conferimento in Reply S.p.A. delle medesime quote/azioni: a tal proposito, la modalità tecnica ritenuta più idonea al perfezionamento di tali operazioni consiste nel parziale utilizzo della delega ad aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi in natura, già conferita al Consiglio di Amministrazione lo scorso 14 giugno 2005 dall'Assemblea degli Azionisti, come consentito dall'art. 2443 del Codice Civile.

Come già deliberato in occasione del Consiglio di Amministrazione dello scorso 13 febbraio 2006, al fine di procedere al sopra citato conferimento, ai sensi dell'articolo 2343 C.C., è stata richiesta al Tribunale di Torino, con istanza presentata dalla conferitaria anche per conto e nell'interesse dei soggetti conferenti, la nomina dell'esperto incaricato di redigere la relazione giurata di stima sulle partecipazioni oggetto di conferimento.

A seguito della predetta istanza, il Presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 24 febbraio 2006, ha nominato perito la società di revisione PricewaterhouseCoopers.

Stock options

Gli amministratori ritengono per le finalità e caratteristiche dei piani di stock options sinora deliberati e prossimi alla scadenza, di proporre agli Azionisti nella prossima assemblea, un aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto d'opzione e con previsione di sovrapprezzo ai sensi dell'art. 2441, 5° comma del Codice Civile, riservando la sottoscrizione dello stesso ad amministratori dipendenti della società medesima e delle società dalla stessa controllate.

La misura complessiva del prospettato piano azionario è di n. 200.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 cadauna.

Delega per aumento capitale sociale

Gli amministratori ritengono di proporre agli Azionisti nella prossima Assemblea, in continuità con la delega deliberata in passato, la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega per l'aumento del capitale sociale a pagamento, in una o più tranches, e pertanto in forma scindibile, entro il termine del prossimo 11 giugno 2011, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00, mediante emissione di massime numero 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A. da nominali euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, Codice Civile.

L'aumento di capitale sociale delegato all'Organo Amministrativo, dovrà essere liberato mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività.

Tale strumento, recentemente utilizzato con successo permetterebbe a Reply, di cogliere con tempestività opportunità di acquisizione di partecipazioni, in altre società di capitali aventi oggetto analogo o affine al proprio, o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività, per arricchire la gamma dei servizi, il tutto realizzabile mediante scambi azionari.

Prospetti contabili e nota integrativa Prospetti allegati Relazione del Collegio Sindacale Relazione della società di revisione

_Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione alla sua funzione di holding di Gruppo, l'andamento economico di Reply S.p.A. è influenzato dalla capacità di generare utili delle società controllate.

I risultati sinora conseguiti dal Gruppo Reply dimostrano che Reply è una realtà competitiva e affidabile con una struttura flessibile in grado di anticipare l'evoluzione del mercato rendendo disponibili soluzioni tecnologiche più innovative e modelli organizzativi più efficienti.

L'acquisizione di Syskoplan, società quotata alla borsa di Francoforte, leader nelle soluzioni per il CRM, la Business Intelligence e le tecnologie SAP, consentirà a Reply di porre le basi per sviluppare la presenza del Gruppo nel più grande mercato di servizi IT in Europa e per implementare la propria strategia europea su SAP.

L'andamento dei primi mesi del 2006 si conferma positivo sia in termini di fatturato che di redditività.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2005 della Reply S.p.A. presenta un utile netto di euro 4.420.833 e un patrimonio netto al 31 dicembre 2005 di euro 56.077.537 così costituito:

(in euro)	31/12/2005
Capitale sociale	4.374.089
Riserva sovrapprezzo azioni	16.546.430
Riserva legale	708.718
Riserva per azioni proprie in portafoglio	223.804
Altre riserve	24.928.923
Utili (perdite) di esercizi precedenti	4.874.740
Totale Capitale sociale e riserve	51.656.704
Utile netto dell'esercizio	4.420.833
Totale	56.077.537

Il consiglio di Amministrazione propone pertanto all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile netto di euro 4.420.833, secondo le seguenti modalità:

- quanto a euro 221.042 alla riserva legale;
- 630.000 euro, pari al 3% del margine operativo lordo consolidato, agli amministratori investiti di cariche operative, dott. Mario Rizzante, dott. Sergio Ingegnatti e dott. Oscar Pepino, a titolo di partecipazione agli utili della Capogruppo ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale;
- __ agli azionisti un dividendo unitario pari a euro 0,20 per ciascuna azione ordinaria avente diritto, escluse quindi le azioni proprie il cui dividendo verrà assegnato alla Riserva Straordinaria, in circolazione alla data di stacco del dividendo, fissata al prossimo 20 luglio 2006;
- quanto all'importo residuo, modificabile in funzione dell'effetto della titolarità delle azioni proprie e del numero di azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco del dividendo per effetto della sottoscrizione di aumenti del capitale sociale, a nuovo mediante imputazione alla Riserva Straordinaria.

Torino, 21 aprile 2006

Per il Consiglio di Amministrazione

1. L.

Il Presidente

(Mario Rizzante)

_**Prospetti** contabili e nota integrativa

_Reply S.p.A. Stato patrimoniale

Attivo

in euro)	31/12/2005	31/12/2004
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	
3 IMMOBILIZZAZIONI		
I Immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	63.557	84.010
3 Diritti di brevetto industriale e diritti	118.638	23.465
di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.737	159.154
5 Avviamento	57.843	72.304
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	94.350	
7 Altre	467.373	323.894
Totale immobilizzazioni immateriali	808.498	662.827
II Materiali	54.006	40.000
2 Impianti e Macchinari	54.996	48.902
3 Attrezzature industriali e commerciali	16.319	7.069
4 Altri beni	421.470	376.220
Totale immobilizzazioni materiali	492.785	432.191
III Finanziarie		
1 Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	18.055.351	15.292.576
b) imprese collegate	5.621.021	5.621.021
	23.676.372	20.913.597
2 Crediti :		
a) verso imprese controllate	350.000	28.348.620
d) verso altre imprese	92.757	93.396
	442.757	28.442.016
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.119.129	49.355.613
otale Immobilizzazioni (B)	25.420.412	50.450.631
ACIO IIIIIIODIIIZZAZIVIII (D)	23.720.712	30.430.031

(in euro)	31/12/2005	31/12/200
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	-	
II Crediti		
1 Verso clienti	38.937.176	29.711.46
2 Verso imprese controllate	50.803.029	14.492.86
3 Verso imprese collegate	318.240	
4 Verso imprese controllanti	4.118	77
4-bis Crediti tributari	102.005	582.45
4-ter Imposte anticipate	649.134	815.67
5 Verso altri	484.624	261.62
Totale crediti	91.298.326	45.864.85
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5 Azioni proprie	223.825	349.68
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	223.825	349.68
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	10.757.398	7.310.70
3 Denaro e valori in cassa	5.849	11.53
Totale disponibilità liquide	10.763.247	7.322.24
Totale attivo circolante (C)	102.285.398	53.536.7
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.857.719	482.7
TOTALE ATTIVO	129.563.529	104.470.18

Passivo

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004
A PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	4.374.089	4.345.645
II Riserva sovrapprezzo azioni	16.546.430	15.903.683
IV Riserva legale	708.718	558.718
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	223.804	349.680
VII Altre riserve	24.928.923	23.649.29
VIII Utili (perdite) esercizi precedenti	4.874.740	4.874.740
IX Utile (perdita) dell'esercizio	4.420.833	3.000.000
Totale patrimonio netto (A)	56.077.537	52.681.76
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2 Fondo per imposte, anche differite	101.005	42.380
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	101.005	42.380
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	672.121	513.780
D DEBITI		
4 Debiti verso le banche		
- entro 12 mesi	4.007.980	56
- oltre 12 mesi	8.000.000	12.094.000
6 Acconti	3.418.215	1.594.077
7 Debiti verso fornitori	2.357.494	1.730.455
9 Debiti verso imprese controllate	51.083.811	33.202.093
10 Debiti verso imprese collegate	81.668	
12 Debiti tributari	1.785.960	1.611.416
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	359.919	363.193
14 Altri debiti	502.599	517.563
Totale Debiti (D)	71.597.646	51.112.85
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.115.220	119.403
TOTALE PASSIVO	129.563.529	104.470.181

Conti d'ordine

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004
Garanzie rilasciate nell'interesse di entità correlate	733.725	827.729
Garanzie ricevute da terzi	5.113.373	1.807.148
Rischi per pegno su azioni e/o quote	12.000.000	12.094.000
Impegni per leasing operativi	457.855	564.684
Impegni per strumenti finanziari	12.000.000	14.579.500
TOTALE CONTI D'ORDINE	30.304.953	29.873.061

_Reply S.p.A. Conto economico

(in euro)	Esercizio 2005	Esercizio 2004
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.099.030	58.195.874
5 Altri ricavi e proventi	1.814.746	1.217.061
Totale valore della produzione (A)	79.913.776	59.412.935
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	629.880	847.221
7 Per servizi	72.859.335	51.949.858
8 Per il godimento di beni di terzi	1.214.517	1.124.070
9 Per il personale		
a) salari e stipendi	3.326.512	3.369.050
b) oneri sociali	1.034.820	1.087.306
c) trattamento di fine rapporto	223.939	214.843
e) altri costi	79.880	61.444
	4.665.151	4.732.643
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	497.405	1.598.636
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	270.384	306.042
	767.789	1.904.678
14 Oneri diversi di gestione	305.282	308.832
otale costi della produzione (B)	80.441.954	60.867.302
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(528.178)	(1.454.367)

(in euro)	Esercizio 2005	Esercizio 200
C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate	4.200.000	3.499.65
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante	119.712	78.11
d) proventi diversi dai precedenti		
- da imprese controllate	1.248.284	953.798
- altri	102.936	17.36
Totale proventi finanziari	5.670.932	4.548.930
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
a) da imprese controllate	(12.208)	
d) altri	(514.363)	(301.271
17-bis Utile (perdite) su cambi	(116)	(1.032
Totale oneri finanziari	(526.687)	(302.303
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	5.144.245	4.246.62
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi	510.193	51.723
21 Oneri	(310.006)	(21.054
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	200.187	30.669
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.816.254	2.822.929
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	395.421	(177.077
a) correnti	263.647	(26.212
b) anticipate	73.149	(193.245
c) differite	58.625	42.380

_Nota integrativa

Forma e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile inclusiva degli aggiornamenti introdotti dal decreto legislativo n° 6/2003 "Riforma del diritto societario", interpretati dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalle dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti e non in contrasto, dallo IASB (International Accounting Standard Board). Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile; in proposito si precisa che le voci non espressamente riportate si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in esame sia in quello dell'esercizio precedente.

Per quanto attiene la transizione ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards", emanati dallo IASB, si rimanda a quanto illustrato nell'ambito della Relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa illustra, analizza e integra i dati di bilancio con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 127/1991 o da altre leggi ed è corredata dalle informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche norme di legge.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, illustrati nella Relazione sulla gestione, rappresentano parte integrante della presente Nota integrativa.

Attivita' della societa'

Reply S.p.A., quotata al segmento STAR di Borsa Italiana (REY.MI), è la Holding di uno dei principali gruppi italiani operativi nel settore dell'e-business.

La Società gestisce principalmente il coordinamento operativo e la direzione tecnica del gruppo nonché l'amministrazione, l'assistenza finanziaria, parte degli acquisti e l'attività di marketing.

Criteri di valutazione

Sono stati adottati in osservanza dell'art. 2426 C.C., tenendo conto anche delle indicazioni CONSOB, dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove questi fossero mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB). I criteri di valutazione adottati, di seguito illustrati, rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 C.C., sono aderenti alle indicazioni CONSOB e, salvo quanto derivante dall'adeguamento al citato D. Lgs. 6/2003, sono omogenei a quelli del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo il principio generale della prudenza e della competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, oltre a quello della prevalenza della sostanza sulla forma (funzione economica) introdotto dal D.Lgs. n.6/03.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori. Il valore di iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo futuro di tali beni. In ogni caso, il costo sostenuto (determinato come in precedenza descritto) non eccede il valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il valore di vendita e quello recuperabile tramite l'uso desumibile dai piani aziendali più aggiornati. In aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 24, gli oneri sostenuti per la quotazione al Nuovo Mercato, sono stati inclusi tra i costi di impianto e di ampliamento con il consenso del Collegio Sindacale.

I piani di ammortamento variano in funzione delle prospettive di impiego economico stimate per i beni in oggetto. In particolare:

	Percentuale
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di ingegno	33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Avviamento	10%

Il periodo di ammortamento dell'avviamento è ritenuto allineato al criterio corrente di valutazione proprio del settore in cui opera la Società, tenendo conto dell'effettivo contributo dell'avviamento stesso alla produzione di risultati economici da parte della Società.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, rappresentata dall'eccedenza del valore netto contabile rispetto al citato valore recuperabile, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e/o processi sono integralmente imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota alle stesse ragionevolmente imputabile. Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie od economiche dei costi originari. Il costo così determinato non comprende alcuna quota relativa ad oneri finanziari sostenuti nel periodo di acquisto o costruzione.

Gli ammortamenti sono sistematicamente calcolati (a partire dall'esercizio in cui i beni risultano pronti per l'uso, in genere coincidente con il primo anno di effettivo utilizzo) a quote costanti sulla base delle aliquote di seguito indicate, ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e della relativa residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Percentuale
Impianti generici	40%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Macchine ufficio elettroniche	40%
Telefoni cellulari	100%
Automezzi	50%

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni, tali aliquote sono ridotte del 50% in considerazione del minor periodo di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni oggetto di locazione

I beni oggetto di un contratto di locazione finanziaria sono stati contabilizzati in base alla normativa in vigore, ovvero addebitando i canoni di leasing a conto economico secondo il principio della competenza, in base alla durata del relativo contratto. La contabilizzazione dei beni stessi secondo la metodologia finanziaria, in base a quanto introdotto dal D. Lgs. 6/2003 ed ai criteri stabiliti dai principi contabili internazionali, non avrebbe originato effetti significativi sul risultato e sul patrimonio netto della Società.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie, o se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni immobilizzate sono valutate con il metodo del costo inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo è rettificato nei casi in cui le partecipate abbiano perdite durevoli di valore; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti sono iscritte al valore di presumibile realizzazione.

Crediti e Debiti

I crediti, in coerenza con l'art. 2426 del Codice Civile, sono iscritti al valore di presumibile realizzo determinato mediante la postazione di un fondo rettificativo, portato a diretta riduzione delle poste attive a cui si riferisce, calcolato secondo le reali condizioni di rischio dei crediti stessi, stimate in base alle informazioni disponibili; i debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti al costo di acquisto, eventualmente ridotto al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento di mercato, se inferiore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, il costo originario è ripristinato.

Azioni proprie

Sono iscritte al costo, determinato secondo il metodo LIFO, eventualmente ridotto al valore di presumibile realizzo. Nell'ambito del patrimonio netto è iscritta una riserva indisponibile di pari ammontare, denominata "Riserva per azioni proprie in portafoglio".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi manifestatisi nell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si precisa che nella voce in oggetto è incluso anche il fondo per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto

Viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione con l'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

Il fondo stanziato corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti versati.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2005 sono stati valutati al costo in considerazione del fatto che sono stati posti in essere a copertura del rischio di tasso di interesse sui debiti finanziari.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono riportati gli importi degli effettivi rischi, impegni e garanzie in essere alla data di chiusura del bilancio.

In particolare, gli impegni per garanzie rilasciate e ricevute sono iscritte per un ammontare pari al debito cui si riferiscono. Gli strumenti finanziari derivati vengono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula per il valore nominale dei contratti in oggetto.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono attribuiti al conto economico al momento dell'esecuzione delle stesse. I ricavi derivanti dall'esecuzione di lavori specifici eseguiti su commessa sono riconosciuti al momento dell'approvazione da parte dei clienti al completamento del lavoro o in base a "stati di avanzamento lavori concordati".

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza assumendoli "per maturazione", vale a dire nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, e cioè nell'esercizio di formazione dei rispettivi utili ricorrendo la sostanziale certezza della loro assegnazione, quando comunque la destinazione dell'utile prefigurata nel progetto di bilancio redatto degli Amministratori delle controllate avviene in data antecedente al consiglio di bilancio delle controllate. Gli effetti fiscali connessi a tale rilevazione sono determinati in conformità ai criteri sanciti dal T.U.I.R..

Imposte

L'imposta dovuta sul reddito è calcolata applicando le disposizioni fiscali in vigore ed in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle eventuali agevolazioni fiscali.

In applicazione del principio contabile CNDC n. 25 in materia di imposte differite, nel rispetto del principio di competenza di costi e ricavi, sono accantonate le imposte differite di natura temporanea tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali.

Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 del passivo. Le imposte anticipate, ove ne sia ragionevolmente certo il realizzo, sono appostate nell'apposita voce C II 4-ter dell'attivo patrimoniale.

Nelle note di commento alla voce è inoltre riportato il prospetto riassuntivo delle differenze che hanno dato origine alla rilevazione degli oneri fiscali anticipati.

Gli effetti fiscali delle differenze temporanee sono determinati applicando l'aliquota d'imposta corrispondente al momento di riversamento di tali differenze, ovvero l'aliquota d'imposta corrente teorica quale migliore stima dell'aliquota di utilizzo allorché il momento di riversamento non sia ragionevolmente individuabile.

Circa le imposte anticipate già iscritte in passati esercizi, è stato verificato che continui a sussistere la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data di effettuazione delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono addebitate al conto economico.

Secondo il dettato dell'art. 2426 8-bis del Codice Civile, le attività e passività in valuta esistenti alla data di bilancio, per le quali non vi sia specificata copertura rispetto al rischio di cambio, se ancora presenti alla data di bilancio, sono adeguate al cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, imputando dette variazioni al conto economico. Fanno eccezione le sole attività immobilizzate che rimangono iscritte al tasso di cambio del momento del loro acquisto, ed il loro adeguamento al tasso di cambio di fine esercizio è disposto soltanto allorché la riduzione di valore derivante dell'applicazione del cambio finale sia ritenuta di carattere durevole.

L'eventuale differenziale positivo derivante dalla conversione dei saldi in valuta alla data di chiusura dell'esercizio concorre alla formazione dell'utile di esercizio quale componente non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 8 bis del Codice Civile.

_Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4[^] comma dell'art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4^ comma dell'art. 2423 c.c..

Consolidato fiscale

La Società, a partire dall'esercizio 2004 e per un triennio, ha deciso di aderire al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli 117/129 del T.U.I.R.

Reply S.p.A., società Capogruppo, funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di Società aderenti al Consolidato Fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta integralmente alla Reply S.p.A. il reddito imponibile rilevando un debito nei confronti della società pari all'IRES da versare; le società che apportano perdite fiscali possono iscrivere un credito nei confronti di Reply, pari all'IRES, sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo e remunerata secondo i termini stabili nell'accordo di consolidamento stipulato tra le società del Gruppo.

Tesoreria centralizzata

Nella seconda metà del 2005 è stata attivata la gestione centralizzata della tesoreria di gruppo. La struttura dei rap-
porti bancari viene conseguentemente modificata come segue:
Reply S.p.A. continua ad avere i rapporti di conto corrente con differenti istituti con cui opera;
Le società controllate hanno un unico conto corrente ciascuna presso SanPaolo IMI filiale di Torino utilizzato quasi
esclusivamente per ricevere gli incassi da terzi;
I conti presso SanPaolo IMI di Reply S.p.A. (a Torino, Milano e Roma) e delle società controllate sono collegati in cash
pooling con azzeramento giornaliero dei saldi per data valuta con conto pooler il conto di Reply S.p.A. a Torino.
Pertanto tutti i conti correnti delle controllate ed i conti di Reply a Milano ed a Torino hanno sempre saldo quotidiano
a zero, e le giacenze vengono automaticamente girocontate quotidianamente sul conto di Torino di Reply S.p.A.

Temporaneamente sono ancora attivi alcuni conti correnti delle società controllate presso altri istituti bancari differenti da SanPaolo IMI; nei prossimi mesi, dopo aver verificato che tutti i clienti avranno recepito la nuova banca di appoggio per i bonifici, verranno progressivamente chiusi.

Dalla data di attivazione della tesoreria centralizzata sono, inoltre, stati creati per ogni società centralizzata dei conti correnti di corrispondenza presso Reply S.p.A.; per le società che avevano ricevuto dei finanziamenti a titolo oneroso da Reply S.p.A., questi sono stati chiusi in tale data ed il relativo importo è stato girocontato con addebito sul conto corrente di corrispondenza.

In regime di tesoreria centralizzata Reply S.p.A. effettua tutti i pagamenti verso terzi (fornitori, collaboratori, stipendi, imposte e tasse, ecc.) per tutte le società di gruppo, mentre gli incassi vengono ricevuti da ogni società controllata sul proprio conto corrente presso SanPaolo IMI.

I conti correnti di corrispondenza vengono movimentati ogni volta che Reply effettua dei pagamenti per la società controllata o dei prelievi bancari dal proprio conto per alimentare le casse delle società controllate (in questo caso con un addebito sul conto corrente intercompany) ed ogni volta che la banca effettua l'azzeramento del conto corrente girocontando dal conto della controllata a quello di Reply gli accrediti ricevuti per pagamenti clienti (in questo caso il conto intercompany viene invece accreditato).

A fine trimestre Reply produrrà un estratto conto scalare per ogni conto corrente intercompany; con tale estratto conto verranno conteggiate le competenze nette a credito/debito delle controllate sulla base delle giacenze di conto corrente (sia attive che passive), delle spese relative alle operazioni effettuate, ed alla chiusura trimestrale.

_Commenti alle voci dell'attivo dello Stato patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2005 le immobilizzazioni immateriali nette, ammontano a euro 808.498 (euro 662.827 al 31 dicembre 2004).

(in euro)	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore Residuo al 31/12/2005
Costi di impianto e di ampliamento	4.671.277	(4.607.720)	63.557
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegn	o 972.057	(853.419)	118.638
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	1.720.220	(1.713.483)	6.737
Avviamento	144.608	(86.765)	57.843
Immobilizzazioni in corso ed acconti	94.350	-	94.350
Altre	1.053.453	(586.080)	467.373
Totale	8.655.965	(7.847.467)	808.498

Le immobilizzazioni immateriali nel 2005 hanno avuto la seguente evoluzione:

(in euro)	Valore residuo al 31/12/2004	Incrementi	Ammortamenti	Valore residuo al 31/12/2005
Costi di impianto e di ampliamento	84.010	874	(21.327)	63.557
Diritti di brevetto industriale e diritti				
di utilizzazione delle opere dell'ingegno	23.465	164.853	(69.680)	118.638
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	159.154	4.153	(156.570)	6.737
Avviamento	72.304	-	(14.461)	57.843
Immobilizzazioni in corso ed acconti	94.350	-	-	94.350
Altre	323.894	378.846	(235.367)	467.373
Totale	662.827	643.076	(497.405)	808.498

I Costi di impianto e ampliamento si riferiscono a oneri connessi a operazioni di aumento del capitale sociale. Si segnala che i costi relativi alla quotazione risultano completamente ammortizzati.
 I Diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono principalmente a licenze software acquistate ed utilizzate per la gestione centralizzata delle attività amministrative di gruppo.
 La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili esprime principalmente il valore del marchio "Reply", conferito alla società (all'epoca Reply Europe Sàrl) in data 9 giugno 2000 in relazione all'aumento del capitale sociale della società, deliberato, e sottoscritto dalla controllante Alister Holding SA. Il periodo di ammortamento di tale marchio è di 5 anni, calcolato pro-rata temporis dalla data di acquisizione dello stesso.
 L'Avviamento iscritto a bilancio di euro 57.843 si riferisce al valore del ramo d'azienda (attività di consulenza nell'Information Technology e di supporto amministrativo) acquisito nel luglio 2000.
 Si precisa che gli ammortamenti sono determinati in periodi da 5 a 10 anni, in funzione della prevista ricuperabilità degli stessi e del contributo offerto alla produzione di risultati economici.
 La voce Altre include principalmente le migliorie su beni di terzi e gli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento del finanziamento in pool con il SanPaolo IMI finalizzato ad operazioni M&A, ampiamente descritto nel paragrafo relativo

ai debiti finanziari. L'ammortamento di tale onere viene effettuato in base alla durata del contratto.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a euro 492.785 sono così analizzabili:

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Impianti generici	54.996	48.902	6.094
Attrezzature generiche	16.319	7.069	9.250
Macchine elettriche ed elettroniche	146.548	129.403	17.145
Macchine ordinarie d'ufficio	4.467	1.182	3.285
Mobili ed arredi	239.897	204.084	35.813
Altre	30.558	41.551	(10.993)
Totale	492.785	432.191	60.594

Le immobilizzazioni materiali nel 2005 hanno avuto la seguente evoluzione:

(in euro)	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
Costo storico	297.876	19.029	1.123.979	1.440.884
Fondo ammortamento	(248.974)	(11.960)	(747.759)	(1.008.693)
Saldo al 31 dicembre 2004	48.902	7.069	376.220	432.191
Costo storico				
Acquisti	55.802	14.961	294.165	364.928
Alienazioni	(1.800)	-	(35.369)	(37.169)
Fondo Ammortamento				
Ammortamento	(48.268)	(5.711)	(216.405)	(270.384)
Utilizzi	360	-	2.859	3.219
Costo storico	351.878	33.990	1.382.775	1.768.643
Fondo ammortamento	(296.882)	(17.671)	(961.305)	(1.275.858)
Saldo al 31 dicembre 2005	54.996	16.319	421.470	492.785

Nel corso dell'esercizio 2005 la Società ha effettuato investimenti complessivi per 365 migliaia di euro, riferibili principalmente a:

computer e	ap	parati	di	rete	per	131	migl	iaia	di	euro;
------------	----	--------	----	------	-----	-----	------	------	----	-------

mobili ufficio e impianti relativi a nuove sedi operative per complessive 123 migliaia di euro;

Ai sensi della legge n. 72 del 1983, art. 10, si precisa che la Società non ha proceduto ad effettuare rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

Al 31 dicembre 2005 le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate per il 72% del loro valore (70% nel 2004).

Come in precedenza ricordato, l'eventuale adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione delle immobilizzazioni acquisite con contratto di locazione finanziaria non avrebbe avuto effetti apprezzabili sul bilancio al 31 dicembre 2005.

impianti di telefonia e di rete per 56 migliaia di euro.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2005 ammonta a euro 23.676.372, con un incremento di euro 2.762.775 rispetto al 31 dicembre 2004.

(in euro)	Valore al 31/12/2004	Acquisizioni e sottoscrizioni	Cessioni	Remissione finanziamenti	Valore al 31/12/2005	Quota di possesso
@Logistics Reply S.r.l.	969.167				969.167	100,0%
Action Reply S.r.I.		10.000			10.000	100,0%
Aktive Reply S.r.l.	140.692				140.692	100,0%
Atlas Reply S.r.l.	39.250	317.325			356.575	100,0%
Blue Reply S.r.l.	527.892				527.892	100,0%
Business Reply S.r.I.	274.461			40.000	314.461	100,0%
Cape Reply S.r.l.	70.000				70.000	100,0%
Cluster Reply S.r.l.	539.010				539.010	100,0%
Cluster Reply Padova S.r.I.	54.572				54.572	100,0%
e*finance consulting Reply S.r.l.	1.195.200	1.881.185			3.076.385	100,0%
EOS Reply S.r.I		8.000			8.000	80,0%
Hermes Reply S.r.I.		10.000			10.000	100,0%
IrisCube Reply S.p.A	3.610.000				3.610.000	51,0%
Logistics Reply do Brasil LTDA	229.316				229.316	80,0%
Logistics Reply SL	53.010				53.010	100,0%
Open Reply S.r.l.		10.000			10.000	100,0%
Power Reply S.r.I.		6.749		435.000	441.749	67,5%
Reply Consulting S.r.I.	105.100				105.100	51,0%
Spike Reply S.r.I.	55.000				55.000	90,0%
Sysproject Reply S.r.I.	2.071.022				2.071.022	100,0%
Sytel Reply S.r.I.	2.153.255				2.153.255	100,0%
Technology Reply S.r.I.	241.353				241.353	100,0%
Themis Reply SA		45.116			45.116	70,0%
Twice Reply S.r.I.	407.600		(600)		407.000	70,0%
XYZ Reply S.r.I.	2.467.019				2.467.019	100,0%
YH Reply S.r.I.	89.657				89.657	100,0%
Santer S.p.A.	5.621.021				5.621.021	49,0%
Totale	20.913.597	2.288.375	(600)	475.000	23.676.372	

Si evidenziano di seguito i movimenti intervenuti nella voce Partecipazioni nel corso dell'esercizio.

_Atlas Reply S.r.I
La variazione intervenuta nel valore della partecipazione riflette l'acquisizione dell'ulteriore 7,5% del capitale sociale.
E*finance consulting Reply S.r.l
La variazione intervenuta nel valore della partecipazione riflette l'acquisizione dell'ulteriore 42% del capitale sociale.
EOS Reply S.r.I.
Nel mese di aprile 2005 è stata costituita la società Eos Reply S.r.I. di cui Reply S.p.A. detiene l'80% del capitale sociale.
EOS Reply S.r.l. svolge la propria attività nel campo di servizi amministrativi a supporto di attività di contabilità, di bilancio e di reporting.
Action Reply S.r.l.
Nel mese di dicembre 2005 è stata costituita la società Action Reply S.r.I. di cui Reply S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale.
La società focalizza le proprie attività principalmente sul tema dell'ERP, con un'offerta orientata a servizi di enginee- ring e di application outsourcing.
Hermes Reply S.r.I.
Nel mese di dicembre 2005 è stata costituita la società Hermes Reply S.r.l. di cui Reply S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale.
la Società Hermes Reply S.r.l. ha per oggetto lo sviluppo dell'attività di Factory Automation.
Open Reply S.r.I.
Nel mese di febbraio 2005 è stata costituita la società Open Reply S.r.l. di cui Reply S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale.
La società focalizza le proprie attività sulla certificazione di prodotti open source di qualità sviluppando soluzioni aperte e fornendo manutenzione e supporto.
Power Reply S.r.I.
Nel mese di marzo 2005 è stata costituita la società Power Reply S.r.l. di cui Reply S.p.A. detiene il 67,49% del capitale sociale.
La società è specializzata nel settore dell'Energy e Utilities con lo scopo di affiancare le aziende clienti nel processo di ottimizzazione degli investimenti IT offrendo soluzioni e servizi innovativi orientati ad introdurre una maggiore efficienza nei processi.
Themis Reply S.A.
Nel mese di luglio 2005 è stata costituita la società Themis Reply SA, con sede a Bioggio, Svizzera, di cui Reply

Acquisizioni e sottoscrizioni

Cessioni

Twice Reply S.r.I.

L'importo si riferisce alla cessione del 6,0% del capitale sociale al management della società.

Remissione finanziamenti

Gli importi si riferiscono alla costituzione in alcune partecipate di un fondo copertura perdite mediante rinuncia del credito finanziario vantato nei confronti delle stesse; tale fondo è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio corrente dalle partecipate per coprire la perdita dell'esercizio 2005.

In allegato alla presente Nota Integrativa è riportato l'elenco delle partecipazioni corredato dalle informazioni previste dall'art. 2427 C.C.

Crediti

Crediti verso imprese controllate

Tale voce includeva al 31 dicembre 2004 i finanziamenti a medio-lungo termine e a titolo oneroso, erogati alle società controllate, che con l'adozione del sistema di tesoreria centralizzata sono stati estinti con l'apertura di conti correnti di corrispondenza, classificati tra i crediti correnti.

Gli importi iscritti al 31 dicembre 2005 si riferiscono a finanziamenti infruttiferi nei confronti rispettivamente di Reply Consulting S.r.I. (euro 200.000) e Themis Reply SA (euro 150.000).

Crediti verso altre imprese

Tale voce include principalmente cauzioni attive per contratti di locazione.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Crediti verso clienti

I crediti verso la clientela, principalmente costituita da aziende di elevato rating, tutti esigibili entro l'esercizio, sono derivanti da normali operazioni di vendita. Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Clienti terzi	39.443.050	30.216.575	9.226.475
Note credito da emettere	(308.100)	(307.334)	(766)
Totale	39.134.950	29.909.241	9.225.709
Fondo svalutazione crediti	(197.774)	(197.774)	-
Totale crediti netti	38.937.176	29.711.467	9.225.709

Tali crediti si riferiscono a prestazioni professionali relativi a contratti ed accordi quadro che primari clienti hanno stipulato con Reply S.p.A. e commissionati da quest'ultima alle società controllate. Tale tipologia contrattuale è risultata più frequente nel 2005 rispetto agli esercizi precedenti anche come conseguenza della certificazione ISO 9001 di Reply S.p.A..

Crediti verso controllate

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Dividendi da società controllate assunti per maturazione	4.200.000	3.499.650	700.350
C/C di corrispondenza attivo verso controllate	31.478.977	-	31.478.977
Crediti per forniture e altri	15.124.052	10.993.214	4.130.838
Totale	50.803.029	14.492.864	36.310.165

La voce "C/C di corrispondenza attivo verso controllate" si riferisce al credito verso le società controllate con l'adesione delle stesse al sistema di tesoreria accentrata della Capogruppo Reply S.p.A..

La voce Dividendi da società controllate assunti per competenza secondo il principio di "maturazione", esprime quanto deliberato dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle società controllate, in sede di proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2005. Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2005
Aktive Reply S.r.I.	300.000
Atlas Reply S.r.I.	245.000
Blue Reply S.r.l.	335.000
Cluster Reply S.r.I.	545.000
e*finance Consulting Reply S.r.I.	265.000
Sysproject Reply S.r.l.	210.000
Sytel Reply S.r.l.	1.795.000
Technology Reply S.r.I.	235.000
XYZ Reply S.r.l.	270.000
Totale	4.200.000

I Crediti per forniture ed altri si riferiscono principalmente:

- all'utilizzo del marchio "Reply" da parte delle società controllate e a servizi che la Capogruppo Reply S.p.A. svolge in favore delle società controllate alle normali condizioni di mercato (9.126 migliaia di euro);
- __ crediti per IRES calcolata sui redditi imponibili conferiti dalle società italiane nel consolidato fiscale nazionale (5.999 migliaia di euro).

Crediti tributari

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Crediti verso Erario	42.865	451.752	(408.887)
IVA a credito	59.140	130.703	(71.563)
Totale	102.005	582.455	(480.450)

I crediti verso l'erario si riferiscono prevalentemente a crediti per ritenute d'acconto subite.

Imposte anticipate

Tale voce accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il valore contabile di elementi attivi e passivi ed i corrispondenti valori a fini fiscali in relazione alle poste a deducibilità differita. Le aliquote d'imposta impiegate per il conteggio sono pari al 33% per l'IRES ed al 4,25% per l'IRAP.

Differenze temporanee deducibili (in euro)	Imponibile	Imposte
Totale Crediti per imposte anticipate al 31/12/2004	2.436.895	815.676
- accantonato	380.830	130.316
- utilizzato	(890.199)	(296.857)
Totale Crediti per imposte anticipate al 31/12/2005, di cui:	1.927.526	649.134
- esigibile entro i 12 mesi	750.676	251.811
- esigibili oltre i 12 mesi	1.176.851	397.324
Totale	1.927.527	649.135

La seguente tabella riepiloga gli effetti della fiscalità anticipata.

		2005			2004	
(in migliaia di euro)	Ammontare differenze	aliquota	Effetto fiscale	Ammontare differenze	aliquota	Effetto fiscale
	temporanee			temporanee		
- svalutazione partecipazioni deducibili						
in 5 esercizi	904	33,00%	298	1.356	33,00%	447
- Imposte anticipate su costi che diventeranno						
deducibili in esercizi futuri	203	33,00%	67	280	33,00%	92
- Ammortamenti a deducibilità fiscale differita	693	37,25%	236	702	37,25%	239
- Altro	128	37,25%	48	99	37,25%	38
Totale imposte anticipate	1.928		649	2.437		816

Crediti verso altri

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Anticipi a Fornitori	453.603	103.806	349.797
Dipendenti c/anticipi spese	2.500	-	2.500
Crediti diversi	28.521	157.814	(129.293)
Totale	484.624	261.620	223.004

Si precisa ai sensi dell'art. 2427, punto b), che nessuno dei crediti presenta una durata residua superiore ai cinque anni.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Azioni proprie

Tale voce di euro 223.825 si riferisce a n. 29.499 di azioni proprie valorizzate al costo determinato secondo il metodo LIFO

Nel corso dell'esercizio sono state cedute n. 16.338 azioni strumentale per l'acquisizione dell'ulteriore 7,5% del capitale sociale della società Atlas Reply S.r.I.

Nel patrimonio netto è iscritta un'apposita riserva indisponibile di eguale ammontare.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di euro 10.763.247, con un incremento di euro 3.441.003 rispetto al 31 dicembre 2004, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I tassi medi sulle giacenze monetarie attive sono allineati al rendimento di mercato.

D) Ratei e risconti attivi

Il saldo di euro 1.857.719, con un incremento di euro 1.374.952 rispetto al 31 dicembre 2004, si riferisce principalmente a risconti su prestazioni di servizi, canoni di leasing, assicurazioni e utenze varie ed altri costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta anticipatamente rispetto alla competenza temporale.

_Commenti alle voci del passivo dello stato patrimoniale

A) Patrimonio netto

Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto della Società negli ultimi due esercizi:

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	
Saldo al 31/12/2003	4.244.344	14.189.548	467.933	349.680	
Attribuzione risultato 2003					
- a riserve	-	-	90.785	-	
- dividendi	-	-	-	-	
Aumento capitale sociale	101.301	1.714.133	-	-	
Altre variazioni	-	-	-	-	
Risultato 2004	-	-	-	-	
Saldo al 31/12/2004	4.345.645	15.903.681	558.718	349.680	
Attribuzione risultato 2004					
- a riserve	-	-	150.000	-	
- dividendi	-	-	-	-	
- compensi amministrtaori	-	-	-	-	
Altre variazioni	-	-	-	-	
- stock option	28.444	516.873			
Altre		125.876		(125.876)	
Risultato 2005	-	-	-	-	
Saldo al 31/12/2005	4.374.089	16.546.430	708.718	223.804	

Al 31 dicembre 2005 il capitale sociale della Reply S.p.A., interamente sottoscritto e versato era pari a euro 4.374.089. Esso è composto da n. 8.411.710 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro.

Le variazioni del patrimonio netto intervenute nell'esercizio si riferiscono principalmente a:

___alla distribuzione di un compenso agli amministratori per un valore complessivo di 315.000 euro;

Totale	Risultato dell'esercizio	Risultati a nuovo	Riserva da arrotondamento	Riserva acquisto azioni proprie	Riserva straordinaria
48.840.287	1.815.689	4.874.740	(6)	19.703.012	3.195.347
-	(841.726)	-	-	-	750.941
(973.963)	(973.963)	-	-	-	-
1.815.434	-	-	-	-	-
1	-	-	1	-	-
3.000.006	3.000.006	-	-	-	-
52.681.765	3.000.006	4.874.740	(5)	19.703.012	3.946.288
-					
-	(1.429.624)	-	-	-	1.279.624
(1.255.382)	(1.255.382)	-	-	-	-
(315.000)	(315.000)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
545.317					
4			4		
4.420.833	4.420.833		-	-	-
56.077.537	4.420.833	4.874.740	(1)	19.703.012	5.225.912

__ all'aumento del capitale sociale per l'esercizio di 54.700 stock options per un valore complessivo di 545.317 di cui 28.444 a titolo di aumento del capitale sociale ed euro 516.873 a titolo di sovrapprezzo;

__ la distribuzione di un dividendo in ragione di euro 0,15 per le azioni ordinarie per un valore complessivo di euro 1.255.382.

Si precisa che, oltre alle suddette azioni ordinarie, la Società non ha emesso ulteriori strumenti finanziari.

Origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle poste di Patrimonio Netto

Le poste di patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione la distribuibilità, la disponibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità	Quota	per copertura	per altre
Natura/descrizione	illiporto	di utilizzazione		per copertura perdite	•
0.31	4.074.000	ui utilizzazione	disponibile	perune	ragioni
Capitale	4.374.089				
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	223.804				
Riserva da sovrapprezzo azioni	16.546.430	A, B	16.546.430		
Riserva acquisto azioni proprie	19.703.012	A, B	19.703.012		
Riserve di Utili					
Riserva legale	708.718	A, B	-		
Riserva straordinaria	5.225.912	A, B, C	5.225.912		
Utili esercizi precedenti	4.874.740	A, B, C	4.874.740		3.360.565
Totale	51.656.705		46.350.094		
Quota non distribuibile (*)			36.312.999		
Residua quota distribuibile			10.037.095		
Legenda					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

Non si evidenziano utilizzi per copertura perdite o altre ragioni negli ultimi tre esercizi.

^(*) Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della:

_ riserva da sovrapprezzo azioni (16.546 migliaia di euro);

_ riserva da acquisto azioni proprie (19.703 migliaia di euro);

_ parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426, n. 5 (64 migliaia di euro)

Piani di stock options

Le Assemblee straordinarie di Reply S.p.A. hanno deliberato l'aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8° e dell'art. 2441, comma 5° del Codice Civile. In dettaglio:

- Assemblea del 26 giugno 2001: aumento del capitale sociale di nominali euro 130.000 mediante emissione di n. 250.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali 0,52 euro cadauna, in favore di dipendenti di ogni livello della società medesima e delle società da essa controllate. Il piano ha avuto durata sino al 30 giugno 2003 per l'assegnazione dei diritti; il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale è fissato al 31 dicembre 2005;
- Assemblea dell'11 giugno 2002: aumento del capitale sociale di nominali euro 104.000 mediante emissione di n. 200.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali 0,52 euro cadauna, in favore di amministratori e dipendenti di ogni livello della società medesima e delle società da essa controllate. Il piano ha durata sino al 30 giugno 2004 per l'assegnazione dei diritti; il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale è fissato al 31 dicembre 2006;
- Assemblea del 10 giugno 2004: aumento del capitale sociale di nominali euro 104.000 mediante emissione di n. 200.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali 0,52 euro cadauna, in favore di amministratori e dipendenti di ogni livello della società medesima e delle società da essa controllate. Il piano ha durata sino al 30 giugno 2006 per l'assegnazione dei diritti; il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale è fissato al 31 dicembre 2008;

Si riepilogano i dati relativi alle opzioni valide al 31 dicembre 2005:

C.d.A. di assegnazione	n° opzioni	prezzo di esercizio (euro)	periodo esercizio
12 febbraio 2004	12.000	8,914	12/02/2006 - 12/08/2006
19 aprile 2004	18.600	9,208	19/04/2006 - 19/10/2006
13 maggio 2004	100.300	9,416	13/05/2006 - 13/11/2006
11 novembre 2004	12.400	10,943	11/11/2006 - 11/05/2007
11 novembre 2005	2.400	17,569	11/11/2007 - 11/05/2008
	145.700		

Si precisa che nei primi mesi del 2006 sono stati esercitati n. 9.600 opzioni per un valore complessivo di 85.574,40 euro di cui euro 4.992 a titolo di aumento del capitale sociale, da euro 4.374.089,20 a euro a 4.379.081,20 ed euro 80.582,40 a titolo di sovrapprezzo.

B) Fondi per rischi e oneri

Si precisa che ad oggi, non vi sono rischi per oneri o passività future ritenuti probabili o comunque tali da determinare uno stanziamento specifico.

Fondo per imposte

Tale voce accoglie l'onere fiscale corrispondente alle differenze temporaneamente originatesi tra il valore contabile di elementi attivi e passivi ed i corrispondenti valori a fini fiscali in relazione alle poste a deducibilità differita. Le aliquote d'imposta impiegate per il conteggio sono pari al 33% per l'IRES ed al 4,25% per l'IRAP.

(in euro)

Differenze temporanee imponibili	Imponibile	Imposte
Totale fondo per imposte differite		
- valore di bilancio al 31/12/2004	128.424	42.380
- accantonato	177.651	58.625
- utilizzato	-	-
Totale al 31/12/2005	306.075	101.005

L'importo accantonato, pari a euro 101.005 si riferisce alla fiscalità differita emergente dalla deduzione ai soli fini fiscali dell'accantonamento per rischi su crediti.

C) Trattamento di fine rapporto

Risulta così movimentato:

(in euro)

Saldo al 31/12/2004	513.780
Accantonamento dell'esercizio	223.939
Utilizzi	(65.598)
Saldo al 31/12/2005	672.121

L'ammontare finale del fondo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia vigenti in Italia.

Il personale dipendente al 31 dicembre 2005 risulta di 73 unità, con un incremento di 3 unità rispetto al 31 dicembre 2004.

D) Debiti

Il valore dei debiti al 31 dicembre 2005 ammonta a euro 71.597.646, di cui euro 13.239.626 finanziari (euro 12.094.056 al 31 dicembre 2004) e euro 58.358.020 commerciali e diversi (euro 39.018.797 al 31 dicembre 2004).

Debiti finanziari

(in euro)			31/12/2005			31/12/2004
	a breve	a lungo	Totale	a breve	a lungo	Totale
Anticipazioni su crediti e scoperto						
di c/c bancario	7.980	-	7.980	56	-	56
Finanziamenti a medio lungo termine	4.000.000	8.000.000	12.000.000	_	12.094.000	12.094.000
Totale Debiti verso Banche	4.007.980	8.000.000	12.007.980	56	12.094.000	12.094.056
C/C di corrispondenza verso controllate	1.231.646	-	1.231.646	-	-	-
Totale Debiti finanziari	5.239.626	8.000.000	13.239.626	56	12.094.000	12.094.056

Il finanziamento a medio/lungo termine al 31 dicembre 2004 si riferiva al parziale utilizzo di una linea di credito concessa in data 30 giugno 2003 da un pool di banche per l'importo complessivo di 35,5 milioni di euro.

In prossimità della scadenza del periodo di utilizzo di tale linea di credito, fissata al 31 dicembre 2005, Reply S.p.A., in data 30 dicembre 2005 ha sottoscritto un nuovo contratto con un pool di banche, con il San Paolo IMI come banca "agente", per la concessione di una linea di credito a medio termine per un importo complessivo massimo fino all'importo euro 66 milioni, suddiviso in due tranches:

- __ Tranche A, utilizzabile per cassa fino ad euro 12.000.000 allo scopo di rimborsare integralmente il finanziamento esistente;
- Tranche B, fino ad euro 54.000.000, utilizzabile in una o più soluzioni per cassa e/o per firma, al fine di sopperire alle esigenze finanziarie di Reply a supporto delle strategie di crescita finalizzate all'acquisizione di società, di partecipazioni strategiche, o di azioni.

Nella stessa data vi è stato pertanto l'utilizzo della "Tranche A" per 12 milioni di Euro ed il contestuale rimborso integrale in via anticipata del finanziamento in essere, pari ad euro 12.094.000.

La linea di credito (Tranche B) è utilizzabile in una o più soluzioni entro il termine ultimo del 31 dicembre 2008. Nel corso dei primi mesi del 2006 la Tranche B è stata utilizzata per 15.783 migliaia di euro in relazione all'operazione di acquisizione Syskoplan.

Il rimborso dell'utilizzo della Tranche A avverrà in sei rate semestrali posticipate di capitale costante, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2006 e fino al 31 dicembre 2008. Il rimborso di ogni utilizzo delle Tranche B avverrà in sei rate semestrali posticipate di capitale costante, alle sca-

denze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2009 e fino al 31 dicembre 2011.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread iniziale di 0,75 punti percentuali in ragione d'anno; lo spread potrà subire variazioni (da 0,75% a 1,00%) in funzione del rapporto Indebitamento finanziario netto/Ebitda, calcolato sul bilancio consolidato di Reply S.p.A. Si segnala, inoltre, che è stata stipulata con la banca erogante un'operazione di copertura dai rischi di tasso relativi al finanziamento stesso. Per effetto di tale operazione, il tasso variabile (Euribor a 6 mesi) originariamente previsto dal contratto è stato trasformato in un tasso fisso del 3% su base annua, permettendo così la tutela del costo del finanziamento dal possibile incremento dei tassi di mercato per la residua durata del prestito. Sul finanziamento, inoltre, gravano commissioni per mancato utilizzo (per la parte non utilizzata della predetta Tranche B della linea di credito) e per la costituzione di garanzie, che vengono rilevate a conto economico in via trimestrale. Il finanziamento della Tranche A è assistito inoltre da un pegno costituito, a favore degli Istituti partecipanti al pool, su azioni o quote di società controllate. Per tutta la durata del finanziamento e sino alla data di estinzione Reply S.p.A. dovrà mantenere determinati rapporti (Covenants) di natura patrimoniale, economica e finanziaria calcolati sui dati risultanti dal bilancio consolidato della stessa al 31 dicembre di ogni esercizio.

Tali parametri, come contrattualmente definiti, sono i seguenti:
_Indebitamento Finanziario Netto / Equity ≤ 1,5
Indebitamento Finanziario Netto / EBTDA ≤ 3,0

E pertanto alla data di bilancio i Covenants stabiliti dal finanziamento sono ampiamente rispettati.

Analisi situazione finanziaria

Considerati anche le disponibilità finanziarie, la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 ammonta a euro 29.669.180 ed è così analizzabile:

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti finanziari con scadenza oltre 12 mesi			
Società controllate	350.000	28.348.620	(27.998.620)
Altre	92.757	93.396	(639)
Totale Immobilizzazioni finanziarie	442.757	28.442.016	(27.999.259)
Attivo circolante			
Altri	223.825	349.680	(125.855)
Disponibilità liquide	10.763.247	7.322.244	3.441.003
C/C di corrispondenza saldo attivo	31.478.977	-	31.478.977
Totale attività finanziarie dell'attivo circolante	42.466.049	7.671.924	34.794.125
Totale Disponibilità finanziarie	42.908.806	36.113.940	6.794.866
Debiti finanziari			
Con scadenza entro 12 mesi	(4.007.980)	(56)	(4.007.924)
C/C di corrispondenza saldo passivo	(1.231.646)	-	(1.231.646)
Con scadenza oltre 12 mesi	(8.000.000)	(12.094.000)	4.094.000
Totale Debiti finanziari	(13.239.626)	(12.094.056)	(1.145.570)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	29.669.180	24.019.884	5.649.296

Come già precedentemente anticipato, nel corso dell'esercizio si è proceduto all'attivazione del sistema di tesoreria accentrata, che ha generato l'estinzione dei finanziamento a medio-lungo termine e a titolo oneroso concessi da Reply S.p.A. alle controllate ed il contestuale giroconto sul conto corrente di corrispondenza, classificato nei crediti correnti verso società controllate.

La variazione di euro 5.649.296 rispetto all'esercizio precedente è principalmente spiegata da:

(in euro)	2005
Flusso di cassa della gestione corrente	5.513.566
Variazione delle attività e passività d'esercizio	4.897.620
Flusso di cassa dell'attività d'esercizio (A)	10.411.186
Fabbisogno di cassa per investimenti (B)	(3.736.829)
Flusso di cassa per attività finanziarie (C)	(1.025.061)
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (A+B+C)	5.649.296

Debiti commerciali e diversi

La variazione dei debiti commerciali e diversi pari a euro 58.358.020 rispetto all'esercizio 2004 è così dettagliata:

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Acconti	3.418.215	1.594.077	1.824.138
Debiti verso fornitori			
- Terzi	2.357.494	1.730.455	627.039
Debiti verso imprese controllate	49.852.165	33.202.093	16.650.072
Debiti verso imprese collegate	81.668	-	81.668
Debiti tributari			
Ires	1.546.458	1.425.298	121.160
Irap	65.805	15.128	50.677
Debiti IRPEF dipendenti	167.304	161.235	6.069
Debiti IRPEF lavoratori autonomi	2.593	5.955	(3.362)
Altri	3.800	3.800	-
	1.785.960	1.611.416	174.544
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezz	a sociale		
Inps	188.057	176.879	11.178
Inail	650	1.750	(1.100)
Previndai	39.195	37.694	1.501
Contributi su ratei del personale	129.886	146.295	(16.409)
Altri	2.131	575	1.556
	359.919	363.193	(3.274)
Altri debiti			
Dipendenti per ratei	415.374	459.051	(43.677)
Debiti verso dipendenti per spese	9.567	1.408	8.159
Debiti verso amministratori	-	428	(428)
Debiti diversi	77.658	56.676	20.982
	502.599	517.563	(14.964)
Totale Debiti commerciali e diversi	58.358.020	39.018.797	19.339.223

La composizione delle principali voci dei debiti non finanziari, tutti scadenti entro 12 mesi, è di seguito riportata:

Acconti

Include gli anticipi ricevuti dai clienti per commesse subappaltate a società del gruppo, che alla data di bilancio risultavano non ancora completate.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, relativi a normali operazioni commerciali, ammontano a complessive 2.357 migliaia di euro ed includono:

tornitori	nazional	ı per eu	ro migli	aia 2.255;
fornitori	esteri pe	r euro n	nigliaia	85;

fornitori extra UE per euro migliaia 12.

Debiti verso imprese controllate

Sono relativi a operazioni commerciali concluse alle normali condizioni di mercato.

Tali debiti si riferiscono a prestazioni professionali relative a contratti ed accordi quadro che primari clienti hanno stipulato con Reply S.p.A. e commissionati da quest'ultima alle società controllate. Tale tipologia contrattuale è risultata più frequente nell'esercizio 2005 rispetto all'esercizio precedente e ciò spiega la significativa variazione dei debiti.

Debiti tributari

Gli importi iscritti sono principalmente relativi a debiti verso l'Erario per imposte e quote a carico dei dipendenti e dei lavoratori autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Gli importi iscritti sono relativi ai debiti verso gli istituti previdenziali per le quote a carico della Società e per quelle relative ai dipendenti.

Altri debiti

Tale voce include principalmente il debito verso i dipendenti per competenze maturate e non liquidate alla data di bilancio.

Conti d'ordine

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Garanzie rilasciate nell'interesse di entità correlate	733.725	827.720	(93.995)
Garanzie ricevute da terzi	5.113.373	1.807.148	3.306.225
Rischi per pegno su azioni e/o quote	12.000.000	12.094.000	(94.000)
Impegni per leasing operativi	457.855	564.684	(106.829)
Impegni per strumenti finanziari derivati	12.000.000	14.579.500	(2.485.500)
Totale	30.304.953	29.873.061	431.892

Le Garanzie rilasciate nell'interesse di entità correlate si riferiscono principalmente a fideiussioni e lettere di patronage a favore di società controllate al fine di consentire alle stesse di disporre dei mezzi finanziari necessari per lo sviluppo della propria attività.

Le Garanzie ricevute da terzi si riferiscono principalmente a polizze fideiussorie a garanzia degli obblighi inerenti la partecipazione a gare d'appalto di società del gruppo.

I Rischi per pegno su azioni e/o quote si riferiscono al finanziamento a medio-lungo termine, iscritto tra i debiti finanziari per un valore complessivo di 12 milioni di euro, che è assistito da un pegno a favore degli istituti bancari partecipanti su azioni e/o quote di società controllate.

Gli Impegni per strumenti finanziari derivati si riferiscono a contratti di Interest Rate Swap (IRS) stipulati sul finanziamento a medio-lungo termine con San Paolo IMI a copertura dei rischi di tasso d'interesse, come descritti nel capitolo dei debiti finanziari.

Così come richiesto dall'art. 2427-bis C.C. si precisa che alla data del bilancio, il "fair value" di tale impegno, che riflette la somma che la società sarebbe tenuta a pagare per porre termine al contratto, determinato in base alle comunicazioni ricevute dalla controparte bancaria, non avrebbe effetti significativi sul bilancio stesso (17 migliaia di euro).

_Commenti alle voci del conto economico

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi complessivi ammontano a euro 78.099.030 e sono così dettagliati:

(in euro)	2005	2004	Variazione
Ricavi per prestazioni verso terzi	65.349.515	47.302.681	18.046.834
Royalties marchio "Reply"	4.095.946	3.333.626	762.320
Servizi vari infragruppo	6.110.496	4.477.000	1.633.496
Altri addebiti infragruppo	2.543.073	3.082.567	(539.494)
Totale	78.099.030	58.195.874	19.903.156

L'incremento dei ricavi registrato dal Gruppo nell'esercizio si riflette, per i clienti primari, sulla Reply S.p.A., che ha sviluppato negli ultimi anni una progressiva attività di fronting nei confronti degli stessi clienti anche in funzione di gestore unico di processi conformi agli standard di qualità ISO 9001.

I ricavi per Royalties marchio "Reply" si riferiscono all'addebito delle stesse alle società controllate in misura del 3% del fatturato verso terzi.

I ricavi per Servizi vari infragruppo e gli Altri addebiti infragruppo si riferiscono ad attività che la Capogruppo Reply svolge per le società controllate, e più precisamente:

Coordin	amento	operativo.	direzione	tecnica	e di	dualità

- ___ Amministrazione, assistenza finanziaria, parte degli acquisti e l'attività di marketing;
- Servizi di direzione strategica delle controllate.

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi di acquisto si riferiscono a:

(in euro)	2005	2004	Variazione
Hardware	-	57.556	(57.556)
Licenze software	393.708	610.606	(216.898)
Altri	236.172	179.059	57.113
Totale	629.880	847.221	(217.341)

Costi per servizi

Il costo per prestazioni di servizi è così composto:

(in euro)	2005	2004	Variazione
Consulenze tecniche e commerciali	1.778.673	924.122	854.551
Prestazioni professionali da società del gruppo	64.970.528	46.895.875	18.074.653
Servizi vari da controllanti e parti correlate	915.000	468.000	447.000
Compensi agli amministratori	830.000	829.000	1.000
Spese viaggi per trasferte e formazione professionale	698.584	458.884	239.700
Spese di marketing	449.957	353.466	96.491
Servizi amministrativi e legali	580.257	463.933	116.324
Collegio Sindacale e società di revisione	140.064	86.914	53.150
Utenze	207.884	200.737	7.147
Servizi vari da rifatturare a società del gruppo	1.250.439	709.798	540.641
Altri	1.037.949	559.129	478.820
Totale	72.859.335	51.949.858	20.909.477

Le Prestazioni professionali da società del gruppo sono correlate ai ricavi per prestazioni verso terzi. L'incremento rispetto al precedente esercizio è attribuibile al maggior numero di contratti stipulati con la clientela da Reply S.p.A. e da quest'ultima commissionati a società del gruppo.

I Servizi vari da controllante e parti correlate sono relativi a contratti di servizio relativi all'utilizzo di locali, la domiciliazione e la prestazione di servizi di segreteria.

Costi per godimento di beni di terzi

L'ammontare di questi costi è così composto:

(in euro)	2005	2004	Variazione
Noleggi e affitti passivi	961.670	871.594	90.076
Leasing autovetture	246.262	252.098	(5.836)
Altri	6.585	378	6.207
Totale	1.214.517	1.124.070	90.447

Costi per il personale

I costi del personale ammontano a euro 4.665.151, con un decremento di euro 67.492 e sono dettagliati nello schema del conto economico.

Si evidenzia, di seguito, il numero del personale dipendente suddiviso per categoria:

(numero)	2005	2004	Variazione
Dirigenti	19	20	(1)
Quadri	9	6	3
Impiegati	45	44	1
Totale	73	70	3

Ammortamenti e svalutazioni

Gli Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali hanno comportato un onere complessivo di euro 497.405. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale della presente Nota Integrativa.

Gli Ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, sono stati calcolati sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ed hanno comportato un onere complessivo di euro 270.384. Il dettaglio di tali ammortamenti è riportato nel commento della corrispondente voce patrimoniale della presente Nota Integrativa.

Oneri diversi di gestione

L'ammontare di tali oneri è così dettagliato:

(in euro)	2005	2004	Variazione
Commissioni mancato utilizzo	112.723	182.295	(69.572)
Erogazioni liberali	20.868	46.260	(25.392)
Imposte e tasse deducibili e indeducibili	14.580	22.123	(7.543)
Quote associative	16.258	19.578	(3.320)
Spese per ospitalità	54.389	9.500	44.889
Omaggi alla clientela	30.388	8.819	21.569
Volumi e riviste	9.787	5.840	3.947
Bolli per automezzi	9.246	6.636	2.610
Spese di varia natura	37.043	7.781	29.262
Totale	305.282	308.832	(3.550)

C) Proventi e oneri finanziari

Questa voce risulta così composta:

(in euro)	2005	2004	Variazione
Dividendi e crediti di imposta	4.200.000	3.499.650	700.350
Proventi su titoli	119.712	78.115	41.597
Interessi attivi verso controllate	1.248.284	953.798	294.486
Interessi attivi banche	102.684	14.620	88.064
Interessi passivi banche	(482.949)	(278.740)	(204.209)
Interessi passivi su rateizzazione imposte	(25.339)	(105)	(25.234)
Minusvalenze finanziarie	-	(10.426)	10.426
Differenze cambio nette	(116)	(1.032)	916
Interessi passivi da controllate	(12.208)	-	(12.208)
Altri	(5.823)	(9.253)	3.430
Totale	5.144.245	4.246.627	897.618

E) Proventi e oneri straordinari

I Proventi straordinari ammontano a complessivi euro 510.193 e si riferiscono a sopravvenienze attive estranee alla gestione operativa.

Gli Oneri straordinari ammontano a euro 310.006 e sono relativi principalmente a sopravvenienze passive diverse per oneri di natura non ricorrente ed estranea alla gestione operativa della società.

Imposte sul reddito

Il dettaglio delle imposte sul reddito è di seguito esposto:

(in euro)	Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
IRES	4.647	(222.212)	226.859
IRAP	259.000	196.000	63.000
Imposte correnti:	263.647	(26.212)	289.859
IRES	136.416	(139.364)	275.780
IRAP	(4.642)	(11.501)	6.859
Imposte differite (anticipate)	131.774	(150.865)	282.639
Totale imposte	395.421	(177.077)	572.498

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico IRES risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

(in euro)	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.816.254	
Onere fiscale teorico	33%	1.589.364
Variazioni fiscali nette	(4.885.360)	
Imponibile IRES	(69.106)	-
Effetto delle imposte anticipate e differite di esercizi precedenti	821.093	274.053
Remunerazione delle perdite apportate al consolidato	616.561	(203.465)
Beneficio fiscale derivante dall'adesione al consolidato fiscale		(65.941)
IRES corrente dell'esercizio		4.647

Determinazione dell'imponibile IRAP

(in euro)	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(471.662)	
Costi non rilevati ai fini IRAP	5.804.524	
Ricavi non rilevati ai fini IRAP	510.191	
	5.843.053	248.330
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	115.444	4.906
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(94.090)	(3.999)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	204.456	8.689
Imponibile IRAP	6.068.863	257.927

Ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita ed anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di euro 58.625 relativa alla deduzione per soli fini fiscali per accantonamento rischi su crediti.

Le imposte anticipate sono state stanziate interamente su differenze temporanee derivanti da importi a deducibilità futura.

Altre informazioni

Compensi ad Amministratori e Sindaci della Società Capogruppo

I compensi spettanti nel 2005 agli Amministratori, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, ammontano a complessivi euro 1.265.000.

Gli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale ammontano a euro 65.029.

Il dettaglio è il seguente:

Nominativo	Carica ricoperta	Durata della carica (giorni)	Emolumenti per la carica
Mario Rizzante	Presidente	365	435.000
Sergio Ingegnatti	Amministratore Delegato	365	315.000
Oscar Pepino	Amministratore Delegato	365	315.000
Marco Mezzalama	Consigliere indipendente	365	20.000
Paul de Sury	Consigliere indipendente	210	11.667
Tatiana Rizzante	Consigliere	365	140.000 (*
Fausto Forti	Consigliere non esecutivo	365	20.000
Carlo Alberto Carnevale Maffè	Consigliere indipendente	155	8.333
Totale amministratori			1.265.000
Piergiorgio Re	Presidente Collegio Sindaca	ale 365	27.881
Tommaso Vallenzasca	Sindaco Effettivo	365	18.574
Ada A. Garzino Demo	Sindaco Effettivo	365	18.574
Totale sindaci			65.029

^(*) l'importo indicato non include la retribuzione ricevuta in qualità di dirigente della Reply S.p.A..



_Reply S.p.A.

Rendiconto finanziario

(in euro)	2005	2004	
Utile del periodo	4.420.833	3.000.006	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali	767.789	1.904.678	
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	223.939	214.843	
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri	58.625	42.380	
Flusso di cassa della gestione corrente	5.471.186	5.161.907	
Variazione dei crediti commerciali	(12.167.128)	(13.774.691)	
Incasso dividendi da partecipate	3.449.650	4.000.000	
Variazione delle attività a breve termine	(6.611.964)	(10.304.598)	
Variazione dei debiti commerciali	21.790.669	15.555.392	
Variazione delle altre passività a breve termine	(1.455.629)	6.185.277	
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	-	(66.000)	
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	(65.598)	(59.139)	
Variazione delle attività e passività d'esercizio	4.940.000	1.536.241	
Flusso di cassa dell'attività di esercizio (A)	10.411.186	6.698.148	
Capitalizzazione immobilizzazioni immateriali	(643.076)	(142.007)	
Acquisto e alienazione delle immobilizzazioni materiali	(330.978)	(218.114)	
Investimenti in partecipazioni per rinunce a crediti finanziari	(474.749)	(602.000)	
Investimenti in partecipazioni	(2.288.026)	(7.300)	
Fabbisogno di cassa per investimenti (B)	(3.736.829)	(969.421)	
Aumento capitale sociale con sovrapprezzo	545.321	_	
Distribuzione dividendi	(1.255.382)	(973.963)	
Distribuzione utili amministratori	(315.000)	(3761366)	
Flusso di cassa per attività finanziaria (C)	(1.025.061)	(973.963)	
Variazione della posizione finanziaria netta (A + B + C)	5.649.296	4.754.764	
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	24.019.884	19.265.120	
Variazione della posizione finanziaria netta	5.649.296	4.754.764	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ALLA FINE DEL PERIODO	29.669.180	24.019.884	

Stato patrimoniale riclassificato

(in euro)	2005	2004	
Immobilizzazioni immateriali	808.498	662.827	
Immobilizzazioni materiali	492.785	432.191	
Immobilizzazioni finanziarie	23.676.372	20.913.597	
Capitale immobilizzato (A)	24.977.655	22.008.615	
Rimanenze finali			
Crediti commerciali	48.384.586	36.217.458	
Altre attività a breve termine	13.292.482	10.130.168	
Attività di esercizio a breve termine (B)	61.677.068	46.347.626	
Debiti commerciali	(31.937.284)	(33.531.361)	
Altre passività a breve termine	(4.151.210)	(5.606.839)	
Passività di esercizio a breve termine (C)	(59.473.240)	(39.138.200)	
Capitale d'esercizio netto (D) (B + C)	2.203.828	7.209.426	
Trattamento di fine rapporto (E)	(672.121)	(513.780)	
Fondo rischi ed oneri (F)	(101.005)	(42.380)	
CAPITALE INVESTITO NETTO (A + D + E + F)	26.408.357	28.661.881	
Patrimonio netto	56.077.537	52.681.765	
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	7.557.243	(16.348.016)	
Posizione finanziaria netta a breve termine	(37.226.423)	(7.671.868)	
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI NETTI	26.408.357	28.661.881	

_Reply S.p.A.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Società	Sede	Capitale	Patrimonio	Risultato	Quota di	Valore a
	legale	Sociale	Netto	d'esercizio	possesso	Bilancio
			al 31/12/05	2005		al 31/12/05
@Logistics Reply S.r.l.	Torino	78.000	193.469	18.128	100,0%	969.167
Action Reply S.r.I.	Torino	10.000	-	-	100,0%	10.000
Aktive Reply S.r.I.	Torino	10.000	859.805	404.651	100,0%	140.692
Atlas Reply S.r.I.	Torino	10.000	725.588	419.861	100,0%	356.575
Blue Reply S.r.I.	Torino	10.000	1.512.877	596.111	100,0%	527.892
Business Reply S.r.I.	Torino	78.000	251.269	(34.495)	100,0%	314.461
Cape Reply S.r.I.	Torino	10.000	270.977	259.828	100,0%	70.000
Cluster Reply S.r.l.	Torino	100.000	1.149.249	786.535	100,0%	539.010
Cluster Reply Padova S.r.I.	Torino	10.000	38.063	12.250	100,0%	54.572
e*finance consulting Reply S.r.l.	Torino	34.000	1.222.657	661.218	100,0%	3.076.385
Eos Reply S.r.I.	Torino	10.000	109.430	99.430	80,0%	8.000
Hermes Reply S.r.I.	Torino	10.000	-	-	100,0%	10.000
IrisCube Reply S.p.A.	Milano	651.735	3.941.177	2.271.277	51,0%	3.610.000
Logistics Reply do Brasil LTDA	San Paolo	286.646	715.627	251.981	80,0%	229.316
Logistics Reply SL	Barcellona	53.010	(50.701)	(140.023)	100,0%	53.010
Open Reply S.r.I.	Torino	10.000	39.376	29.376	100,0%	10.000
Power Reply S.r.I.	Torino	10.000	14.233	(430.767)	67,5%	441.749
Reply Consulting S.r.I.	Torino	10.000	121.831	110.116	51,0%	105.100
Santer S.p.A.	Milano	2.209.500	9.415.204	973.765	49,0%	5.621.021
Spike Reply S.r.I.	Torino	50.000	724.024	550.178	90,0%	55.000
Sysproject Reply S.r.l.	Torino	10.400	448.442	256.643	100,0%	2.071.022
Sytel Reply S.r.I.	Torino	115.046	3.801.192	2.374.912	100,0%	2.153.255
Technology Reply S.r.I.	Torino	79.743	823.687	487.305	100,0%	241.353
Themis Reply SA	Bioggio	64.451	(133.305)	(198.480)	70,0%	45.116
Twice Reply S.r.I.	Torino	10.000	59.624	3.889	70,0%	407.000
XYZ Reply S.r.I.	Torino	12.939	370.764	277.718	100,0%	2.467.019
YH Reply S.r.l.	Torino	21.224	172.488	(37.782)	100,0%	89.657
						23.676.372

_Relazione del Collegio Sindacale

all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 del d.lgs 58/98 e dell'art. 2429, 3° comma del codice civile relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Signori azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del Decreto legislativo n. 58/98, e nel rispetto delle norme civilistiche vigenti, il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in accordo con la Società di Revisione, abbiamo assolto ai doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24/02/1998 n. 58 e, con riferimento alle raccomandazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB ad oggi emesse in merito al Regolamento degli emittenti, Vi rendiamo le seguenti informazioni:

1. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed adeguate informazioni riguardo alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e/o dalle sue controllate nel corso dell'esercizio 2005 o in data successiva alla chiusura dello stesso, tra le quali rileviamo:

- _ l'acquisto dalla Advanced Computer System S.p.A, società con sede in Roma, per un importo di Euro 170 mila, del ramo d'azienda relativo all'attività commerciale e di sviluppo nel settore Media Asset Management, effettuato in data 1° marzo 2005 da parte della SYTEL REPLY S.r.l.;
- _ l'acquisto dalla Fiat Gesco S.p.A., per un importo di Euro 530 mila, del ramo d'azienda relativo all'attività di contabilità, bilancio e reporting, perfezionatosi in data 28 aprile 2005 tramite la neo-costituita EOS REPLY S.r.I., partecipata all'80%;
- _ l'acquisto dai soci di minoranza di E*Finance Consulting Reply S.r.l., perfezionatosi da ultimo il 30 giugno 2005 per un importo complessivo pari a 1,9 milioni di Euro, dell'intera partecipazione dagli stessi posseduta e pari al 42% del capitale sociale di detta società;
- _ la sottoscrizione, in data 30 dicembre 2005, con un pool di banche con SanPaolo IMI S.p.A. in qualità di banca agente, di un nuovo contratto di finanziamento a medio termine per un importo complessivo massimo di 66 milioni di Euro;
- L'acquisizione della partecipazione del 63,76% del capitale sociale della Società di diritto tedesco Syskoplan AG, vertice dell'omonimo Gruppo Syskoplan, per un importo complessivo di 22,5 milioni di Euro, di cui 5,5 milioni di Euro relativi all'aumento del capitale sociale con sovrapprezzo deliberato l'11 aprile 2006 dal Consiglio di Amministrazione di Reply S.p.A., conformemente alla delega ricevuta dall'assemblea degli azionisti con delibera del 14 giugno 2005, a fronte dell'apporto di n. 655.583 azioni Syskoplan pari al 15,6% circa del capitale sociale di detta società.
 L'operazione, avviata nel dicembre del 2005 si è conclusa nell'aprile del 2006.

Possiamo ragionevolmente affermare che tali operazioni sono state poste in essere nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

2. Eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.

Dagli colloqui intrattenuti con gli Amministratori e con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

- Con riferimento alle operazioni infragruppo, si informa che:
- REPLY S.p.A. ha acquistato da società del gruppo prestazioni professionali correlate a ricavi relativi a contratti quadro sottoscritti con primari clienti;
- REPLY S.p.A. ha fornito fideiussioni, a prima richiesta, e rilasciato lettere di patronage a favore delle società controllate al fine di consentire alle stesse di disporre dei mezzi finanziari necessari per lo sviluppo della propria attività;
- REPLY S.p.A. ha concesso alle controllate finanziamenti finalizzati, senza vincolo di scopo, a supportare l'attività delle controllate; i finanziamenti, fatta eccezione per quelli infruttiferi erogati alle controllate Reply Consulting S.r.I. e Themis Reply S.A., sono regolati alle normali condizioni di mercato;
- REPLY S.p.A. ha fornito alle controllate servizi di assistenza amministrativa, gestionale, commerciale e marketing, nonché per la gestione Internet aziendale, posta elettronica e web;
- REPLY S.p.A. ha attivato la gestione centralizzata della tesoreria di gruppo tramite l'accensione di conti correnti di corrispondenza intestati alle singole società controllate;
- _ le società del Gruppo hanno utilizzato il Marchio "REPLY", di proprietà della Capogruppo.
 - Le operazioni intercorse con parti correlate riguardano servizi generali e locazione di uffici fatturati da Alika S.r.I. (controllante indiretta di REPLY S.p.A.) nonché servizi di consulenza fatturati da Axcel S.r.I. (controllata della Alika S.r.I.) alle altre società del Gruppo, a condizioni di mercato.
 - Tali situazioni si verificano anche alla data della presente relazione.

3. Informazioni rese, nella relazione di gestione, su operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso nei termini di legge la Relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, pubblicata nel rispetto della normativa in materia emanata dalla Consob.

Circa la Relazione sulla gestione di accompagnamento al Bilancio 2005 attestiamo che gli Amministratori hanno fornito esaurienti informazioni circa le operazioni di maggiore rilevanza economica, finanziaria e patrimoniale, e circa i rapporti attivi e passivi intrattenuti con imprese controllate, collegate e con le altre parti correlate.

Da tale relazione non emerge la presenza di operazioni atipiche e/o inusuali perfezionatesi nel corso dell'esercizio o in data successiva alla chiusura dello stesso.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione.

La Deloitte & Touche S.p.A., Società incaricata di certificare il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, ha rilasciato in data 9 maggio 2006 la propria relazione, nella quale afferma che il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 della REPLY S.p.A. é conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

5. Denunce ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate denunce di cui all'art. 2408 del Codice Civile nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

6. Presentazione di esposti.

Gli Amministratori della Società non ci hanno segnalato eventuali esposti loro indirizzati nel corso dell'esercizio, né in data successiva alla chiusura dello stesso.

7. Eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi.

Nel corso dell'esercizio sono stati conferiti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. i seguenti incarichi:

- Revisione contabile completa dei prospetti di riconciliazione di risultato netto e patrimonio netto al 1° gennaio 2004 predisposti secondo principi contabili IAS/IFRS;
- Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2004 predisposta secondo principi contabili IAS/IFRS;
- Revisione contabile completa dei prospetti di riconciliazione di risultato netto e patrimonio netto al 31 dicembre 2004 predisposti secondo principi contabili IAS/IFRS;
- Revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2005 predisposta secondo principi contabili IAS/IFRS.
 - Il corrispettivo a fronte di circa 550 ore di lavoro è stato pattuito in Euro 30.000.
- Adempimenti legati alla presentazione del modello unico e del modello 770-sostituto d'imposta. Il corrispettivo a fronte di circa 16 ore di lavoro è stato pattuito in Euro 1.000.

8. Eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione, da rapporti continuativi e dei relativi costi.

Non risultano essere stati conferiti incarichi professionali a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.

E' stato rilasciato il parere previsto dall' articolo 2389, comma 3) del Codice civile.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 8 riunioni, ed il Collegio Sindacale ha tenuto n. 7 riunioni.

11. Disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.LGS. 58/1998.

Le disposizioni impartite da REPLY S.p.A. alle società controllate, ai sensi del 2° comma dell'art. 114 del D.LGS. 58/1998, appaiono adeguate, come da parte delle stesse società controllate è stata fornita alla Capogruppo l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza dei fatti aziendali.

In tal senso Vi informiamo che al fine di garantire la tempestività della comunicazione delle notizie richieste, l'Amministratore Delegato della REPLY S.p.A., dott. Sergio Ingegnatti, ricopre la carica di consigliere anche in tutti gli organi amministrativi delle società controllate italiane.

Vi informiamo inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della REPLY S.p.A., Ing. Mario Rizzante, ricopre la carica di Presidente del Supervisory Board della controllata tedesca Syskoplan AG.

12. Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.LGS. 58/1998.

Nel corso delle riunioni e degli incontri tenutisi con i rappresentanti della Società di Revisione non sono emersi fatti rilevanti meritevoli di menzione.

E' stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio di esercizio.

13. Adesione della società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

La società aderisce, a partire dall'esercizio 2000, al codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. In data 21 aprile 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale predisposta a commento del Sistema di Corporate Governance attualmente adottato dalla Società.

In merito si rileva la Società ha manifestato l'intenzione di aderire entro il 31/12/2006 al nuovo Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. presentato al pubblico in data 14 marzo 2006.

14. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo mantenuto e sviluppato, attraverso incontri e riunioni, un sistematico rapporto con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. con l'obiettivo di un reciproco scambio di dati e informazioni, puntualmente formalizzato in occasione delle verifiche periodiche da noi effettuate.

Nel corso di tali incontri la Società di Revisione non ha mai rilevato atti o fatti censurabili o degni di segnalazione. Sulla scorta dei principi menzionati e delle informazioni assunte durante le verifiche di legge e la partecipazione agli incontri con i responsabili della gestione e del controllo interno, siamo pervenuti alle seguenti conclusioni:

1) Amministrazione

Il Collegio Sindacale, avendo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dalle informazioni ottenute in tale sede, dà atto di aver verificato, con esclusione del controllo di merito sull'opportunità e la convenienza delle scelte operate da tale organo, che le operazioni effettuate ed effettuande della Società sono state improntate a principi di corretta amministrazione, risultano conformi alla Legge ed allo Statuto sociale, non sono in contrasto con le delibere assembleari e non sono in potenziale conflitto di interesse.

2) Struttura organizzativa

Nell'ambito delle competenze riservateci dalle norme contenute nel D.Lgs. 58/98 e in ottemperanza al punto 2.3 dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale, abbiamo periodicamente incontrato i responsabili della Società di Revisione e della funzione organizzativa, raccogliendo le opportune informazioni.

Ciò ha permesso al Collegio Sindacale di vigilare compiutamente sulla struttura organizzativa della Società e di pervenire ad un giudizio di complessiva adeguatezza rispetto alle dimensioni della stessa.

3) Sistema di controllo interno

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione risultano operanti un Comitato per il Controllo Interno e ed un Comitato per la Remunerazione, le cui attività sono svolte secondo un programma in linea con le esigenze della società.

Abbiamo incontrato i responsabili delle citate funzioni, ricavandone informazioni circa le aree di intervento e le solu-

zioni adottate per il superamento dei punti di debolezza.

Dalle analisi e dai controlli svolti è quindi emersa una valutazione di affidabilità del sistema di controllo interno.

4) Sistema amministrativo-contabile

E' positiva la nostra valutazione circa le procedure amministrativo-contabili che risultano impostate anche a livello delle società appartenenti al Gruppo.

Riteniamo pertanto il sistema amministrativo-contabile idoneo a rappresentare e monitorare i fatti di gestione, alla formazione dei dati di periodo, alla identificazione, prevenzione e gestione dei rischi di natura finanziaria ed operativa e di eventuali frodi a danno della società.

15. Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ex art. 153 D.LGS. 58/1998.

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'art. 149 lettera a) di tale decreto, sia ancora all'ordine del giorno dell'Assemblea che prevede la discussione del bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale dà atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di Revisione, preso altresì atto della relazione ex art. 156 del D.Lgs. 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, il Collegio Sindacale ritiene di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulla destinazione del risultato di esercizio, che conseguentemente ritiene, per quanto di propria specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998, il Collegio ritiene di non avere proposte da effettuare in ordine alle altre materie di sua competenza.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi in materia di acquisto ed alienazione di azioni proprie, richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui agli artt. 2357, 2357-ter del Codice Civile, nonché a quelle di cui all'art. 132 del D.Lgs. 58/98. Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi in materia di aumento del capitale sociale al servizio di un piano di incentivazione azionaria e pertanto con esclusione del diritto di opzione, richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 2441, 5° comma Codice Civile e di cui agli artt. 114-bis e 158 del D.Lgs. 58/98.

Sul punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione da assumersi in materia di delega al Consiglio di Amministrazione, per aumentare il capitale da liberarsi mediante conferimento in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della Società, con esclusione del diritto di opzione, richiamato quanto esposto dagli Amministratori, il Collegio dà atto che la proposta di delibera è conforme alle prescrizioni di cui all'art. 2441, 4° comma del Codice Civile e di cui all'art. 158 del D.Lgs. 58/98.

Vi rammentiamo infine che per compiuto triennio è scaduto il nostro mandato e nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a provvedere in merito.

Torino Iì, 29 maggio 2006.

i Sindaci(Prof. Piergiorgio Re)(Dott. Tommaso Vallenzasca)(Dott.ssa Ada Alessandra Garzino Demo)





Deloitte & Touche S.p.A. Galleria San Federico, 54 10121 Torino Italia

Tel: +39 011 55971 Fax: +39 011 544756 www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti della REPLY S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Reply S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Reply S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 maggio 2005.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Reply S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Reply S.p.A.

DELOTTE & TOUCHE S.p.A.

Giuseppe Pedone Socio

Torino, 9 maggio 2006

Dati societari e informazioni per gli azionisti

Sede legale

Reply S.p.A.
Corso Francia, 110
10143 TORINO – ITALIA
Tel. +39-011-7711594
Fax +39-011-7495416
www.reply.it

Dati legali

Capitale Sociale: Euro 4.374.089 i.v.
R.I. di Torino n. 112006/2000
C.C.I.A.A. 938289
Codice Fiscale 97579210010
Partita IVA 08013390011

Direzione marketing e comunicazione

E-mail: marketing@reply.it Tel. +39-011-7711594 Fax +39-011-7495416

Direzione finanza

Rapporti con gli investitori E-mail: investor@reply.it Tel. +39-02-535761 Fax +39-02-53576444

Richiesta copie del bilancio: marketing@reply.it

Progetto grafico XYZ Reply

Stampa

Arti Grafiche Mario Bazzi, Milano